

Acer Altos Serie R720

Guida per l'utente

Copyright © 2006. Acer Incorporated.
Tutti i diritti riservati.

Acer Altos R720
Guida per l'utente

Le informazioni contenute in questa pubblicazione sono soggette a modifiche periodiche, senza obbligo di preavviso ad alcuna persona. Tali modifiche saranno incorporate nelle nuove edizioni di questo manuale, o in documenti e pubblicazioni integrative. Il costruttore non rilascia dichiarazioni, né garanzie di commerciabilità o di idoneità ad uno scopo specifico.

Trascrivere nello spazio sottostante il numero di modello, il numero di serie, la data d'acquisto e il luogo d'acquisto. Il numero di serie e il numero di modello sono riportati sull'etichetta applicata al computer. In tutta la corrispondenza relativa all'apparecchio si dovranno sempre citare numero di serie, numero di modello e data e luogo d'acquisto.

È severamente vietato riprodurre, memorizzare in un sistema di recupero o trasmettere parti di questa pubblicazione, in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, fotocopie, registrazioni o altro, senza la previa autorizzazione scritta della Acer Incorporated.

Acer Altos R720

Numero di modello: _____

Numero di serie: _____

Data di acquisto: _____

Luogo d'acquisto: _____

Acer e il logo Acer sono marchi registrati di Acer Incorporated. Gli altri nomi di prodotto o marchi registrati delle società sono utilizzati nel presente documento solo a scopo di identificazione e appartengono ai rispettivi proprietari.

Avvisi

Avvertenza relativa alle norme FCC

Apparecchiatura di Classe A

Quest'apparecchiatura è stata collaudata e dichiarata conforme ai limiti imposti per i dispositivi digitali di Classe A, ai sensi della Parte 15 delle norme FCC (Federal Communications Commission). Questi limiti sono stati concepiti per offrire una protezione adeguata contro interferenze dannose quando l'apparecchiatura viene utilizzata in un ambiente commerciale.

Quest'apparecchio genera, utilizza e può irradiare energia in radiofrequenza; pertanto, se non è installato ed utilizzato in conformità delle relative istruzioni, può provocare interferenze dannose alle comunicazioni radio. È probabile che il funzionamento di questa apparecchiatura causi interferenze dannose, in tal caso l'utente dovrà provvedere a eliminare l'interferenza a proprie spese.

Non esiste tuttavia alcuna garanzia che tali interferenze non si verifichino in una particolare situazione. Qualora la presente apparecchiatura provocasse interferenze dannose a segnali radiofonici o televisivi, circostanza verificabile con l'accensione e lo spegnimento della stessa, si consiglia di cercare di rimediare all'inconveniente mediante una o più delle seguenti misure:

- Cambiare l'orientamento o spostare l'antenna ricevente.
- Aumentare la distanza tra il computer e l'apparecchio ricevente.
- Collegare il computer ad una presa appartenente ad un circuito diverso da quello cui è collegato l'apparecchio ricevente.
- Chiedere l'aiuto del rivenditore o di un tecnico radio/tv esperto.

Avvertenza: Cavi schermati

Tutti collegamenti ad altri computer devono avvenire tramite cavi schermati, in modo da mantenere la conformità alle norme FCC.

Avvertenza: Periferiche

È consentito collegare a questo computer solo periferiche (dispositivi in ingresso/uscita, terminali, stampanti, ecc.) che siano certificate conformi ai limiti di Classe A. L'utilizzo del computer con periferiche non certificate comporta il rischio di interferenze con apparecchi radio e TV.



.....

Attenzione! Cambiamenti o modifiche non approvate esplicitamente dal produttore possono annullare i diritti dell'utente, garantiti dalla Federal Communications Commission, all'uso del server.

Condizioni d'uso

Questo paragrafo è conforme alla Parte 15 delle norme FCC. L'operazione è soggetta alle due condizioni seguenti: (1) Quest'apparecchio non deve provocare interferenze dannose, e (2) Quest'apparecchio deve accettare le eventuali interferenze subite, comprese quelle interferenze che possono causare un funzionamento non desiderato.

Dichiarazione di conformità dei prodotti laser

L'unità DVD-ROM di questo server è un prodotto laser. L'etichetta di classificazione dell'unità ottica (mostrata in basso) si trova sul driver.

PRODOTTO LASER DI CLASSE 1

Attenzione: RADIAZIONI LASER INVISIBILI IN CASO D'APERTURA. EVITARE L'ESPOSIZIONE AI RAGGI.

Importanti istruzioni per la sicurezza

Leggere con attenzione queste istruzioni. Conservarle per consultazioni future.

- 1 Rispettare tutte le avvertenze ed istruzioni riportate sul prodotto.
- 2 Prima di pulire il computer, scollegarlo dalla presa della corrente. Non usare detergenti liquidi o spray. Per la pulizia, servirsi di un panno umido.
- 3 Non usare questo prodotto in prossimità di acqua.
- 4 Non collocare questo prodotto su un carrello, mensola o tavolo instabile. Il prodotto potrebbe cadere, danneggiandosi gravemente.
- 5 Gli slot e le aperture collocati sulla parte posteriore inferiore dello chassis sono fornite per la ventilazione; per assicurare il corretto funzionamento del prodotto e per proteggere questo da eventuale surriscaldamento, quindi tali aperture non devono essere ostruite o coperte. Non ostruire mai le aperture collocando il prodotto su un letto, divano, tappeto o altre superfici simili. Non collocare mai il computer vicino o sopra un radiatore o altra fonte di calore, o in un'installazione ad incasso, a meno che non sia garantita un'opportuna ventilazione.
- 6 Alimentare l'apparecchio esclusivamente con il tipo di tensione indicato sulla targhetta d'identificazione. Se non si è sicuri della tensione di rete disponibile, rivolgersi al proprio rivenditore o compagnia elettrica locale.
- 7 Non collocare oggetti d'alcun tipo sul cavo d'alimentazione. Evitare l'uso del prodotto in luoghi ove persone potrebbero camminare sul cavo d'alimentazione.
- 8 Se si utilizza un cavo di prolunga con il computer, assicurarsi che l'ampereaggio totale degli apparecchi collegati al cavo di prolunga non superi l'ampereaggio di quest'ultimo. Assicurarsi anche che la potenza nominale di tutti gli apparecchi collegati alla presa di rete non superi la potenza nominale del fusibile.
- 9 Non introdurre, attraverso gli slot dello chassis, nessun tipo di oggetto all'interno del prodotto, poiché potrebbero toccare punti di tensione pericolosa o mandare in corto parti che potrebbero avere come conseguenze incendi o scosse elettriche. Non rovesciare mai liquidi di alcun tipo sul prodotto.
- 10 Non tentare di riparare da soli il prodotto, poiché l'apertura o rimozione di coperchi potrebbe esporre parti, con gravi rischi per la propria incolumità. Affidare sempre le riparazioni a personale tecnico qualificato.
- 11 Scollegare il prodotto dalla presa a muro e far riferimento al personale qualificato addetto all'assistenza nelle seguenti condizioni:
 - a Quando il cavo o la spina d'alimentazione sono danneggiati o logori.
 - b Se del liquido è stato rovesciato sul prodotto.
 - c Se il prodotto è stato esposto alla pioggia o all'acqua.

- d Se il prodotto non funziona correttamente, nonostante siano state rispettate le istruzioni. Intervenire unicamente sui comandi contemplati nelle istruzioni operative, poiché la regolazione impropria di altri comandi potrebbe causare danni e spesso richiede l'intervento approfondito di un tecnico qualificato per riportare il prodotto alle normali condizioni operative.
 - e Nel caso in cui il prodotto abbia subito un urto o lo chassis sia stato danneggiato
 - f Se il prodotto rivela un evidente calo di prestazioni, suggerendo la necessità di assistenza tecnica.
- 12 Ricollocare la batteria dello stesso tipo di quella del prodotto. L'uso di batterie diverse può comportare il rischio di incendi o esplosioni. Rivolgersi ad un tecnico specializzato per la sostituzione della batteria.
- 13 **Attenzione!** Le batterie potrebbero esplodere, se non sono maneggiate con cura. Non smontarle o gettarle sul fuoco. Tenerle fuori dalla portata dei bambini e smaltire nel modo più opportuno le batterie usate.

Sommario

| | |
|------------------------------------------------------------------|-----|
| Avvisi | iii |
| Avvertenza relativa alle norme FCC | iii |
| Dichiarazione di conformità dei prodotti laser | iv |
| Importanti istruzioni per la sicurezza | v |
| | |
| 1 Panoramica del sistema | 1 |
| Riepilogo delle caratteristiche | 3 |
| Struttura esterna e interna | 7 |
| Bezel anteriore | 7 |
| Pannello anteriore | 8 |
| Pannello posteriore | 15 |
| Componenti interni | 19 |
| Schede di sistema | 20 |
| Scheda madre | 20 |
| Scheda madre e mid-plane | 23 |
| LED diagnostici di sistema | 26 |
| Jumper di sistema | 27 |
| | |
| 2 Configurazione del sistema | 29 |
| Configurazione del sistema | 31 |
| Requisiti per le procedure preliminari all'installazione | 31 |
| Connessione delle periferiche | 32 |
| Accensione del sistema | 33 |
| Problemi all'accensione | 34 |
| Configurazione del sistema operativo | 36 |
| Spegnimento del sistema | 37 |
| | |
| 3 Aggiornamento del sistema | 39 |
| Precauzioni per l'installazione | 41 |
| precauzioni ESD | 41 |
| Istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione | 41 |
| Istruzioni relative alle procedure successive all'installazione | 42 |
| Apertura del server | 43 |
| Sblocco del bezel anteriore | 43 |
| Rimozione e installazione del bezel anteriore | 44 |
| Rimozione e installazione del coperchio superiore | 46 |
| Rimozione e installazione del condotto di ventilazione della CPU | 48 |
| Smontaggio del condotto di ventilazione della CPU | 50 |

| | |
|-------------------------------------------------------------|-----|
| Smontaggio e installazione delle alette dissipatore | 51 |
| Rimozione e installazione dei dispositivi di memorizzazione | 54 |
| Rimozione e installazione dell'unità disco rigido | 54 |
| Rimozione e installazione di un'unità ottica sottile | 57 |
| Installazione e rimozione di una unità floppy | 62 |
| Installazione dell'unità nastro | 67 |
| Installazione della sesta unità disco rigido | 70 |
| Rimozione e installazione di una scheda PCI | 72 |
| Rimozione e installazione del modulo PCI riser | 72 |
| Rimozione e installazione della scheda riser PCI | 74 |
| Rimozione e installazione di una scheda PCI | 76 |
| Sostituzione di una ventola di sistema | 79 |
| Aggiornamento della CPU | 81 |
| Linee guida per l'aggiornamento della CPU | 81 |
| Aggiornamento della memoria di sistema | 85 |
| Linee guida sull'installazione dei moduli di memoria | 85 |
| Ordine di riempimento dei moduli DDR2 | 86 |
| Installazione e rimozione del modulo di alimentazione | 89 |
| Rimozione e installazione del modulo ARM C/3 | 92 |
| Rimozione e installazione della scheda SAS mid-plane | 95 |
| Rimozione e installazione della scheda madre SAS/SATA | 97 |
| Configurazione dei componenti RAID hardware | |
| SAS integrati | 99 |
| Rimozione e installazione della chiave di attivazione RAID | 99 |
| Rimozione e installazione della cache RAID | 101 |
| Rimozione e installazione della BBU RAID | 102 |
| | |
| 4 Setup del BIOS | 107 |
| Setup del BIOS | 109 |
| Accesso al setup del BIOS | 110 |
| Uso dei menu del BIOS | 112 |
| Principale | 112 |
| Avanzato | 114 |
| Protezione | 129 |
| Gestore del server | 131 |
| Opzioni avvio | 135 |
| Boot Manager | 138 |
| Error Manager | 139 |
| Esci | 140 |
| Aggiornamento del BIOS | 142 |

| | |
|-----------------------------------------------------------------------|-----|
| 5 Risoluzione dei problemi | 143 |
| Risoluzione dei problemi | 145 |
| Ripristino del sistema | 145 |
| Problemi successivi all'installazione iniziale del sistema | 146 |
| Lista di controllo delle procedure iniziali | 147 |
| Test diagnostico dell'hardware | 148 |
| Verifica del corretto funzionamento delle spie principali del sistema | 148 |
| Problemi specifici e azioni correttive | 149 |
| Segnali acustici codificati di errore | 157 |
| Segnali acustici codificati di errore POST BIOS | 157 |
| Segnali acustici codificati di errore per modulo ARM/3 | 159 |
| LED codici POST diagnostici | 160 |
| | |
| Appendice A: Acer Altos R720 guida all'installazione del rack | 169 |
| Configurazione del rack di sistema | 171 |
| Installazione del sistema su rack | 173 |
| Configurazione dei fori per il montaggio verticale | 174 |
| Installazione del sistema nel rack | 175 |
| | |
| Appendice B: Configurazione RAID hardware SAS | 183 |
| Configurazione del RAID hardware SAS integrato | 185 |
| | |
| Indice | 187 |

1 Panorámica del sistema

Acer Altos R720 è un server rack ottimizzato 2U con processori Intel Xeon a singolo o doppio nucleo, DIMM con buffer, RAID SAS integrato, gestione del server standard, e I/O incorporato orientato al server. Sono inoltre comprese funzioni di monitoraggio remoto e di gestione, per fornire all'utente strumenti all'avanguardia per l'amministrazione dei server.

Questo capitolo offre una breve presentazione dell'hardware del sistema, illustrazioni e identificazioni dei componenti compresi nel sistema.

Riepilogo delle caratteristiche

Di seguito sono elencate le caratteristiche principali del sistema:

Processore

- Il server supporta processori Intel® Xeon™ 5000 dual core, con 2 x 2 MB L2 cache e velocità FSB da 1066 MHz o 1333 MHz.
- Extended Memory 64-bit Technology
- Enhanced Intel SpeedStep Technology
- Execute Disable Bit Technology

Chipset

- Hub controller memoria Intel 5000P (north bridge)
- Controller I/O (south bridge) Intel ESB2-E (Enterprise South Bridge)

Memoria

- Memoria con quattro canali
- Otto slot FBDIMM DDR2 (DIMM con buffer)
- Supporto di FBDIMM da 512 MB, 1 GB, e 2 GB DDR2-533/667 MHz
- Funzioni RASUM (reliability, availability, serviceability, usability, e manageability) della memoria
 - Rilevamento e correzione degli errori di memoria
 - Scrubbing memoria
 - Tentativi dopo errori correggibili
 - Self test memoria incorporato
- x4 SDDC (Single Device Data Correction) per rilevamento e correzione degli errori di memoria

Supporti di memorizzazione

- Unità CD-ROM IDE sottile
- Unità floppy sottile da 3,5 pollici (opzionale)
- Supporto di 1-6 unità disco rigido SAS/SATA hot-plug
 - L'alloggiamento della sesta unità disco rigido può essere configurato in modo da supportare:
 - Unità disco rigido SAS/SATA hot-plug

- Unità nastro a metà altezza da 3,5 pollici

Controller SAS

- Controller SAS LSI SAS 1068 3Gb/s
- Supporto RAID SAS integrato
- Supporta RAID di livello 0, 1, 5, 10, e 50
- Chiave di attivazione RAID richiesta
- DIMM DDR2-400 ECC registrato (mini DIMM) per cache RAID richiesto
- Supporto della BBU (Battery Backup Unit) RAID. Disponibile come opzione di aggiornamento.



Nota: Dopo aver installato la chiave di attivazione RAID e la DIMM della cache RAID, il setup del BIOS di sistema consente di attivare la soluzione RAID hardware. Per le istruzioni di installazione dettagliate, vedere "Configurazione dei componenti RAID hardware SAS integrati" nella pagina 99.

È inoltre possibile installare una BBU RAID per migliorare la tolleranza ai guasti attraverso una protezione maggiore dei dati della cache RAID in casi di interruzione della corrente. Per maggiori informazioni sulla modalità di installazione della BBU RAID, vedere "Per installare la BBU RAID:" nella pagina 104.

Rete

- Controller Intel 82563EB Gigabit con due porte
- Supporto di Intel I/O Acceleration Technology

PCI I/O

- Slot riser a basso profilo
 - Due slot PCI Express x8 (con velocità effettiva x4)
- Slot riser a altezza completa
 - Opzione 1: Uno slot PCI-X 64-bit/133 MHz/3.3 V + Due slot PCI Express x8 (con velocità effettiva x4)
 - Opzione 2: Tre slot PCI-X 64-bit/133 MHz/3.3 V
 - Opzione 3: Tre slot PCI-X 64-bit/66 MHz/100 MHz/133 MHz

Interfaccia grafica

- Controller video ATI® ES1000 con 16MB di SDRAM DDR

Baseboard Management Controller

- BMC integrato
- IPMI (Intelligent Platform Management Interface) 2.0 compatibile
- Supporto di ARMC/3 (Acer Remote Management Card/3) (opzionale)

Modulo di alimentazione

- Supporto di uno o due moduli di alimentazione ridondanti hot-swap (1+1) da 750-watt con doppio cavo elettrico CA

Ventole di sistema

- Supporto 1-6 ventole di sistema ridondanti hot-swap

Porte I/O

- Lato anteriore
 - Porta VGA/monitor
 - Porta USB 2.0
- Lato posteriore
 - Porta tastiera PS/2
 - Porta mouse PS/2
 - Porta seriale (RJ-45)
 - Due porte LAN Gigabit (10/100/1000 Mbps) (RJ-45)
 - Porta di gestione del server (10/100 Mbps) (RJ-45)¹
 - Porta VGA/monitor
 - Due porte USB 2.0

¹ Riservate alla gestione remota del server. Si richiede l'installazione di un modulo ARMC/3.

Sistema operativo e utility

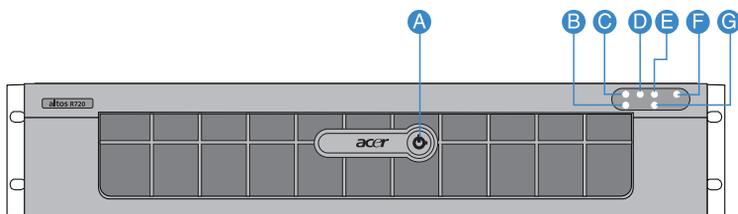
- Opzioni sistema operativo:
 - Microsoft® Windows® Server 2003, x64 edition
 - Microsoft Windows Server 2003
 - Microsoft Windows 2000 Advanced Server
 - Red Hat Enterprise Linux 4.0
 - Red Hat Enterprise Linux 4.0, EM64T
 - SUSE® Linux Enterprise Server 9.0
 - SUSE Linux Enterprise Server 9.0, EM64T
- ASM (Acer Server Manager) ²
- Easy Build ²

² Per maggiori informazioni sulla modalità di installazione e uso delle utility ASM e Easy Build, far riferimento al manuale contenuto nel DVD EasyBUILD.

Struttura esterna e interna

Bezel anteriore

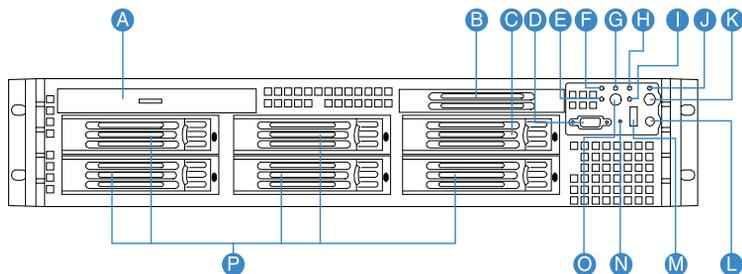
Il bezel anteriore offre un'interfaccia per la gestione del sistema attraverso indicatori LED di stato. I tubi luminosi posti sul retro del bezel anteriore consentono ai LED di stato del sistema di essere monitorati quando il bezel è chiuso. È fornito il blocco del bezel anteriore per prevenire accessi non autorizzati a dischi rigidi, periferiche, e pannello di controllo.



| Elemento | Icona | Componente | Elemento | Icona | Componente |
|----------|-------|-------------------------------|----------|-------|----------------------------------|
| A | | Blocco tastiera di protezione | E | ! | Indicatore di stato/guasto |
| B | | Indicatore di stato LAN2 | F | | Indicatore ID sistema |
| C | | Indicatore di stato LAN1 | G | | Indicatore attività disco rigido |
| D | | Indicatore di alimentazione | | | |

Per dettagli sulla modalità di rimozione del bezel anteriore, vedere "Per rimuovere il bezel anteriore" nella pagina 44.

Pannello anteriore



| Elemento | Icona | Componente | Elemento | Icona | Componente |
|----------|-------|------------------------------------------------------------------------------|----------|-------|-------------------------------------------|
| A | | Alloggiamento unità ottica sottile o unità floppy | I | | Indicatore attività disco rigido |
| B | | Pannello di riempimento unità nastro | J | | Indicatore ID sistema |
| C | | Alloggiamento unità nastro o alloggiamento sesta unità disco rigido hot-plug | K | ID | Pulsante ID sistema |
| D | | Porta VGA/monitor | L | // | Pulsante di ripristino |
| E | | Indicatore di stato LAN2 | M | | Porte USB 2.0 |
| F | | Indicatore di stato LAN1 | N | | Pulsante NMI |
| G | | Indicatore di alimentazione | O | | Pulsante di accensione |
| H | | Indicatore di stato/guasto | P | | Alloggiamento unità disco rigido hot-plug |

* L'alloggiamento unità per uso doppio è coperto da due pannelli di riempimento. Per configurare l'alloggiamento unità in modo da consentirgli di alloggiare una sesta unità disco rigido SAS hot-plug vedere pagina 70 oppure, per una unità mastro andare a pagina 67.

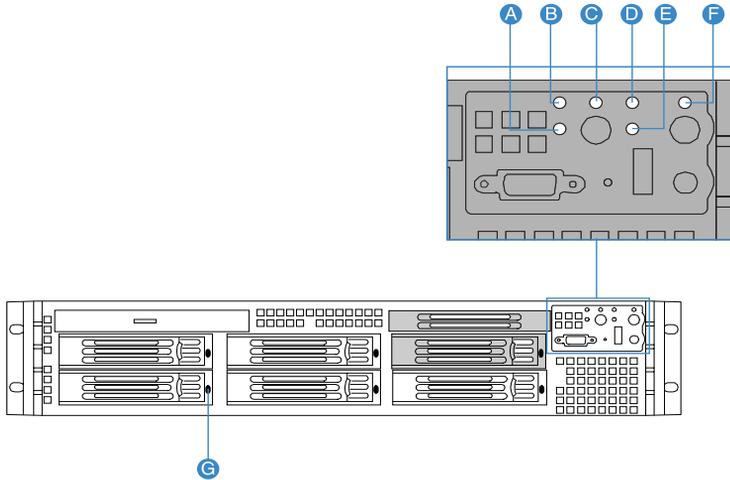
Funzioni pulsanti di controllo del pannello anteriore

La tabella di seguito elenca le funzioni dei pulsanti di controllo del pannello anteriore

| Elemento | Funzione |
|------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| Pulsante NMI | Imposta il server sullo stato di halt a scopi diagnostici. |
| Pulsante di ripristino | Premere per ripristinare il sistema. |
| Pulsante di accensione | Premere per accendere e spegnere il sistema. |
| Pulsante ID sistema | Premere per accendere e spegnere il LED ID sistema. |
| Fermo del supporto unità disco rigido hot-plug | Premere per rilasciare la levetta del supporto. |

Indicatori LED del pannello anteriore

L'illustrazione di seguito mostra gli indicatori LED disponibili sul pannello di controllo e sul disco rigido hot-plug.



| Elemento | Indicatore LED | Colore | Stato | Descrizione |
|----------|--------------------------|---------------------|--------------|----------------------------------|
| A | Indicatore di stato LAN2 | Verde, acceso | Collegamento | Collegamento tra sistema e rete. |
| | | Verde, spento | Inattivo | |
| | | Verde, lampeggiante | Attivo | Accesso alla rete |
| B | Indicatore di stato LAN1 | Verde, acceso | Collegamento | Collegamento tra sistema e rete. |
| | | Verde, spento | Inattivo | |
| | | Verde, lampeggiante | Attivo | Accesso alla rete |

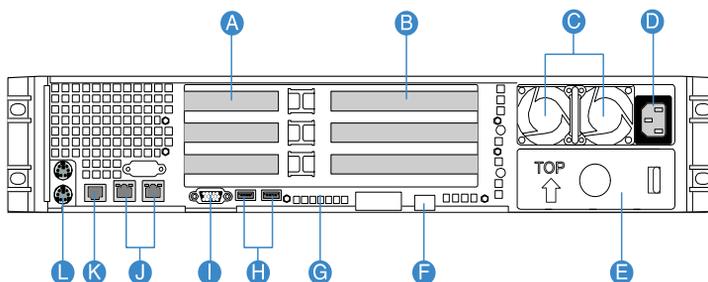
| Elemento | Indicatore LED | Colore | Stato | Descrizione |
|-----------------|--------------------------------|---------------------|--------------|-----------------------------------------------------------|
| C | Indicatore alimentazione/sleep | Verde, spento | Spegnimento | Il sistema non è acceso. |
| | | Verde, acceso | Accensione | Il sistema è alimentato. |
| | | Verde, spento | S4/S5 | Il sistema è nello stato ACPI S4 o S5 (spento). |
| | | Verde, lampeggiante | S1 | Il sistema è nello stato ACPI S1 (modalità sleep). |
| | | Verde, acceso | S0 | Il sistema è nello stato ACPI S0 (accensione precedente). |

| Elemento | Indicatore LED | Colore | Stato | Descrizione |
|-----------------|--------------------------------|---------------------|----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| D | Indicatore di stato/ guasto | Verde, acceso | Pronto | Il sistema è stato avviato e è pronto. |
| | | Verde, lampeggiante | Condizione degradata | <ul style="list-style-type: none"> • CPU disabilitata • Memoria di sistema mappata o disabilitata da BIOS. • Funzionamento del modulo di alimentazione non ridondante. |
| | | Giallo, acceso | Condizione critica | <ul style="list-style-type: none"> • Temperatura, tensione o superamento soglia ventole critici. • Guasto critico al modulo di alimentazione. • Sistema impossibilitato a accendersi a causa di CPU installata scorrettamente o incompatibile. • Uno o più LED di stato indicanti guasti alle unità sulla scheda madre hot-swap. • Errore ECC irreversibile nella memoria di sistema. • Errori bus irreversibili. |

| Elemento | Indicatore LED | Colore | Stato | Descrizione |
|-----------------|-------------------------------------------|-------------------------|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| D | Indicatore di stato/ guasto (segue) | Giallo, lampeggiante | Condizione non critica | <ul style="list-style-type: none"> • Temperatura, tensione o superamento soglia ventole non critici. • Intrusioni chassis • Modifica nella configurazione della memoria di sistema. • Modifica nella configurazione CPU. |
| E | Indicatore attività disco rigido | Verde, lampeggiante | | Unità disco rigido attiva. |
| | | Verde, spento | | Nessuna attività del disco rigido. |
| F | Indicatore ID sistema | Blu, acceso | | Identificazione sistema attiva. |
| | | Blu, spento | | Identificazione sistema disattiva. |

| Elemento | Indicatore LED | Colore | Stato | Descrizione |
|-----------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------|--------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| G | Indicatore attività disco rigido hot-plug | Giallo, lampeggiante | | Unità disco rigido attiva. |
| | | Giallo + Verde, lampeggianti (alternanza) | | <ul style="list-style-type: none"> • Unità disco rigido accesa e ricostruzione RAID. • Unità disco rigido accesa e riscontrati guasti. |
| | | Giallo, lampeggiante | | Unità disco rigido non alimentata e riscontrati guasti. |
| | | Spento | | <ul style="list-style-type: none"> • Nessuna unità disco rigido installata. • Unità disco rigido inizializzata ma non in attività. |

Pannello posteriore



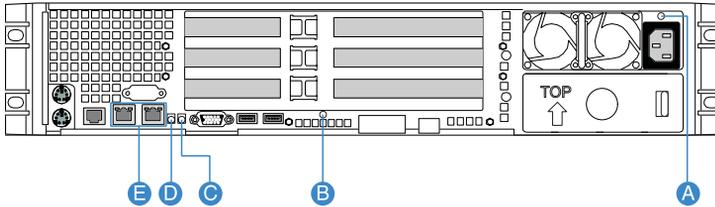
| Elemento | Componente | Elemento | Componente |
|----------|---------------------------------------------------------------------------|----------|---------------------------------------------------------|
| A | Slot di espansione PCI a basso profilo | G | Indicatori codici POST (power-on self-test) diagnostici |
| B | Slot di espansione PCI a altezza completa | H | Porte USB 2.0 |
| C | Modulo di alimentazione ridondante hot-swap ¹ | I | Porta VGA/monitor |
| D | Connettore ingresso CA modulo di alimentazione ridondante hot-swap | J | Porte LAN Gigabit (10/100/1000 Mbps) |
| E | Pannello di riempimento alloggiamento modulo di alimentazione | K | Porta seriale DB9 A |
| F | Porta di gestione del server (10/100 Mbps) (RJ-45) coperchio ² | L | Porte tastiera e mouse PS2 |

¹ L'alimentazione del sistema può essere configurata in modo da supportare la configurazione non ridondante (1+0).

² Riservate alla gestione remota del server. Si richiede l'installazione di un modulo ARM/3.

Indicatori LED pannello posteriore

L'illustrazione di seguito mostra gli indicatori LED collocati sul pannello posteriore.



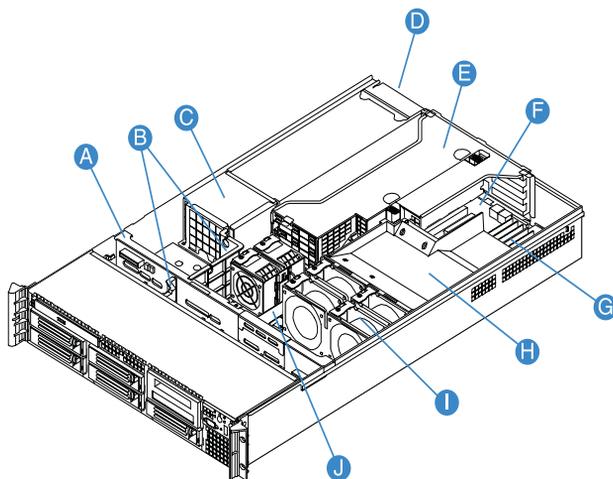
| Elemento | Indicatore LED | Funzione/ Stato | Colore | Descrizione |
|----------|----------------------------------------------------------|-------------------------------|----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A | Indicatore di stato del modulo di alimentazione hot-swap | Alimentazione non disponibile | Spento | Nessuna alimentazione CA sul modulo di alimentazione. |
| | | Indicatore CA OK | Verde, acceso | Il sistema è alimentato. |
| | | | Verde, lampeggiante | Cavo di alimentazione CA collegato a una sorgente di alimentazione CA attiva. |
| | | Indicatore guasti | Giallo | <ul style="list-style-type: none"> Alimentazione CA non disponibile. Arresto del sistema causato da evento critico nel modulo di alimentazione (ad es., guasti, guasto fusibili, problemi alle ventole, ecc.) |
| | | | Giallo, lampeggiante | Il modulo di alimentazione visualizza avvisi di eventi occorsi (ad es., temperatura, alimentazione o corrente eccessive, rallentamento delle ventole, ecc). |

| Elemento | Indicatore LED | Funzione/ Stato | Colore | Descrizione |
|-----------------|-------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| B | Indicatori codici POST diagnostici* | Risoluzione dei problemi del sistema | Verde/Rosso/ Giallo, acceso | Assiste nella risoluzione dei problemi in caso di sospensione del sistema durante il POST. Identifica l'ultimo processo POST da eseguire. |
| C | Indicatore ID sistema | ID | Blu, acceso | Identificazione sistema attiva. |
| | | | Blu, spento | Identificazione sistema disattiva. |
| D | Indicatore stato/guasto di sistema | Pronto | Verde, acceso | Il sistema è stato avviato e è pronto. |
| | | Degradato | Verde, lampeggiante | CPU o DIMM disattivati. |
| | | Condizione critica | Giallo, acceso | Problema critico nel modulo di alimentazione, ventola, tensione, o temperatura. |
| | | Condizione non critica | Giallo, lampeggiante | <ul style="list-style-type: none"> • Guasto al modulo di alimentazione ridondante o alla ventola. • Problema non critico a ventola, tensione e temperatura. |

| Elemento | Indicatore LED | Funzione/ Stato | Colore | Descrizione |
|-----------------|---------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------------------------|
| E | Indicatori porta LAN (sinistra) | Velocità | Verde/Giallo, spento | Connessione a 10 Mbps |
| | | | Verde, acceso | Connessione a 100 Mbps |
| | | | Giallo, acceso | Connessione a 1000 Mbps |
| | (destra) | Stato | Verde, acceso | Collegamento rete rilevato. |
| | | | Verde, spento | Nessuna connessione di rete. |
| | | | Verde, lampeggiante | Attività di trasmissione o ricezione. |

* Per maggiori informazioni sulla risoluzione dei problemi durante la sospensione del sistema, far riferimento a Tabella Codici POST diagnostici a pagina 160.

Componenti interni

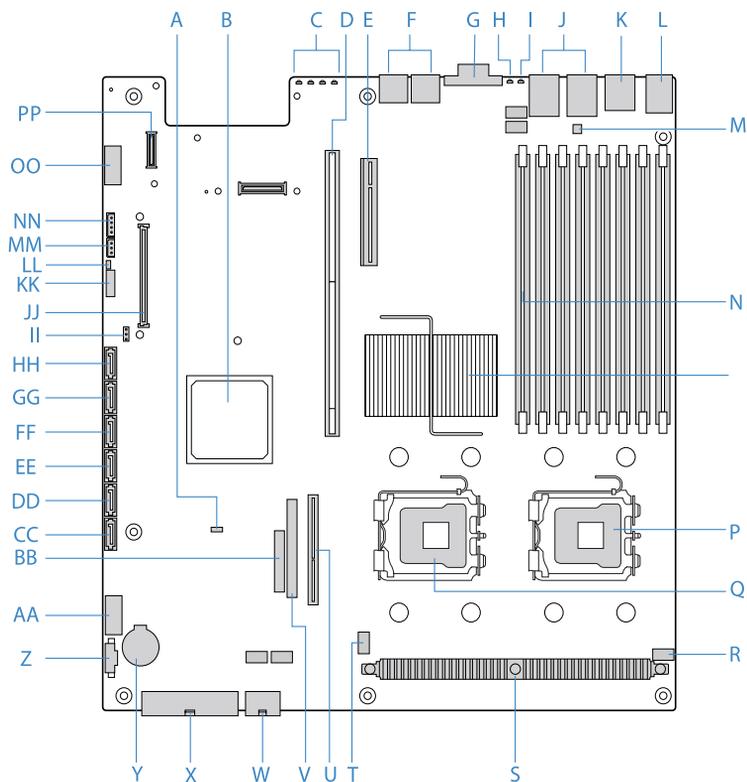


| Elemento | Componente | Elemento | Componente |
|----------|---------------------------------------|----------|------------------------------------|
| A | scheda madre SAS/SATA | F | Scheda madre |
| B | Alette dissipatore | G | Moduli di memoria |
| C | Modulo di distribuzione alimentazione | H | condotto di ventilazione della CPU |
| D | Modulo di alimentazione | I | Ventole di sistema |
| E | Modulo scheda riser | J | Scheda Bridge |

Schede di sistema

Scheda madre

Per accedere alla scheda madre è necessario aprire il sistema. Deve presentarsi come mostrato nella figura di seguito.



| Elemento | Descrizione | Elemento | Descrizione |
|----------|-----------------------------|----------|-----------------------------------------|
| A | Jumper Rolling BIOS | AA | Connettore USB |
| B | Controller I/O Intel ESB2-E | BB | Connettore scheda pannello di controllo |

| Elemento | Descrizione | Elemento | Descrizione |
|-----------------|----------------------------------------------------|-----------------|---------------------------------------------------------------------|
| C | Indicatori codici POST diagnostici | CC | Connettore SATA 0 |
| D | Slot riser a altezza completa | DD | Connettore SATA 1 |
| E | Slot riser a basso profilo | EE | Connettore SATA 2 |
| F | Porte USB | FF | Connettore SATA 3 |
| G | Porta VGA/monitor | GG | Connettore SATA 4 |
| H | Indicatore ID sistema | HH | Connettore SATA 5 |
| I | Indicatore stato di sistema | II | Connettore della chiave di attivazione RAID hardware SATA integrato |
| J | Porte LAN1 e LAN 2 Gigabit | JJ | connettore modulo ARMC/3 |
| K | Porta Serial B | KK | Blocco jumper impostazioni ripristino di sistema |
| L | Porta mouse (superiore) e tastiera (inferiore) PS2 | LL | Connettore intrusioni chassis |
| M | Jumper configurazione seriale B | MM | Header IPMB (Intelligent Platform Management Bus) a 3 pin |
| N | Slot DIMM | NN | Header IPMB 4-in LCP (Link Control Protocol)/ AUX (Auxiliary) |
| O | Intel 5000P MCH | OO | Header seriale A |

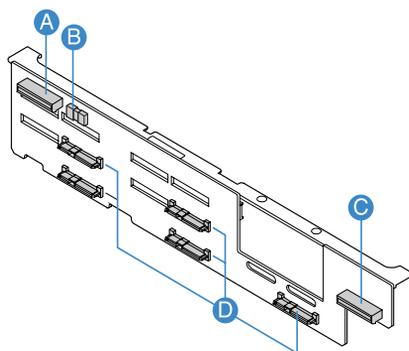
| Elemento | Descrizione | Elemento | Descrizione |
|-----------------|---------------------------------------|-----------------|-----------------------|
| P | Socket CPU 1 | PP | Connettore modulo NIC |
| Q | Socket CPU 2 | | |
| R | Connettore ventola CPU 1 | | |
| S | Regolatore tensione CPU | | |
| T | Connettore ventola CPU 2 | | |
| U | Connettore scheda Bridge | | |
| V | Connettore unità ottica IDE | | |
| W | Connettore alimentazione CPU da +12 V | | |
| X | Connettore alimentazione CA | | |
| Y | Batteria | | |
| Z | Connettore segnale di alimentazione | | |

* Riservata alla gestione remota del server. Si richiede l'installazione di un modulo ARMC/3.

Scheda madre e mid-plane

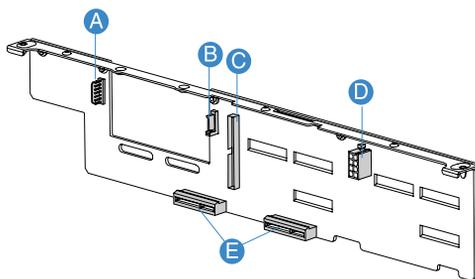
scheda madre SAS/SATA

Vista frontale



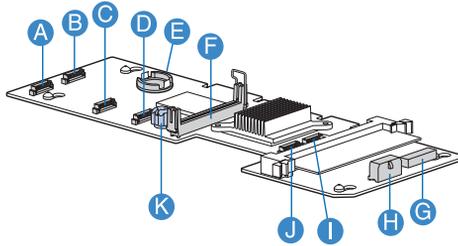
| Elemento | Descrizione | Elemento | Descrizione |
|----------|-------------------------|----------|----------------------------------|
| A | Connettore unità ottica | C | Connettore pannello di controllo |
| B | Connettore USB | D | Connettori SAS/SATA |

Vista posteriore



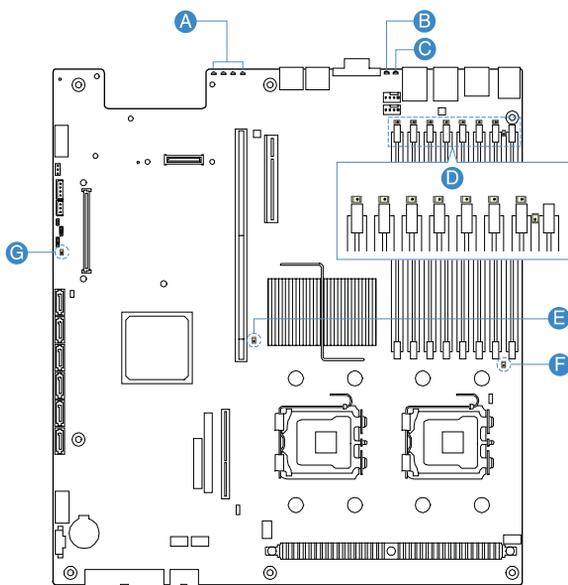
| Elemento | Descrizione | Elemento | Descrizione |
|----------|--------------------------------------------------------|----------|---------------------------------------|
| A | Connettore cavo flessibile alimentazione alloggiamento | D | Connettore alimentazione scheda madre |
| B | Connettore cavo dati flessibile alloggiamento | E | Connettori Mid-plane |
| C | Connettore IDE | | |

scheda SAS mid-plane



| Elemento | Descrizione | Elemento | Descrizione |
|----------|--------------------------------------------------------------------|----------|------------------------------------------------------------------|
| A | Connettore alimentazione ventola 1 | G | Connettore BBU (battery backup unit) RAID hardware SAS integrato |
| B | Connettore alimentazione ventola 2 | H | Connettore alimentazione Mid-plane |
| C | Connettore alimentazione ventola 3 | I | Connettore alimentazione ventola 6 |
| D | Connettore alimentazione ventola 4 | J | Connettore alimentazione ventola 5 |
| E | Connettore della chiave di attivazione RAID hardware SAS integrato | K | Vite a alette |
| F | Connettore scheda Bridge | | |

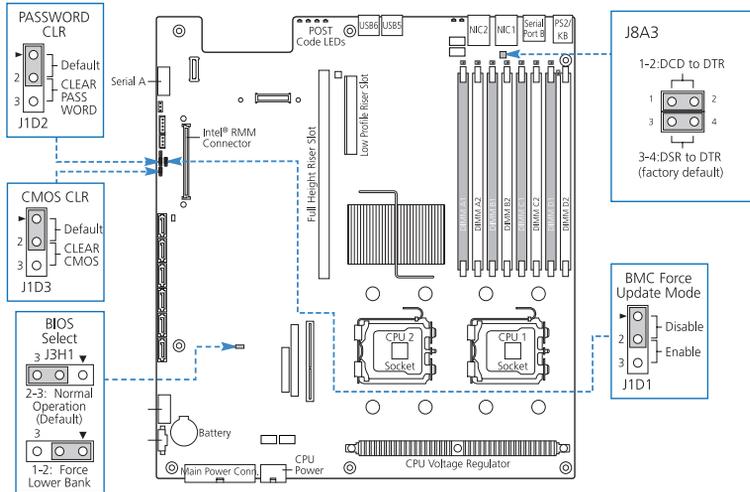
LED diagnostici di sistema



| Elemento | Descrizione | Elemento | Descrizione |
|----------|-------------------------------------|----------|---------------------------|
| A | Indicatori codici POST diagnostici* | E, F | Indicatore errore CPU |
| B | Indicatore ID sistema | G | Indicatore standby 5-volt |
| C | Indicatore stato di sistema | | |
| D | Indicatore errore DIMM | | |

* Per maggiori informazioni sulla risoluzione dei problemi durante la sospensione del sistema, far riferimento a Tabella Codici POST diagnostici a pagina 160.

Jumper di sistema



| Nome jumper | Impostazioni | Funzione |
|-----------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| J1D2 Cancellazione password | 1-2 (predefinito) 2-3 | Password attivata Password disattivata/cancellata |
| J1D3 Azzeramento CMOS | 1-2 (predefinito) 2-3 | BIOS azzerà CMOS Azzeramento CMOS forzato |
| J3H1 Selezione BIOS | 1-2 2-3 (predefinito) | Banco inferiore forzato Funzionamento normale |
| J1D1 Modalità di aggiornamento forzato BMC | 1-2 (predefinito) 2-3 | Aggiornamento forzato BMC disabilitato Aggiornamento forzato BMC abilitato |
| J8A3 Porta seriale (RJ-45) B | 1-2 3-4 (predefinito) | Segnale DCD (Data Carrier Detect) su DTR (Data Terminal Ready) Segnale DSR (Data Set Ready) su DTR |

2 Configurazione del sistema

In questo capitolo sono fornite istruzioni relative alla configurazione del sistema. Inoltre, sono illustrate le procedure relative alla modalità di connessione delle periferiche.

Configurazione del sistema

Requisiti per le procedure preliminari all'installazione

Scelta della posizione

Prima di estrarre il sistema dall'imballaggio e installarlo, scegliere una posizione idonea che consenta di sfruttare al massimo le prestazioni del sistema. Quando si sceglie un'area in cui collocare il sistema, tenere presente quanto segue:

- La vicinanza ad una presa di alimentazione con messa a terra
- L'area deve essere pulita e priva di polvere
- La superficie d'appoggio deve essere stabile e non soggetta a vibrazioni
- L'area deve essere ben ventilata e lontana da fonti di calore
- L'area deve essere protetta da campi elettromagnetici generati da dispositivi elettrici quali condizionatori d'aria, trasmettitori radio/televisioni, ecc.

Controllo del contenuto della confezione

Controllare che nella confezione siano presenti i seguenti elementi:

- Sistema Acer Altos R720
- Acer EasyBUILD™
- Scatola accessori Acer Altos R720

Se uno di questi elementi è danneggiato o mancante, rivolgersi immediatamente al rivenditore.

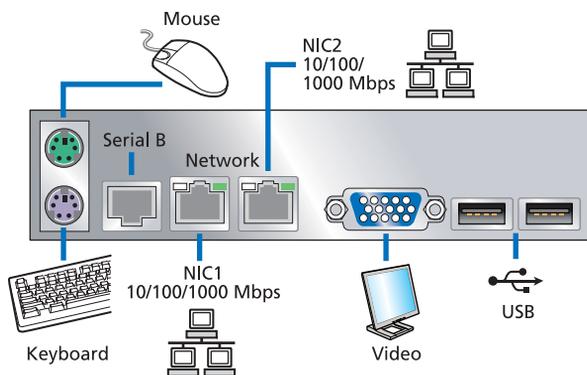
Conservare le scatole e i materiali di imballaggio per eventuali usi futuri.

Connessione delle periferiche



Attenzione! Il server funziona solo con corrente a 100-127/200-240 V CA. Non connettere il sistema a una presa con tensione differente.

Far riferimento alla figura riportata di seguito per istruzioni specifiche su come collegare le periferiche al sistema.



Nota: Per ulteriori informazioni sulla configurazione delle impostazioni di rete, consultare il manuale del sistema operativo.

Accensione del sistema

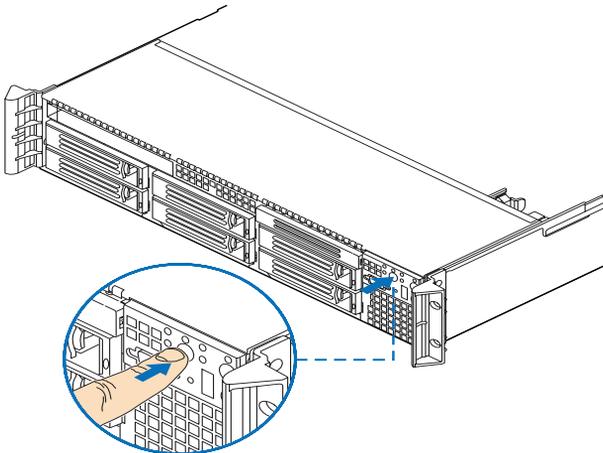
Dopo aver controllato che il sistema sia configurato correttamente e dopo aver connesso i cavi necessari, è possibile accendere il sistema.



Nota: Dopo il collegamento ad un cavo di alimentazione CA, lasciare al sistema 30 secondi per riscaldarsi o attendere fino a quando il LED stato/errore posto sul pannello di controllo non smetta di lampeggiare, prima di procedere con l'accensione del sistema. Far riferimento a "Indicatori LED del pannello anteriore" nella pagina 10 per individuare la posizione del LED stato/errore.

Accensione del sistema:

- 1 Se il bezel è bloccato, sbloccarlo. Vedere "Sblocco del bezel anteriore" nella pagina 43.
- 2 Rimozione del bezel anteriore. Vedere "Per rimuovere il bezel anteriore" nella pagina 44.
- 3 Premere il tasto di accensione posto sul pannello di controllo.



Il sistema si avvia e sul monitor è visualizzato il messaggio di benvenuto. Dopo di che, appariranno una serie di messaggi del POST.



Nota: Se il sistema non si accende né si riavvia dopo aver premuto il pulsante di accensione, consultare la sezione successiva per individuare le possibili cause di errore nell'avvio.

Nel caso in cui il POST rilevi dei problemi, il sistema emette un segnale acustico seguito da un messaggio di errore visualizzato sul monitor. Oltre che con i messaggi del POST, le condizioni del sistema possono essere verificate controllando se si sono verificati i seguenti eventi:

- L'indicatore di accensione sul pannello anteriore è acceso (verde)
- Gli indicatori Bloc Num, Bloc Maiusc e Bloc Scorr della tastiera sono illuminati

Problemi all'accensione

Se dopo l'accensione il sistema non si avvia, controllare i fattori che potrebbero aver determinato il problema e che sono elencati di seguito.

- Il cavo di alimentazione esterno può non essere collegato correttamente.

Controllare la connessione del cavo di alimentazione dalla presa al connettore ingresso CA per moduli di alimentazione sul pannello posteriore. Accertarsi che il cavo sia correttamente connesso alla presa di alimentazione e al connettore ingresso CA.

- Mancanza di elettricità nella presa con messa a terra.

Rivolgersi ad un elettricista per il controllo della presa di alimentazione.

- Cavi di alimentazione interni allentati o non connessi in modo corretto.

Controllare le connessioni dei cavi interni. Se non si è in grado di eseguire questa operazione, richiedere l'assistenza di un tecnico qualificato.



Avvertenza! Prima di eseguire questa operazione, verificare che tutti i cavi di alimentazione siano stati scollegati dalla presa elettrica.

- Non è stata eseguita l'installazione nel server del modulo ARMC/3, oppure questo non è stato alloggiato correttamente.

Verificare il collegamento del modulo ARMC/3. Assicurarsi che il modulo ARMC/3 sia collegato correttamente alla scheda madre. Per ulteriori informazioni sulla modalità di installazione del modulo ARMC/3, vedere "Per installare un modulo ARMC/3:" nella pagina 93.



Nota: Se dopo aver eseguito le operazioni indicate il sistema non si avvia, contattare il rivenditore o un tecnico qualificato per l'assistenza.

Configurazione del sistema operativo

Altos R720 viene fornito con Acer EasyBUILD™, che consente di installare qualsiasi sistema operativo. Per iniziare ad utilizzare EasyBUILD, attenersi alle seguenti istruzioni.

- 1 Inserire il DVD EasyBUILD incluso nella confezione del sistema.
- 2 A sistema acceso, premere delicatamente il pulsante di arresto/espulsione dell'unità CD-ROM.
- 3 Quando fuoriesce il vassoio del disco, inserire il DVD EasyBUILD in modo che il lato del disco recante l'etichetta o il titolo sia rivolto verso l'alto.



.....
Nota: Maneggiare e tenere il disco per le estremità, per evitare di macchiarlo o lasciarvi imprime le impronte delle dita.

- 4 Spingere delicatamente il disco per assicurarsi che sia inserito in maniera corretta.



.....
Attenzione! Nell'effettuare questa operazione, fare attenzione a non esercitare una pressione eccessiva sul vassoio del disco. Assicurarsi che il disco sia inserito correttamente prima di chiudere il vassoio. Se l'inserimento non è corretto, il disco e l'unità CD-ROM potrebbero subire danni.

- 5 Premere di nuovo delicatamente il pulsante di arresto/espulsione dell'unità per chiudere il vassoio del disco.
- 6 Inizia la sequenza Acer EasyBUILD. Seguire tutte le istruzioni visualizzate.

Per maggiori informazioni, consultare la Guida all'installazione di EasyBUILD.



.....
Nota: EasyBUILD DVD supporta soltanto i sistemi operativi Windows Server 2003 e Red Hat Linux.

Durante l'installazione del sistema operativo con il DVD EasyBUILD potrebbe essere richiesto il CD di Windows o Linux.

Spegnimento del sistema

Sono disponibili due modalità di spegnimento del server. Queste includono:

- Se sul server si utilizza un sistema operativo Windows, è possibile spegnere il server facendo clic sul pulsante **Start**, puntare su **Chiudi...**, selezionare **Chiudi sistema** dalla finestra a cascata, quindi fare clic su **OK**. È possibile a questo punto procedere con lo spegnimento di tutte le periferiche connesse al server.

Nel caso si utilizzi un altro sistema operativo, far riferimento alla documentazione di tale sistema operativo per le istruzioni relative alla modalità di chiusura.

- Se non è possibile spegnere il server, premere il pulsante di accensione per almeno quattro secondi. Con una pressione veloce del pulsante è possibile esclusivamente impostare il server in modalità di sospensione.

3 Aggiornamento del sistema

Questo capitolo illustra le misure precauzionali e le procedure di installazione che l'utente è tenuto a conoscere per eseguire l'aggiornamento del sistema.

Precauzioni per l'installazione

Prima di installare i componenti del server, si consiglia di leggere le seguenti sezioni. Questa sezione contiene importanti precauzioni da adottare per proteggersi dalle scariche elettrostatiche (ESD) insieme con istruzioni relative alle fasi pre/post-installazione.

precauzioni ESD

Le scariche elettrostatiche (ESD) possono danneggiare il processore, le unità disco, le schede di espansione, la scheda madre, i moduli di memoria e altri componenti del server. Osservare sempre le seguenti precauzioni prima di installare un componente del server:

- 1 Non rimuovere un componente dall'imballaggio protettivo finché non si è pronti ad installarlo.
- 2 Indossare un braccialetto antistatico e collegarlo a una parte metallica del server prima di maneggiare i componenti. Nel caso il braccialetto non sia disponibile, è necessario usare le dovute precauzioni per proteggersi dalle scariche elettrostatiche.

Istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione

Eeguire la procedura riportata di seguito prima di aprire il server e rimuovere o sostituire qualsiasi componente:

- 1 Spegnerne il sistema e tutte le periferiche a esso collegate.
- 2 Scollegare tutti i cavi dalle prese di alimentazione.
- 3 Collocare il sistema su una superficie piana e stabile.
- 4 Aprire il sistema seguendo le istruzioni a pagina 43.
- 5 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche descritte in questa sezione quando si maneggiano i componenti server.
- 6 Rimuovere l'hardware o i cavi che impediscono l'accesso al componente che si desidera sostituire o aggiornare.

Per istruzioni specifiche sull'installazione del componente desiderato, consultare le sezioni successive.



.....

Avvertenza! Il server può riportare gravi danni se non è spento correttamente prima dell'installazione dei componenti. Le procedure descritte nella sezione seguente possono essere eseguite esclusivamente da un tecnico qualificato.

Istruzioni relative alle procedure successive all'installazione

Eeguire la procedura riportata di seguito dopo aver installato un componente del server:

- 1 Verificare che tutti i componenti siano installati in base alle istruzioni passo passo descritte.
- 2 Reinstallare tutti i componenti o cavi rimossi in precedenza.
- 3 Riposizionare il coperchio superiore.
- 4 Riposizionare il bezel anteriore.
- 5 Collegare i cavi richiesti.
- 6 Accendere il sistema.

Apertura del server



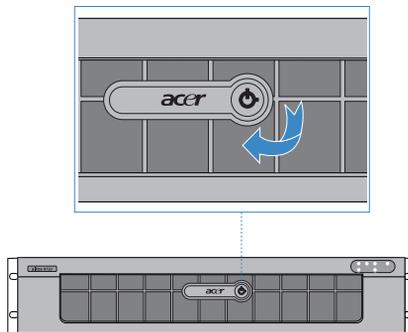
Attenzione! Prima di procedere, assicurarsi di aver spento il sistema e tutte le periferiche a esso collegate. Leggere "Istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione" nella pagina 41.

Prima di installare ulteriori componenti è necessario aprire il server. Il bezel anteriore e il coperchio superiore sono rimovibili e consentono di accedere ai componenti interni del sistema. Per istruzioni, consultare le sezioni successive.

Sblocco del bezel anteriore

Un blocco di sicurezza fissa il bezel anteriore in modo da proteggere il sistema da accessi non autorizzati.

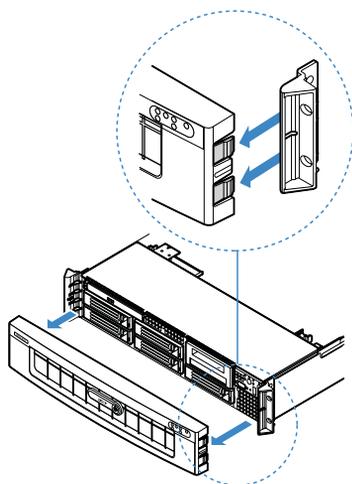
Inserire la chiave nel blocco e eseguire una rotazione in senso orario.



Rimozione e installazione del bezel anteriore

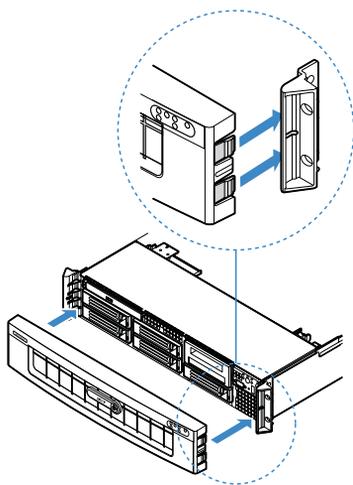
Per rimuovere il bezel anteriore

- 1 Se il bezel è bloccato, sbloccarlo.
- 2 Scollegare i cavi collegati al pannello di controllo.
- 3 Afferrare il bezel anteriore per il bordo più esterno e estrarlo completamente.



Per installare il bezel anteriore

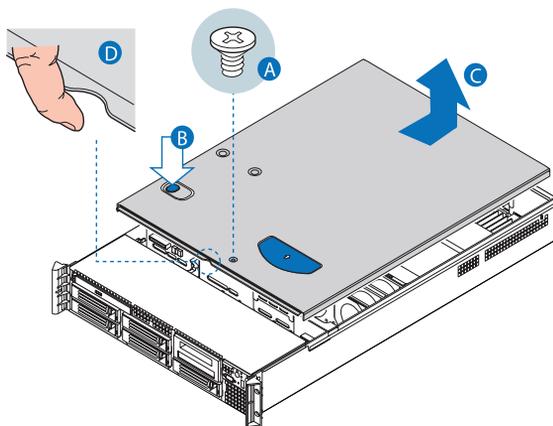
- 1 Allineare il dentello centrale posto su entrambi i bordi del bezel con la guida centrale posta sulle impugnature del rack.
- 2 Far scorrere il bezel anteriore all'interno dello chassis fino a farlo scattare in posizione.



Rimozione e installazione del coperchio superiore

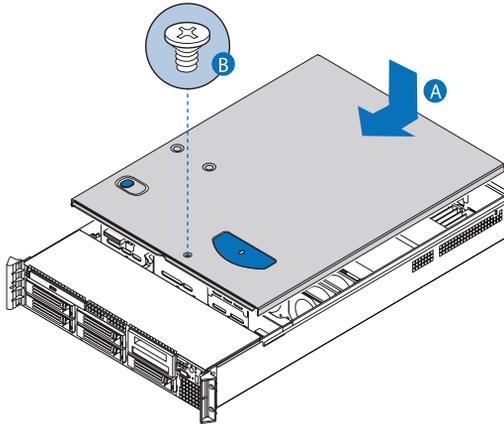
Per rimuovere il coperchio superiore:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Rimuovere le viti collocate sul coperchio superiore **(A)**.
- 3 Premere e tenere premuto il pulsante blu di rilascio **(B)**, quindi far scorrere il coperchio verso il retro dello chassis fino a liberare il coperchio dagli slot dello chassis **(C)**.
- 4 Inserire un dito nella tacca **(D)**, quindi sollevare il coperchio superiore dal server e conservarlo per la successiva reinstallazione.



Per installare il coperchio superiore

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Collocare il coperchio superiore sullo chassis in modo da allineare le sue linguette agli slot dello chassis.
- 3 Far scorrere il coperchio superiore in direzione della parte anteriore dello chassis fino a chiuderlo completamente **(A)**.
- 4 Ricollocare le viti sul coperchio superiore **(B)**.



Rimozione e installazione del condotto di ventilazione della CPU

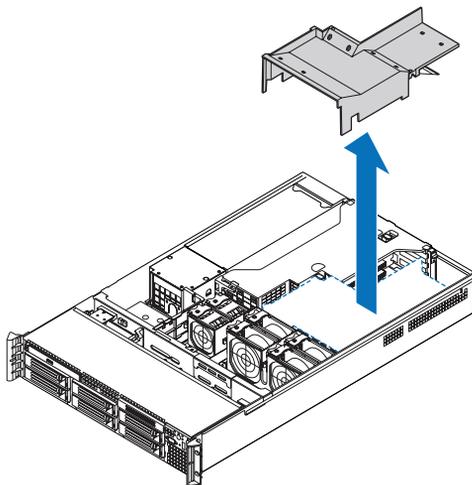


Attenzione! Utilizzare il server sempre con il condotto di ventilazione della CPU installato, per assicurare un funzionamento affidabile e duraturo.

Per smontare il condotto di ventilazione della CPU:

È necessario smontare il condotto di ventilazione della CPU per eseguire le seguenti procedure:

- Rimuovere e installare il condotto di ventilazione della CPU
 - Rimozione e installazione del modulo PCI riser
 - Rimozione e installazione della scheda PCI riser
 - Rimozione e installazione della scheda PCI
 - Rimozione e installazione della CPU
 - Rimozione e installazione del modulo di memoria
 - Rimozione e installazione del modulo ARMC/3
- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
 - 2 Sollevare il condotto di ventilazione della CPU dallo chassis.

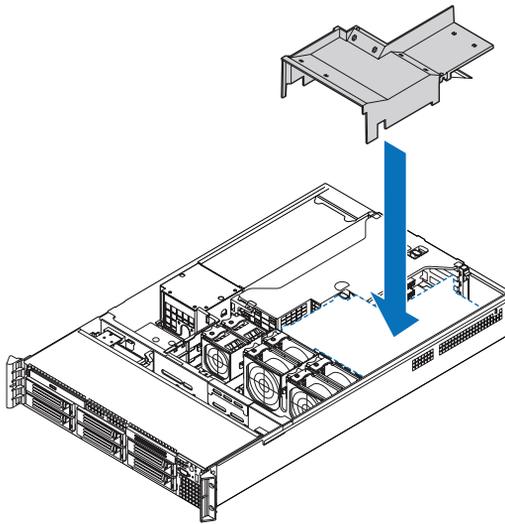


Per installare il condotto di ventilazione della CPU

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Sollevare il condotto di ventilazione della CPU sui due socket del processore. Il bordo anteriore del condotto di ventilazione deve aderire al modulo ventole anteriore, e la parte superiore del condotto installato deve trovarsi alla stessa altezza del modulo di alimentazione.



Attenzione! Non comprimere o scollegare i cavi che potrebbero trovarsi nelle vicinanze o al di sotto del condotto di ventilazione.



- 3 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

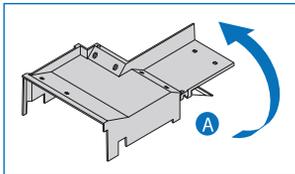
Smontaggio del condotto di ventilazione della CPU

Per smontare il condotto di ventilazione della CPU:

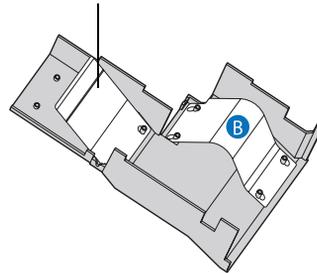


Importante: Non smontare il condotto di ventilazione della CPU nel caso in cui è installato un solo processore. Non rimuovere il deflettore dell'aria della memoria. Se sono installati due processori, smontare il condotto di ventilazione della CPU. In caso di installazione di DIMM a altezza completa, smontare il deflettore dell'aria della memoria.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Capovolgere il condotto di ventilazione della CPU **(A)**.
- 3 Far scorrere i fori con tacche della bocca di ventilazione al di fuori dei denti del condotto, quindi sollevare delicatamente la bocca dal condotto di ventilazione **(B)**.



Deflettore dell'aria della memoria



- 4 Conservarlo in un imballaggio protettivo.

Smontaggio e installazione delle alette dissipatore



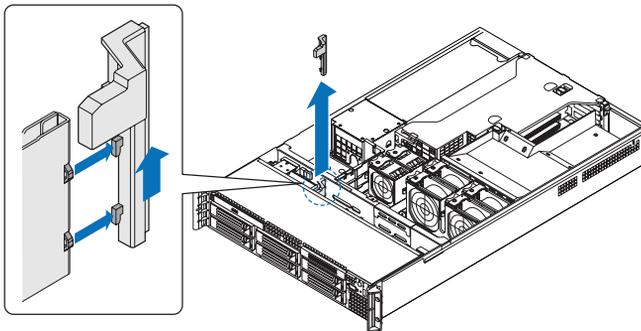
Attenzione! Utilizzare il server sempre con le alette dissipatore installate, per assicurare un funzionamento affidabile e duraturo.

Il server è dotato di due alette dissipatore, una piccola collegata alla gabbia dell'unità, una grande collegata tra la scheda madre e il modulo di alimentazione. È necessario smontare l'aletta dissipatore più piccola per eseguire le seguenti procedure:

- Rimozione e installazione della scheda SAS mid-plane
- Rimozione e installazione della scheda madre SAS/SATA
- Configurazione dei componenti RAID hardware SAS integrati

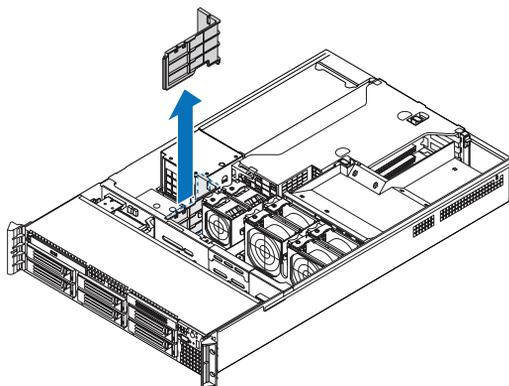
Per smontare l'aletta dissipatore più piccola

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Scollegare l'aletta dissipatore dallo chassis.



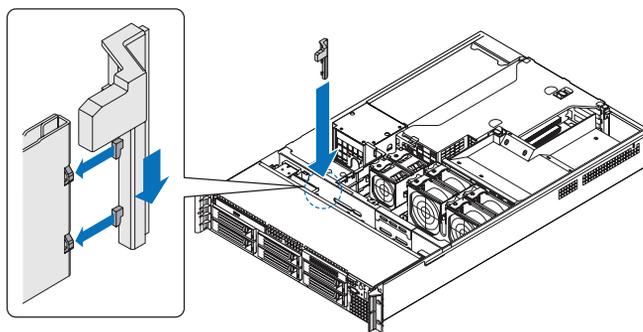
Per smontare l'aletta dissipatore più grande:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Fare attenzione al modo in cui i cavi sono passati al di sopra e al di sotto dell'aletta dissipatore. Sarà necessario ripassare i cavi successivamente.
- 3 Liberare l'aletta dissipatore e estrarla dallo chassis.



Per installare l'aletta dissipatore più piccola

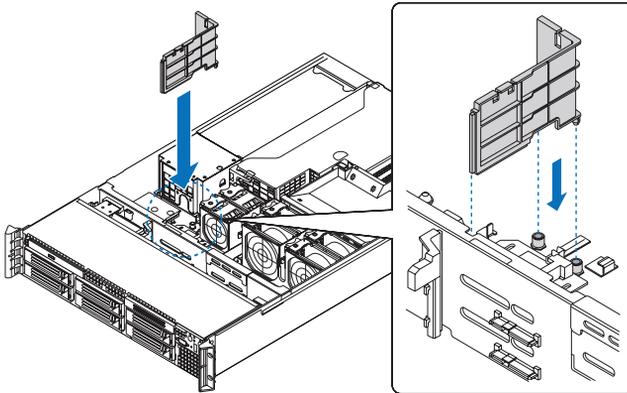
- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Fissare l'aletta dissipatore nello slot dello chassis.



- 3 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per installare l'aletta dissipatore più grande:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Spingere l'aletta dissipatore all'interno dello chassis e bloccarla nel distanziatore della scheda madre.
- 3 Durante il corretto posizionamento dell'aletta, passare i cavi sotto come richiesto.



- 4 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Rimozione e installazione dei dispositivi di memorizzazione

Il sistema supporta dispositivi di memorizzazione da 3,5 e 5,25 pollici. Il sistema è dotato di un disco rigido SAS hot-plug e di un'unità ottica. Al server possono essere incorporate unità floppy, unità nastro o una sesta unità disco rigido opzionali.



.....

Attenzione! Per garantire il corretto raffreddamento del sistema, devono essere installati pannelli di chiusura in caso di dispositivi rimossi e non sostituiti.

Rimozione e installazione dell'unità disco rigido

Il server supporta fino a cinque unità SAS hot-plug (il sesto è opzionale). Usare esclusivamente unità disco rigido SAS approvate da Acer. Per acquistare un'unità disco rigido SAS, contattare il rappresentante Acer locale.



.....

Attenzione! Per assicurare un flusso d'aria e un raffreddamento del server adeguati, tutti gli alloggiamenti delle unità devono contenere o un supporto con disco rigido installato o un coperchio di supporto per disco rigido.

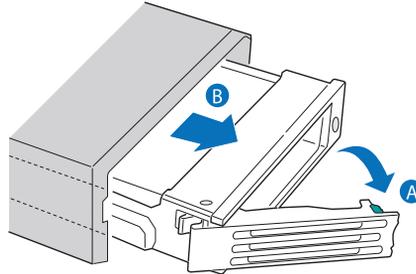
Determinazione dello stato dell'unità

Ogni supporto delle unità disco rigido è dotato di indicatore LED bicolore usato per visualizzare lo stato dell'unità disco rigido. Durante la sostituzione di un'unità disco rigido guasta, determinare l'unità guasta controllando il LED di stato corrispondente. Per maggiori informazioni sulla determinazione dello stato dell'unità, far riferimento a "Indicatori LED del pannello anteriore" nella pagina 10.

Per rimuovere una unità disco rigido:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche descritte a pagina 41.
- 2 Durante la rimozione di un'unità disco rigido guasta, determinare l'unità guasta controllando il LED di stato corrispondente.

- 3 Premere il fermo verde del supporto per disco rigido per aprire l'unità **(A)**.
- 4 Tirare la levetta per far scorrere il supporto al di fuori dello chassis **(B)**.



- 5 Posizionare il supporto del disco rigido su una superficie di lavoro pulita e antistatica.
- 6 Durante la sostituzione del disco rigido, rimuovere le quattro viti usate per il montaggio del disco rigido sull'apposito supporto, quindi rimuovere il disco dal supporto medesimo. Conservare le viti per l'installazione successiva dell'unità disco rigido.

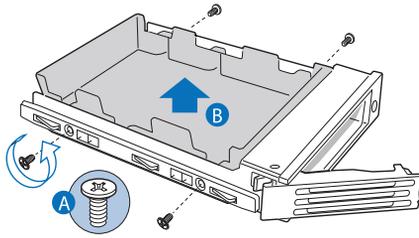
Per installare una unità disco rigido:



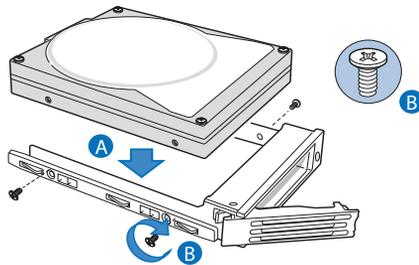
Nota: Per acquistare un supporto per unità disco rigido, contattare il rappresentante Acer locale.

- 1 Eseguire le istruzioni 1 - 4 elencate nella sezione "Per rimuovere una unità disco rigido" a pagina 54.
- 2 Rimuovere le quattro viti usate per fissare le alette dissipatore al supporto del disco rigido **(A)**.

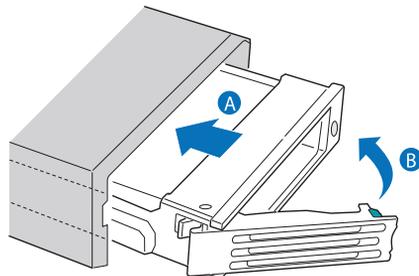
- 3 Smontare le alette dissipatore dal supporto del disco rigido **(B)**.



- 4 Conservare le alette dissipatore e le viti per usi successivi.
 5 Impostare ogni jumper e/o interruttore dell'unità in accordo alle istruzioni del costruttore dell'unità medesima.
 6 Installare il disco rigido nell'apposito supporto, quindi assicurarlo con le quattro viti **(A)** fornite con il supporto medesimo **(B)**.



- 7 Con la levetta ancora sollevata, far scorrere il supporto del disco rigido fino a inserirlo completamente nell'alloggiamento dell'unità **(A)**. Non esercitare pressioni sulla levetta fin quando questa non inizia a chiudersi da sola.
 8 Quando la levetta comincia a chiudersi da sola, esercitare una pressione su di essa per bloccare l'unità in posizione **(B)**.



Rimozione e installazione di un'unità ottica sottile



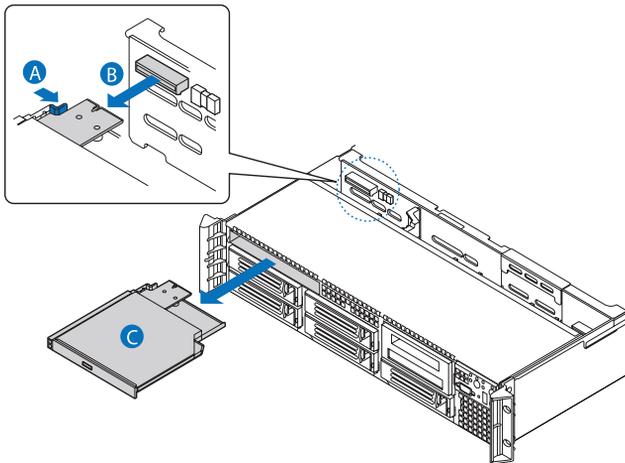
Nota: Le unità ottiche sottili non sono hot-swap. Prima di rimuovere o sostituire l'unità, spegnere il sistema, scollegare il cavo di alimentazione CA dal sistema, e spegnere tutte le periferiche collegate al server.



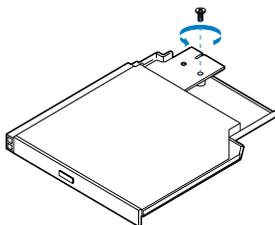
Attenzione! Per garantire il corretto raffreddamento del sistema, devono essere installati pannelli di chiusura in caso di dispositivi rimossi e non sostituiti.

Per rimuovere un'unità ottica sottile:

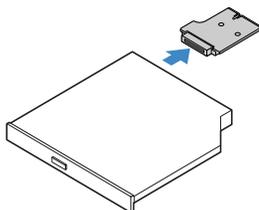
- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Premere la levetta di rilascio blu per sbloccare il vassoio dell'unità ottica **(A)**, quindi rimuovere il vassoio dal server **(B)**.
- 3 Estrarre il vassoio dell'unità ottica facendolo scorrere dalla parte anteriore del server **(C)**.



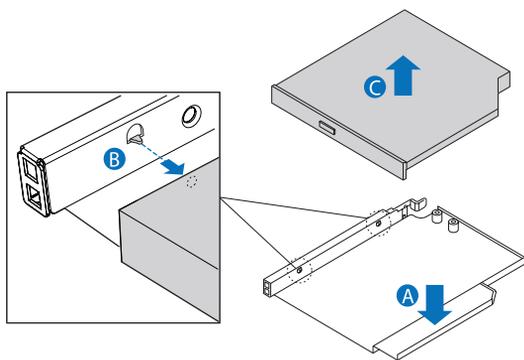
- 4 Rimuovere le viti che assicurano la scheda di interposizione al vassoio dell'unità ottica.



- 5 Estrarre la scheda di interposizione, quindi collocarla in un imballaggio protettivo.

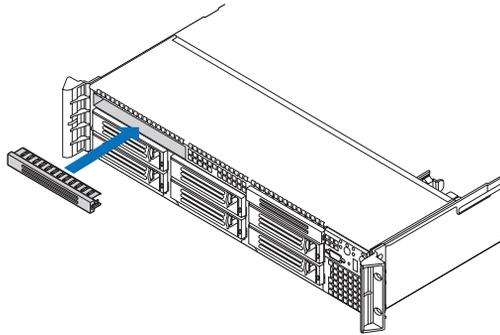


- 6 Premere verso il basso il lato del vassoio **(A)** e liberare l'unità dalle due linguette metalliche collocate sul lato opposto del vassoio **(B)**.
- 7 Sollevare l'unità ottica dal vassoio **(C)**.



- 8 Conservare il vassoio dell'unità ottica per usi successivi.

- 9 Installare il pannello di chiusura nell'alloggiamento dell'unità.



In caso di installazione di una nuova unità ottica, vedere la sezione seguente.

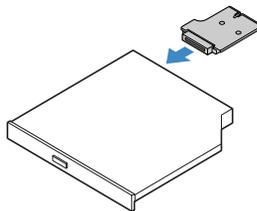
Per installare un'unità ottica sottile

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Se necessario, rimuovere la vecchia unità ottica. Vedere la sezione precedente.
- 3 Se è stato installato un pannello di chiusura, rimuoverlo dall'alloggiamento dell'unità.
- 4 Rimuovere la nuova unità dall'imballaggio protettivo.
- 5 Collegare la scheda di interposizione al connettore corrispondente posto sul retro del dispositivo ottico.

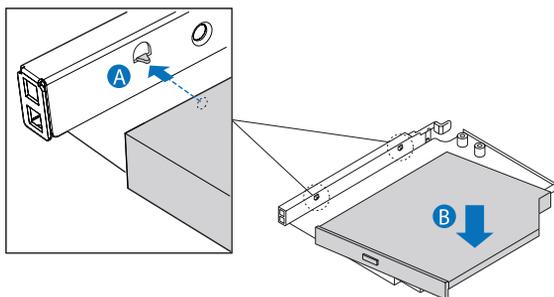


.....

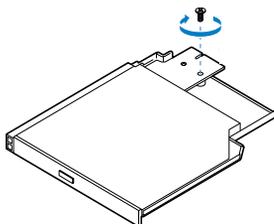
Nota: Assicurarsi che la scheda di interposizione sia posizionata correttamente rispetto ai denti di allineamento posti sull'alloggiamento dell'unità.



- 6 Installare la nuova unità ottica nel vassoio corrispondente, facendo attenzione a allineare i due fori posti sul lato sinistro del dispositivo ottico alle due linguette metalliche del vassoio **(A)**.
- 7 Spingere verso il basso il lato destro del dispositivo fino a farlo scattare in posizione all'interno del vassoio corrispondente **(B)**.

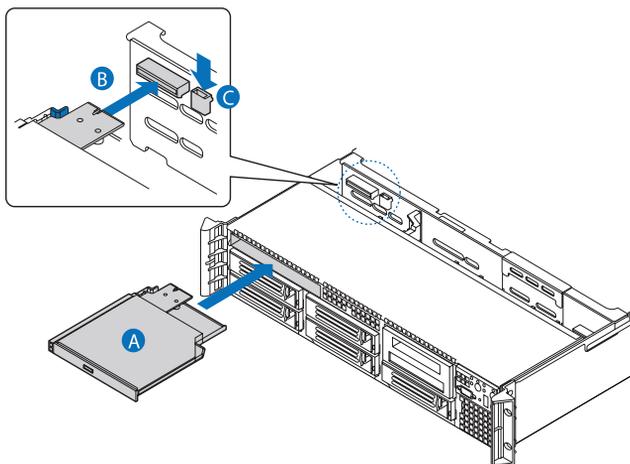


- 8 Assicurare la scheda di interposizione al vassoio dell'unità ottica utilizzando le viti concesse in dotazione con il kit corrispondente.



- 9 Estrarre il vassoio dell'unità ottica facendolo scorrere dall'apertura anteriore del server **(A)**. Assicurarsi che l'estremità posteriore della scheda di interposizione sia collegata al connettore corrispondente della scheda di memoria **(B)**.
- 10 Verificare che la levetta di rilascio blu del vassoio sia bloccata in posizione.

- 11 Per installare un'unità floppy USB opzionale, individuare la posizione del connettore USB (**C**) sulla scheda madre, e far riferimento a "Per installare l'unità floppy in un alloggiamento disco rigido convertito:" nella pagina 63 per le istruzioni di installazione.



- 12 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Installazione e rimozione di una unità floppy

È possibile scegliere di installare l'unità floppy nell'alloggiamento dell'unità ottica sottile o nell'alloggiamento in alto a sinistra dell'unità disco rigido, posto immediatamente al di sotto del primo.

Per installare un'unità floppy nell'alloggiamento dell'unità ottica:



Nota: Far riferimento alla documentazione dell'unità floppy per informazioni sugli ulteriori requisiti di installazione.

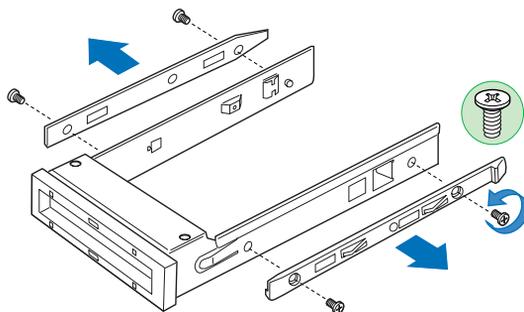
- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Se necessario, rimuovere la vecchia unità floppy. Vedere "Per rimuovere un'unità floppy dall'alloggiamento dell'unità ottica:" nella pagina 65.
- 3 Se è stato installato un pannello di chiusura, rimuoverlo dall'alloggiamento dell'unità.
- 4 Rimuovere la nuova unità floppy dall'imballaggio protettivo.
- 5 Installare la nuova unità floppy nel vassoio corrispondente, facendo attenzione a allineare i due fori posti sul lato sinistro dell'unità alle due linguette metalliche del vassoio.
- 6 Spingere verso il basso il lato destro dell'unità floppy, fino a farla scattare in posizione all'interno del vassoio corrispondente.
- 7 Far scorrere il vassoio dell'unità nell'apertura anteriore del server.
- 8 Verificare che la levetta di rilascio blu del vassoio sia bloccata in posizione.
- 9 Collegare il cavo dati al connettore USB della scheda madre.
- 10 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per installare l'unità floppy in un alloggiamento disco rigido convertito:



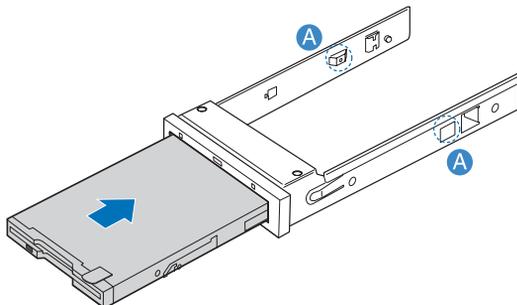
Attenzione! Se si desidera installare l'unità floppy in un alloggiamento disco rigido convertito, installare l'unità floppy nell'alloggiamento in alto a sinistra, esattamente al di sotto dell'alloggiamento dell'unità sottile.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Se necessario, rimuovere il supporto del disco rigido hot-plug. Vedere "Per rimuovere una unità disco rigido:" nella pagina 54.
- 3 Rimuovere l'unità ottica sottile. Vedere "Per rimuovere un'unità ottica sottile:" nella pagina 57.
- 4 Se è installato il coperchio del supporto usato per l'unità, rimuoverlo dall'alloggiamento apposito.
- 5 Posizionare il supporto di conversione dell'unità floppy su una superficie di lavoro pulita e antistatica.
- 6 Rimuovere le quattro viti che assicurano i binari al kit del supporto di conversione dell'unità floppy.

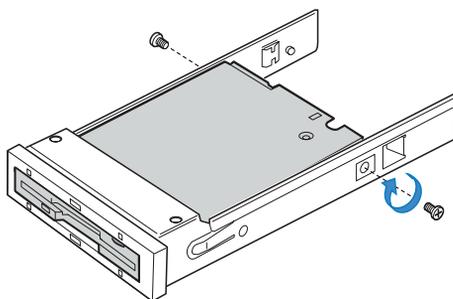


- 7 Far scorrere il nuovo disco floppy all'interno del supporto dell'unità inserendo inizialmente il retro dell'unità, con il lato posteriore rivolto verso il basso.

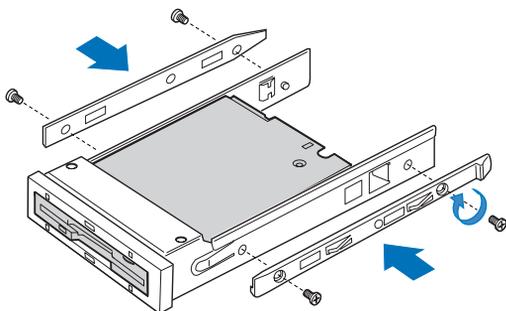
- 8 Allineare i fori posti sui lati dell'unità floppy ai fori del supporto dell'unità **(A)**.



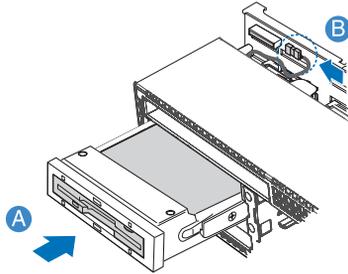
- 9 Assicurare l'unità floppy nel supporto usando le due viti fornite con il kit di conversione dell'unità floppy.



- 10 Fissare i binari laterali sui lati del supporto utilizzando le quattro viti rimosse in precedenza.



- 11 Far scorrere il supporto nell'alloggiamento superiore sinistro del disco rigido, sull'apertura anteriore del server **(A)**.
- 12 Collegare il cavo dati dell'unità al connettore USB della scheda madre **(B)**.



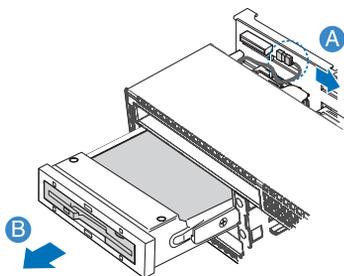
- 13 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per rimuovere un'unità floppy dall'alloggiamento dell'unità ottica:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Scollegare il cavo dati dal connettore USB della scheda madre.
- 3 Premere la levetta di rilascio blu per sbloccare il vassoio dell'unità floppy e rimuoverlo dal server.
- 4 Estrarre il vassoio facendolo scorrere dalla parte anteriore del server.
- 5 Premere verso il basso il lato del vassoio e liberare l'unità dalle due linguette metalliche collocate sul lato opposto del vassoio medesimo.
- 6 Sollevare l'unità floppy dal vassoio.
- 7 Conservare il vassoio dell'unità floppy per usi successivi.
- 8 Installare il pannello di chiusura nell'alloggiamento dell'unità. Se si installa una nuova unità floppy, vedere "Per installare un'unità floppy nell'alloggiamento dell'unità ottica:" nella pagina 62.

Per rimuovere un'unità floppy dall'alloggiamento del disco rigido convertita:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Scollegare il cavo dati dal connettore USB della scheda madre **(A)**.
- 3 Premere il fermo di rilascio blu posto sul retro del supporto dell'unità.
- 4 Estrarre il supporto dell'unità facendolo scorrere dalla parte anteriore del server **(B)**.



- 5 Rimuovere le quattro viti che assicurano i due binari al supporto, quindi sollevare i binari dal supporto medesimo. .
- 6 Installare un supporto per disco rigido hot-plug vuoto o un pannello di riempimento nell'alloggiamento del disco rigido. Se si installa una nuova unità floppy, vedere "Per installare l'unità floppy in un alloggiamento disco rigido convertito:" nella pagina 63.



.....
Attenzione! Il pannello di chiusura deve essere installato al fine di mantenere un adeguato raffreddamento del sistema.

Installazione dell'unità nastro

Per installare un'unità nastro sul server, assicurarsi di avere a disposizione i seguenti elementi:

- Kit unità nastro
- unità nastro a metà altezza da 3,5 pollici

Per acquistare un kit unità nastro, contattare il rappresentante Acer locale.

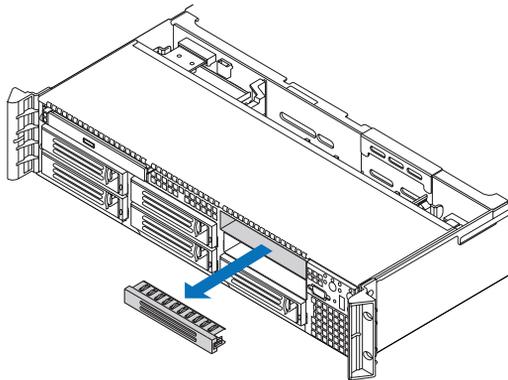


.....

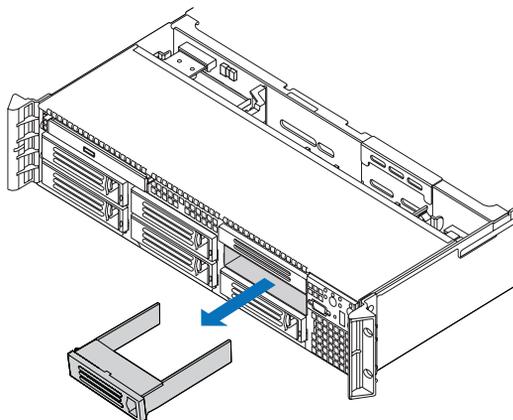
Attenzione! Prima di installare un'unità nastro sul server, verificare che il sesto disco rigido hot-plug o la sesta scheda di unità non siano installati sulla scheda madre.

Per installare una unità nastro

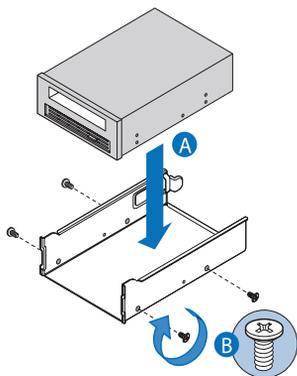
- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Usare un cacciavite lungo per estrarre il pannello di chiusura dell'unità nastro dall'interno dello chassis.



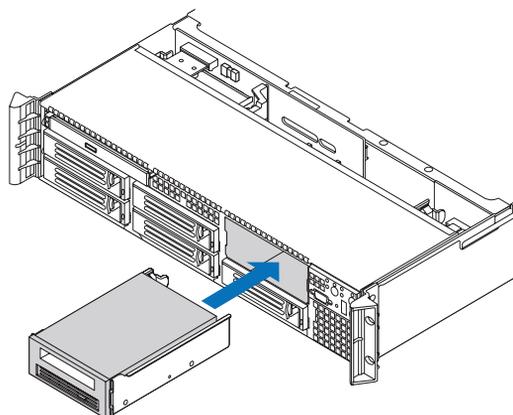
- 3 Rimuovere il supporto del disco rigido vuoto dal sesto alloggiamento. Vedere "Per rimuovere una unità disco rigido:" nella pagina 54.



- 4 Fissare l'unità nastro al supporto appropriato **(A)**, quindi assicurare l'unità al supporto medesimo usando le quattro viti **(B)** incluse nel kit corrispondente.



- 5 Far scorrere l'unità nastro nell'alloggiamento dell'unità combinata o della sesta unità, fino a far bloccare il supporto in posizione.



- 6 Collegare il cavo dati al retro dell'unità nastro.
- 7 Collegare un'estremità del cavo dati al connettore corrispondente posto sul retro della scheda madre.
- 8 Collegare il cavo di alimentazione al retro del dispositivo.
- 9 Collegare un'estremità del cavo di alimentazione al connettore corrispondente posto sul retro della scheda madre.
- 10 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

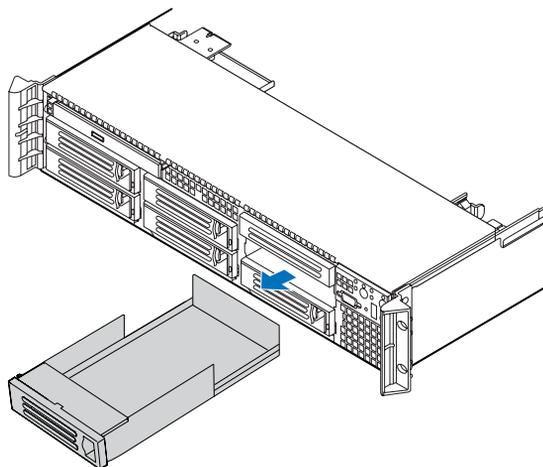
Installazione della sesta unità disco rigido



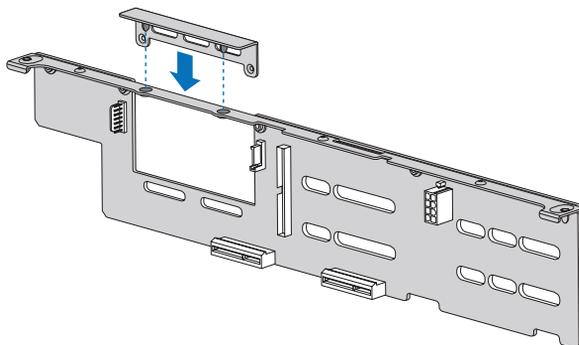
Attenzione! Prima di installare la sesta unità disco rigido sul server, verificare che l'unità nastro non sia installata oppure che non occupi il sesto alloggiamento.

Per installare la sesta unità disco rigido:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Usare un cacciavite lungo per estrarre il pannello di riempimento dell'unità nastro dall'interno dello chassis.
- 3 Rimuovere il supporto del disco rigido vuoto dal sesto alloggiamento. Vedere "Per rimuovere una unità disco rigido:" nella pagina 54.



- 4 Far scorrere le staffe della sesta unità disco rigido all'interno della scheda madre.

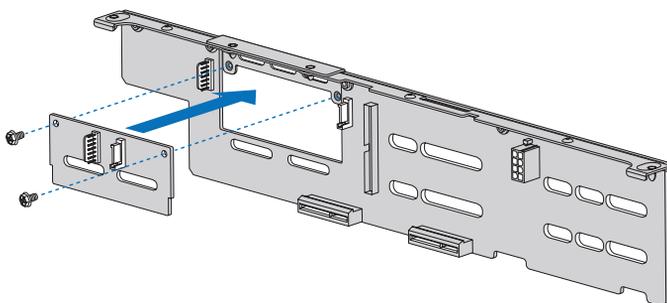


- 5 Allineare la scheda della sesta unità disco rigido opzionale ai fori corrispondenti della scheda madre.
- 6 Spostare delicatamente la scheda verso il basso fino a posizionarla sulla scheda madre, quindi assicurarla con le due viti in dotazione con il kit delle staffe della sesta unità disco rigido.



.....

Nota: Assicurarsi che la scheda sia posizionata correttamente nella staffa di plastica posta nella parte inferiore dell'apertura della scheda madre.



- 7 Installare l'unità disco rigido hot-plug all'interno del sesto alloggiamento. Vedere "Per installare una unità disco rigido:" nella pagina 55.
- 8 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Rimozione e installazione di una scheda PCI



Nota: Il modulo PCI riser comprende un interruttore di intrusione che blocca il coperchio del sistema. L'interruttore di intrusione è fornito per consentire al software di gestione server di monitorare la rimozione del coperchio superiore dal server.



Attenzione! Il modulo PCI riser deve essere installato al fine di conservare un adeguato flusso d'aria all'interno del server.

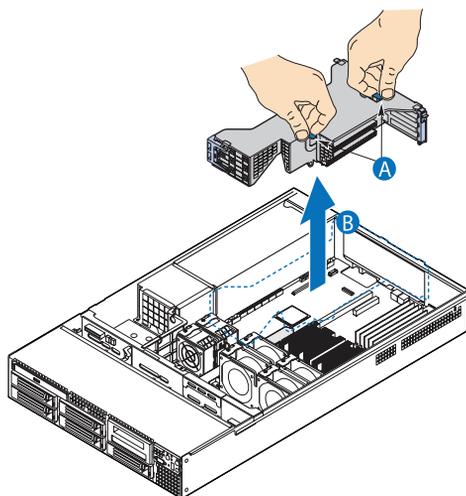
Rimozione e installazione del modulo PCI riser

Le schede PCI riser sono installate in un modulo PCI riser rimovibile. Questa sezione spiega come accedere a un modulo PCI e rimuovere e installare schede PCI.

Per rimuovere il modulo PCI riser:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Smontare il condotto di ventilazione della CPU. Eseguire le istruzioni descritte nella sezione "Per smontare il condotto di ventilazione della CPU:" nella pagina 48.
- 3 Scollegare tutti i cavi collegati alla scheda PCI installata.
- 4 Afferrare entrambi i fermi del riser con pollici e indice, quindi sollevare per estrarre il modulo riser **(A)**.

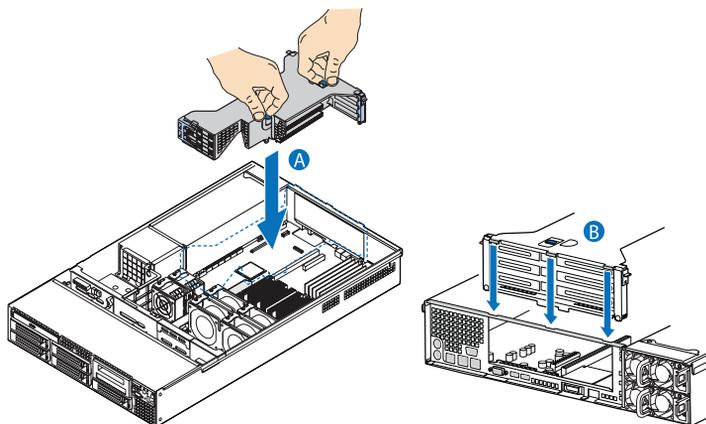
- 5 Sollevare il modulo riser dallo chassis **(B)**.



- 6 Posizionare il supporto del modulo riser su una superficie di lavoro pulita e antistatica.
- 7 Aggiungere o rimuovere le schede PCI.
- 8 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per installare il modulo PCI riser:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Spingere verso il basso il modulo PCI riser **(A)**, allineando i tre ganci posti sul bordo posteriore del modulo riser agli slot corrispondenti del retro dello chassis **(B)**.



- 3 Premere verso il basso il modulo fino a bloccare i tre ganci agli slot del pannello posteriore dello chassis.
- 4 Collegare i cavi alla scheda PCI installata.
- 5 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Rimozione e installazione della scheda riser PCI

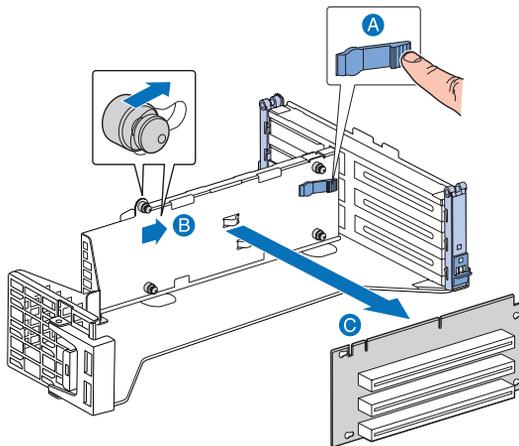
Il modulo PCI riser è dotato di due schede PCI riser che a loro volta supportano cinque schede PCI.

- Scheda riser a basso profilo- due slot PCI Express x8 (con velocità effettiva x4)
- Scheda riser a altezza completa - due slot PCI Express x8 (con velocità effettiva x4) e uno slot PCI-X 133 MHz

Le schede PCI riser possono essere sostituite in caso di guasto o nel caso in cui risultasse necessaria un'altra opzione.

per rimuovere una scheda PCI riser

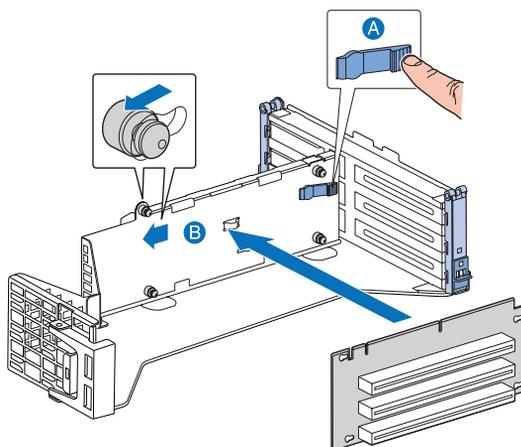
- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Rimuovere il condotto di ventilazione della CPU. Eseguire le istruzioni descritte nella sezione "Per smontare il condotto di ventilazione della CPU:" nella pagina 48.
- 3 Rimuovere il modulo PCI riser dal server. Vedere "Per rimuovere il modulo PCI riser:" nella pagina 72.
- 4 Rimuovere tutte le schede PCI installate dalla scheda riser. Vedere "Per rimuovere una scheda PCI:" nella pagina 76.
- 5 Premere la levetta di rilascio blu posta sull'estremità della scheda PCI riser **(A)**.
- 6 Mantenendo premuta la levetta, premere con decisione l'altra estremità della scheda per sganciarla dal modulo **(B)**.
- 7 Rimuovere la scheda riser dal modulo PCI riser **(C)**.



- 8 Riporre la scheda riser in un involucro protettivo antistatico.
- 9 Ripetere le istruzioni 4-7 per rimuovere l'altra scheda riser.
- 10 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per installare una scheda PCI riser:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Rimuovere il condotto di ventilazione della CPU. Eseguire le istruzioni descritte nella sezione "Per smontare il condotto di ventilazione della CPU:" nella pagina 48.
- 3 Rimuovere il modulo PCI riser dal server. Vedere "Per rimuovere il modulo PCI riser:" nella pagina 72.
- 4 Mantenendo premuta la levetta di rilascio blu **(A)**, allineare i fori della scheda PCI riser con i denti di fermo del modulo riser.
- 5 Far scorrere la scheda riser verso sinistra **(B)**, quindi rilasciare la levetta blu per bloccare la scheda in posizione.



- 6 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Rimozione e installazione di una scheda PCI

Per rimuovere una scheda PCI:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.

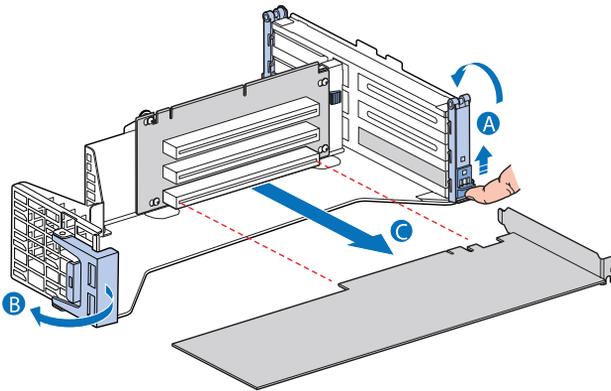
- 2 Rimuovere il condotto di ventilazione della CPU. Eseguire le istruzioni descritte nella sezione "Per smontare il condotto di ventilazione della CPU:" nella pagina 48.
- 3 Rimuovere il modulo PCI riser dal server. Vedere "Per rimuovere il modulo PCI riser:" nella pagina 72.
- 4 Aprire il fermaglio posteriore spingendo la guida di scorrimento blu in avanti **(A)** e ruotandolo in posizione di completa apertura.
- 5 Al momento della rimozione di una scheda PCI a altezza completa, aprire il fermaglio apposito posto nella parte anteriore del modulo riser ruotandolo di 90° verso l'esterno **(B)**.



.....

Nota: Per le schede PCI a basso profilo collocate sul lato opposto del modulo riser vale la stessa sequenza di installazione.

- 6 Sollevare la scheda per rimuoverla **(C)**, quindi collocarla in un involucro protettivo antistatico.



- 7 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

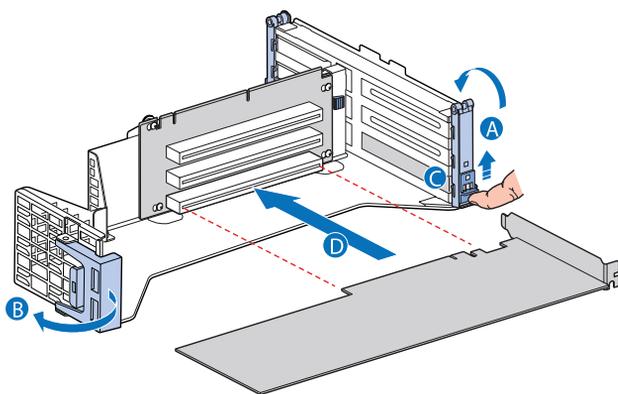
Per installare una scheda PCI



.....

Nota: Durante l'installazione di schede PCI-X nella scheda riser a altezza completa, le schede devono essere installate partendo dallo slot superiore, seguito da quello centrale e inferiore. Qualsiasi scheda riempita nello slot PCI inferiore potrebbe comportare il funzionamento del bus a 66 MHz.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Rimuovere il condotto di ventilazione della CPU. Eseguire le istruzioni descritte nella sezione "Per smontare il condotto di ventilazione della CPU:" nella pagina 48.
- 3 Rimuovere il modulo PCI riser dal server. Vedere "Per rimuovere il modulo PCI riser:" nella pagina 72.
- 4 Aprire il fermaglio posteriore spingendo la guida di scorrimento blu in avanti (**A**) e ruotandolo in posizione di completa apertura.
- 5 Al momento della rimozione di una scheda PCI a altezza completa, aprire il fermaglio apposito posto nella parte anteriore del modulo riser ruotandolo di 90° verso l'esterno (**B**).
- 6 Se installato, rimuovere il pannello di riempimento (**C**).
- 7 Inserire la scheda PCI nello slot selezionato (**D**). Assicurarsi che la scheda sia posizionata correttamente.



- 8 Chiudere entrambi i fermagli.
- 9 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

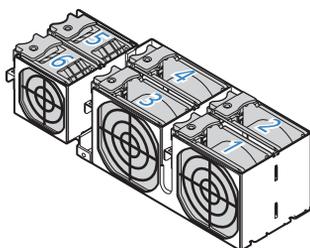
Sostituzione di una ventola di sistema

Le ventole di sistema del server possono essere sostituite singolarmente o sostituite a caldo in caso di guasti. Per garantire il raffreddamento adeguato dello chassis, installare almeno 3 ventole sul server. Ogni ventola è dotata di un LED atto a indicare eventuali condizioni di guasto. Se il LED delle ventole di sistema è acceso, il gruppo ventole deve essere sostituito. Il LED delle ventole di sistema rimane spento durante il normale funzionamento.

Il sistema è fornito con solo tre ventole di sistema installate. Il server consente l'installazione di 3 ventole di sistema aggiuntive per eventuali guasti.

Le ventole di sistema devono essere installate nell'ordine seguente:

- Primo - Ventola 2, ventola 4, e ventola 5
- Secondo - Ventola 1, ventola 3, e ventola 6



.....

Avvertenza! Per assicurare il corretto raffreddamento del sistema, la sostituzione delle ventole di sistema guaste deve essere completata entro un minuto.

Per sostituire una ventola di sistema

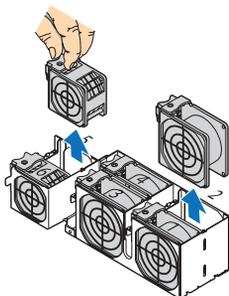


.....

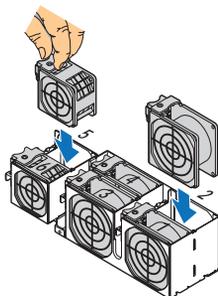
Attenzione! Le operazioni hot-swap devono essere eseguite solo in caso di guasto nel gruppo ventole di sistema.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche descritte a pagina 41.
- 2 Identificare la ventola guasta. In caso di guasto alla ventola, il LED corrispondente si illumina.

- 3 Afferrare la ventola guasta e sollevarla dall'apposito alloggiamento.



- 4 Installare la nuova ventola facendola scorrere in un socket apposito vuoto.



- 5 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Aggiornamento della CPU

Il server supporta due processori Intel Xeon 5000 dual core, con 2 x 2 MB L2 cache e FSB a 1066 MHz o 1333 MHz.

Linee guida per l'aggiornamento della CPU

Durante l'installazione della CPU, rispettare quanto segue:

- Usare esclusivamente CPU riconosciute da Acer.
- Ogni socket della CPU è composto da una combinazione di CPU e dissipatore di calore.
- Se sono installate due CPU, entrambe devono essere soggette a revisioni, tensione del nucleo e valori della velocità identici.
- Se è installata una sola CPU, questa deve essere installata nel socket CPU 1.

Per rimuovere una CPU:

In caso di sostituzione di una CPU del sistema, rimuovere innanzitutto il dissipatore di calore.



.....

Importante: Prima di rimuovere la CPU dalla scheda madre, assicurarsi di creare un file di backup di tutti i dati importanti.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.

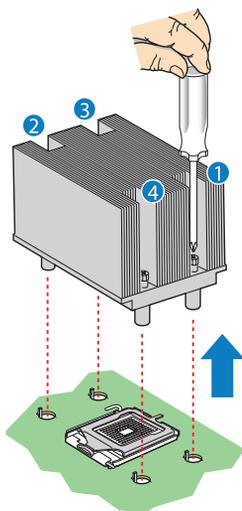


.....

Avvertenza! Il dissipatore di calore si surriscalda a sistema acceso. NON toccare il dissipatore con metalli o a mani nude.

- 2 Rimuovere il condotto di ventilazione della CPU. Eseguire le istruzioni descritte nella sezione "Per smontare il condotto di ventilazione della CPU:" nella pagina 48.
- 3 Individuare la CPU che si desidera rimuovere.

- 4 Svitare le quattro viti del dissipatore di calore.

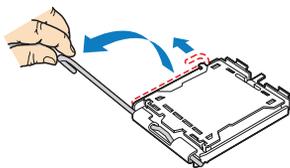


- 5 Sollevare il dissipatore di calore per rimuoverlo.
6 Capovolgere il dissipatore di calore su una superficie piana.



Nota: Eliminare il grasso sia dal dissipatore che dal processore tamponandolo con dell'alcool.

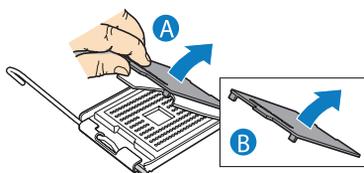
- 7 Spingere verso il basso e verso l'esterno l'impugnatura della levetta posta sulla staffa del socket della CPU, in modo da rilasciarla.



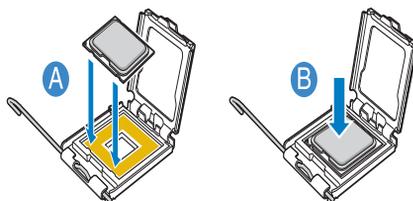
- 8 Sollevare la piastra per l'inserimento.
9 Sollevare la CPU dal socket, quindi riporla in una custodia antistatica.

Per installare una CPU:

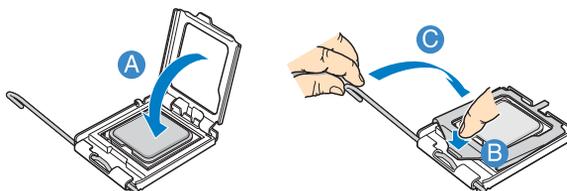
- 1 Eseguire le istruzioni 1 - 3 contenute nella sezione "Per rimuovere una CPU:" .
- 2 Se il dissipatore di calore è installato, rimuoverlo.
- 3 Spingere verso il basso e verso l'esterno l'impugnatura della levetta posta sulla staffa del socket della CPU, in modo da rilasciarla, quindi sollevare la levetta in posizione di completa apertura, ovvero in posizione eretta.
- 4 Sollevare la piastra di carico **(A)** e rimuovere il coperchio protettivo del socket **(B)**.



- 5 Rimuovere la CPU dall'imballaggio protettivo.
- 6 Posizionare la CPU sul socket **(A)**, assicurandosi che il profilo della CPU corrisponda alle tacche del socket, quindi inserire la CPU nel socket **(B)**.



- 7 Chiudere la piastra di inserimento **(A)**, quindi premere verso il basso la levetta della staffa per bloccare la piastra in posizione **(B, C)**.



- 8 Nel caso in cui non presente sulla parte inferiore del dissipatore di calore, applicare grasso termico sulla base del dissipatore medesimo.
- 9 Collocare il dissipatore di calore sul processore, allineando le quattro viti presenti su di esso ai fori corrispondenti dello chassis.
- 10 Avvitare le viti eseguendo quasi un giro completo alla volta, fino a stringerle correttamente. Non stringere completamente una sola vite alla volta.
- 11 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Aggiornamento della memoria di sistema

Altos R720 supporta otto slot DIMM DDR2 con buffer. Ogni slot supporta 512 MB, 1 GB, e 2GB di FBDIMM DDR2-533/667. La capacità massima della memoria è di 16 GB.

Linee guida sull'installazione dei moduli di memoria

Osservare le regole seguenti durante l'installazione dei moduli di memoria sul server:

- Il sistema deve disporre di almeno 512 MB di FBDIMM installati. Per l'installazione di memoria aggiuntiva, far riferimento alle tabelle di "Ordine di riempimento dei moduli DDR2" nella pagina 86 per informazioni sull'ordine di riempimento corretto.
- Usare esclusivamente FBDIMM DDR2. Le altre DIMM non sono adatte al socket. L'inserimento forzato di un FBDIMM DDR2 nel socket danneggia lo slot e/o l'FBDIMM medesimo.
- Afferrare gli FBDIMM solo dai bordi. Non toccare i componenti o i connettori con bordi dorati.
- Installare esclusivamente FBDIMM dotati di connettori con bordi placcati in oro.

Ordine di riempimento dei moduli DDR2

| Ramo 0 | | | | Ramo 1 | | | |
|----------|---------|----------|---------|----------|---------|----------|---------|
| Canale A | | Canale B | | Canale C | | Canale D | |
| DIMM A1 | DIMM A2 | DIMM B1 | DIMM B2 | DIMM C1 | DIMM C2 | DIMM D1 | DIMM D2 |
| 512 MB | | | | | | | |
| 512 MB | | 512 MB | | | | | |
| 512 MB | | 512 MB | | 512 MB | | 512 MB | |
| 512 MB | 512 MB | 512 MB | 512 MB | 512 MB | | 512 MB | |
| 512 MB | 512 MB |
| 1 GB | | | | | | | |
| 1 GB | | 1 GB | | | | | |
| 1 GB | | 1 GB | | 1 GB | | 1 GB | |
| 1 GB | 1 GB | 1 GB | 1 GB | 1 GB | | 1 GB | |
| 1 GB | 1 GB |
| 2 GB | | | | | | | |
| 2 GB | | 2 GB | | | | | |
| 2 GB | | 2 GB | | 2 GB | | 2 GB | |
| 2 GB | 2 GB | 2 GB | 2 GB | 2 GB | | 2 GB | |
| 2 GB | 2 GB |

Per installare i DIMM



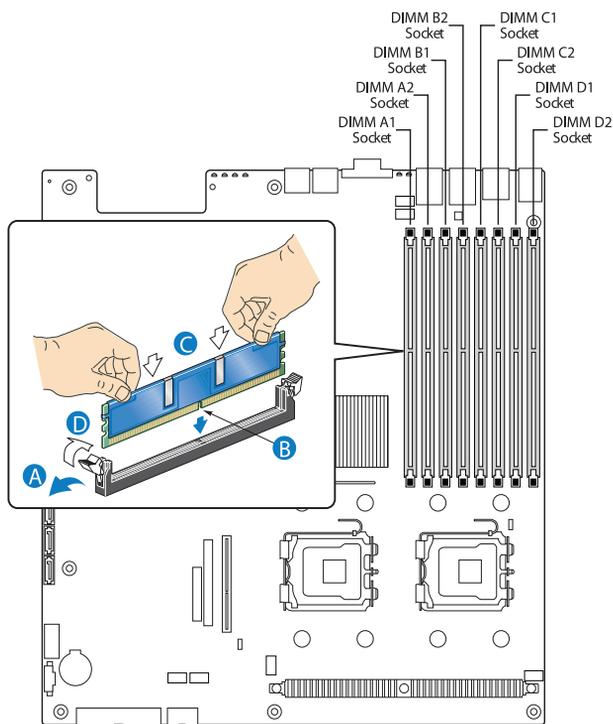
Attenzione! Usare estrema attenzione durante l'installazione delle DIMM. Esercitando troppa pressione si potrebbe danneggiare il connettore. Le DIMM hanno un dentino e possono essere inserite solo in una direzione.



Nota: Le etichette numeriche poste accanto agli slot DIMM servono a indicarne la corretta sequenza di installazione.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Rimuovere il condotto di ventilazione della CPU. Eseguire le istruzioni descritte nella sezione "Per smontare il condotto di ventilazione della CPU:" nella pagina 48.
- 3 Collocare gli slot DIMM sulla scheda madre.

- 4 Aprire i fermagli degli slot DIMM **(A)**.
- 5 Allineare **(B)** quindi inserire la DIMM nel socket **(C)**.
- 6 Premere i fermagli verso l'interno per bloccare la DIMM in posizione **(D)**.



Nota: Lo slot DIMM presenta delle tacche che ne consentono una corretta installazione. Se non si riesce a inserire correttamente la DIMM nel socket, l'operazione potrebbe non essere stata eseguita nella maniera appropriata. Invertire l'orientamento della DIMM e inserirla nuovamente.

- 7 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per rimuovere la DIMM

Prima di installare una nuova DIMM nel socket, rimuovere innanzitutto tutte le DIMM già installate nel socket medesimo.

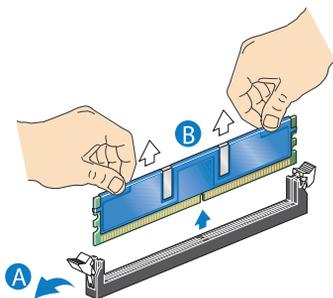


Importante: Prima di rimuovere qualsiasi DIMM dalla scheda madre, assicurarsi di creare un file di backup di tutti i dati importanti.



Attenzione! Usare estrema attenzione durante la rimozione delle DIMM. Esercitando troppa pressione si potrebbe danneggiare il connettore. Applicare solo la pressione necessaria a consentire alle levette di plastica di sbloccare la DIMM.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Spingere verso l'esterno i fermagli posti su entrambi i lati dello slot DIMM per rilasciare la DIMM **(A)**.
- 3 Sollevare delicatamente la DIMM per rimuoverla dallo slot **(B)**.



- 4 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per riconfigurare la memoria di sistema:

Il sistema rileva automaticamente la quantità di memoria installata. Eseguire il setup del BIOS per visualizzare i valori aggiornati inerenti la memoria di sistema totale e annotarli.

Installazione e rimozione del modulo di alimentazione

Il server è dotato di due alloggiamenti per moduli di alimentazione hot-swap sul pannello posteriore, aventi la funzione di accettare i moduli di alimentazione ridondante hot-swap. Il sistema è fornito con un solo modulo di alimentazione installato. Si ha l'opzione di acquistare un modulo di alimentazione extra per fornire al sistema una sorgente di alimentazione ridondante. Una configurazione di alimentazione ridondante consente al sistema completamente configurato di permanere nello stato di esecuzione anche in caso di guasto a uno dei moduli di alimentazione.



AVVERTENZA! Per ridurre il rischio di lesioni personali o danni alle apparecchiature, l'installazione dei moduli di alimentazione deve essere eseguita da tecnici qualificati nei servizi di assistenza ai sistemi server e da esperti nel trattamento di apparecchiature in grado di generare livelli energetici pericolosi.



AVVERTENZA! Per ridurre il rischio di lesioni personali causate da superfici surriscaldate, osservare le etichette relative ai requisiti termici poste su ogni modulo di alimentazione. Inoltre, può essere utile indossare guanti protettivi.



AVVERTENZA! Per ridurre il rischio di lesioni personali causate da scosse elettriche, non aprire i moduli di alimentazione. All'interno del modulo non sono presenti componenti di cui l'utente può eseguire la manutenzione.



Attenzione! Le scariche elettrostatiche possono danneggiare i componenti elettronici. Assicurarsi di aver eseguito una corretta messa a terra prima di maneggiare il modulo di alimentazione.



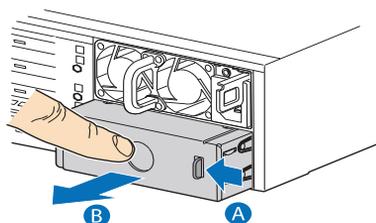
Attenzione! L'alloggiamento del modulo di alimentazione non deve essere mai lasciato vuoto per più di due minuti quando il server è acceso poiché ciò interromperebbe il flusso dell'aria di raffreddamento all'interno dello chassis. Nel caso in cui si superino i cinque minuti, il sistema potrebbe oltrepassare la temperatura massima accettabile, danneggiando di conseguenza i componenti del sistema medesimo.



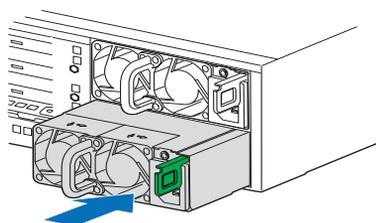
Attenzione! Il modulo di alimentazione è dotato di funzione hot-swap solo se si dispone di un sistema ridondante con due moduli di alimentazione installati. Se è installato un solo modulo di alimentazione, prima di rimuoverlo o sostituirlo è necessario porre il server fuori servizio, spegnere le periferiche collegate al sistema, spegnere il sistema usando il pulsante di accensione, e scollegare il cavo di alimentazione CA dal sistema medesimo o dalla presa a muro.

Per installare un modulo di alimentazione

- 1 Se è stato installato un pannello di chiusura, premere la levetta di rilascio **(A)** e usare il foro per le dita per rimuovere il pannello suddetto dall'alloggiamento **(B)**.



- 2 Inserire il modulo di alimentazione nell'apposito alloggiamento, fino a farlo scattare in posizione.



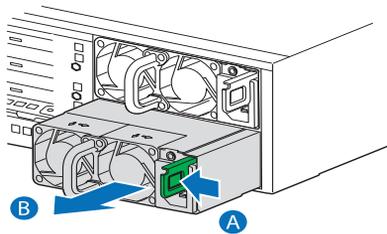
- 3 Collegare il cavo di alimentazione al connettore CC del modulo di alimentazione.
- 4 Verificare il corretto funzionamento del LED del modulo di alimentazione. Per maggiori informazioni, far riferimento a "Indicatori LED pannello posteriore" nella pagina 16.

Per rimuovere un modulo di alimentazione

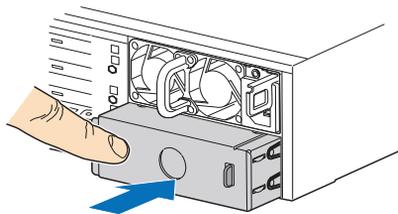


Attenzione! Le operazioni hot-swap sul modulo di alimentazione devono essere eseguite solo in caso di guasto al modulo medesimo.

- 1 Se è installato più di un modulo di alimentazione, individuare il modulo in cui è occorso il guasto. Per maggiori informazioni, far riferimento a “Indicatori LED pannello posteriore” nella pagina 16.
- 2 Scollegare il cavo di alimentazione CA dal modulo di alimentazione che si intende sostituire.
- 3 Premere il fermo del modulo di alimentazione per sbloccare il modulo medesimo dallo chassis **(A)**.
- 4 Estrarre il modulo di alimentazione dal server **(B)**.



- 5 Installare un nuovo modulo di alimentazione, oppure installare un pannello di chiusura nell'alloggiamento vuoto.

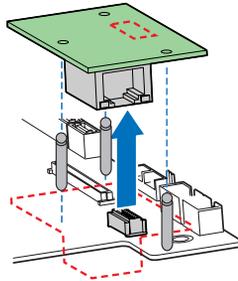


Rimozione e installazione del modulo ARMC/3

Il modulo ARMC/3 fornisce al sistema firmware e funzionalità per la gestione del server.

Per rimuovere un modulo ARMC/3:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Rimuovere il condotto di ventilazione della CPU. Eseguire le istruzioni descritte nella sezione "Per smontare il condotto di ventilazione della CPU:" nella pagina 48.
- 3 Rimuovere il modulo NIC.
 - a Sollevare il modulo per rimuoverlo dal connettore.
 - b Rimuovere i tre distanziatori dalla scheda madre, quindi conservarli per la successiva installazione del modulo NIC.

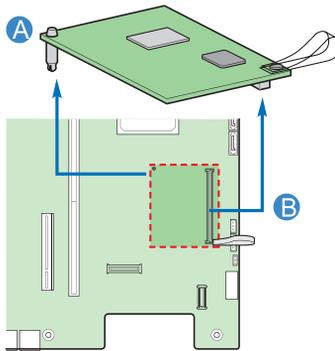


- 4 Afferrare il modulo sia dall'occhiello dell'impugnatura che dall'angolo opposto **(A)**.



Attenzione: Non curvare o torcere il modulo.

- 5 Sollevare il modulo per rimuoverlo dal connettore **(B)**.



- 6 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

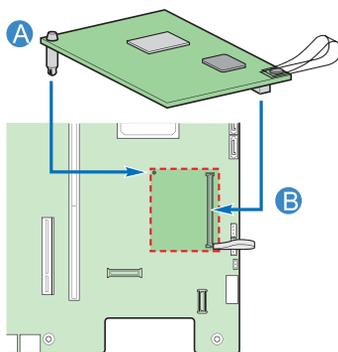
Per installare un modulo ARMC/3:



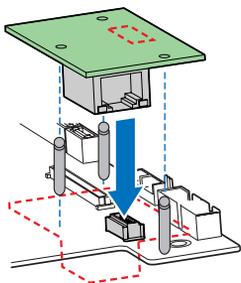
Nota: Prima di installare il modulo ARMC/3, rimuovere il coperchio della porta per la gestione del server posto sul retro del server medesimo.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Rimuovere il condotto di ventilazione della CPU. Eseguire le istruzioni descritte nella sezione "Per smontare il condotto di ventilazione della CPU:" nella pagina 48.
- 3 Inserire il distanziatore nel foro del modulo ARMC/3. Il distanziatore deve essere installato sul lato inferiore del modulo **(A)**.

- 4 Collegare il modulo al connettore del modulo ARMC/3 sulla scheda madre, e far scattare il distanziatore nel foro corrispondente della scheda madre **(B)**.



- 5 Installare il modulo NIC.
 - a Installare i tre distanziatori sulla scheda madre.
 - b Fissare il modulo al connettore del modulo NIC sulla scheda madre e ai fori dei distanziatori.

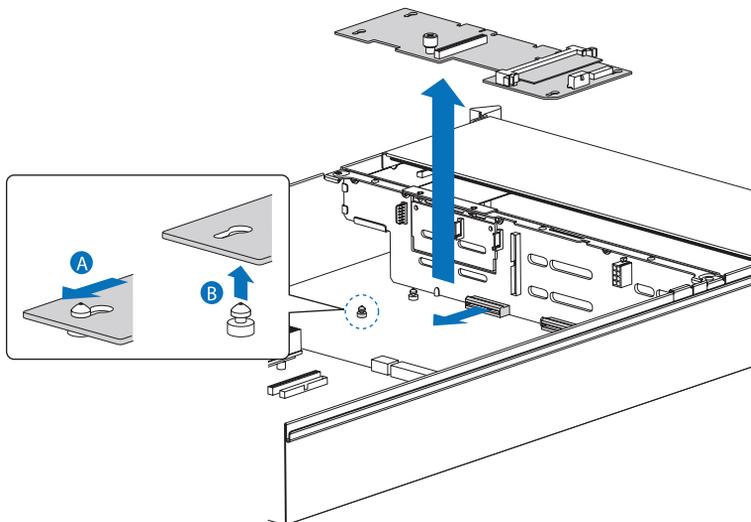


- 6 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Rimozione e installazione della scheda SAS mid-plane

Per rimuovere la scheda SAS mid-plane

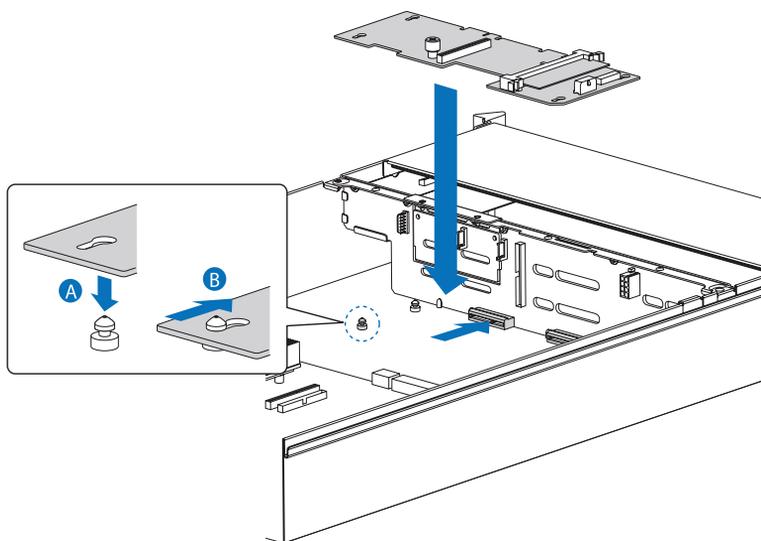
- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Rimuovere le alette dissipatore. Vedere "Per smontare l'aletta dissipatore più piccola" nella pagina 51.
- 3 Assicurarsi che tutti i supporti delle unità disco rigido hot-plug siano rimossi dall'alloggiamento dell'unità. Per istruzioni, vedere "Per rimuovere una unità disco rigido:" nella pagina 54.
- 4 Scollegare tutti i cavi collegati alla scheda SAS mid-plane.
- 5 Afferrare la scheda SAS mid-plane per i bordi, quindi farla scorrere all'indietro per sbloccarla dalla scheda madre **(A)**.
- 6 Sollevare la scheda SAS mid-plane sui fermagli **(B)** e verso l'esterno dello chassis **(C)**.



- 7 Riporre la scheda mid-plane in un involucro protettivo antistatico.
- 8 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per installare la scheda SAS mid-plane

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Rimuovere le alette dissipatore. Vedere "Per smontare l'aletta dissipatore più piccola" nella pagina 51.
- 3 Posizionare la scheda mid-plane sugli appositi fermagli **(A)**.
- 4 Farla scorrere in avanti **(B)** e inserirla nel connettore della scheda madre **(C)**.
- 5 Collegare i cavi alla scheda mid-plane.



- 6 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Rimozione e installazione della scheda madre SAS/SATA

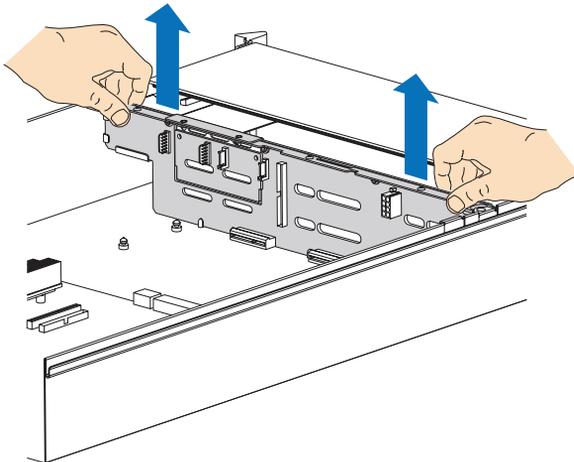
Per rimuovere la scheda madre SAS/SATA:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Rimuovere le alette dissipatore. Vedere "Per smontare l'aletta dissipatore più piccola" nella pagina 51.
- 3 Assicurarsi che tutti i supporti delle unità disco rigido hot-plug siano rimossi dall'alloggiamento dell'unità. Per istruzioni, vedere "Per rimuovere una unità disco rigido:" nella pagina 54.
- 4 Scollegare tutti i cavi collegati alla scheda madre.
- 5 Rimuovere la scheda SAS mid-plane. Vedere la sezione precedente.



.....
Nota: Per prevenire danni al sistema, assicurarsi di rimuovere la scheda mid-plane prima di rimuovere la scheda madre.

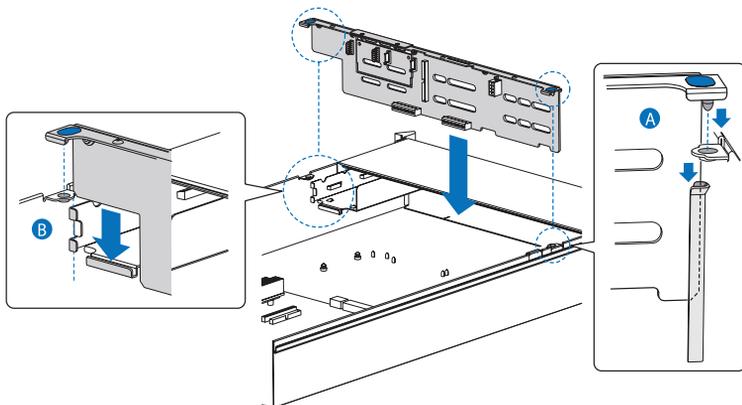
- 6 Afferrare la scheda madre per i bordi, quindi sollevarla dallo chassis.



- 7 Riporre la scheda madre in un involucro protettivo antistatico.
- 8 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per installare la scheda madre SAS/SATA:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Rimuovere le alette dissipatore. Vedere "Per smontare l'aletta dissipatore più piccola" nella pagina 51.
- 3 Assicurarsi che tutti i supporti delle unità disco rigido hot-plug siano rimossi dall'alloggiamento dell'unità. Per istruzioni, vedere "Per rimuovere una unità disco rigido:" nella pagina 54.
- 4 Afferrare la scheda madre esclusivamente dai bordi. Non spingere o premere nessun componente sulla scheda madre. Collocare la scheda madre in posizione, nella parte anteriore del sistema server, con i lati della scheda collocati sulle guide poste a sinistra e destra dell'unità server.
- 5 Far scorrere la scheda madre sulle guide del sistema server, a sinistra e destra, finché i denti posti su entrambi i lati delle staffe della scheda sono completamente inseriti nei fori corrispondenti del sistema medesimo.



- 6 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Configurazione dei componenti RAID hardware SAS integrati

Il sistema supporta il RAID hardware attraverso scheda SAS mid-plane e scheda madre. La piattaforma server supporta i livelli RAID 0, 1, 5, 10, e 50. Le funzionalità del RAID hardware sono abilitate tramite l'uso dei seguenti componenti:

- chiave di attivazione RAID
- cache RAID

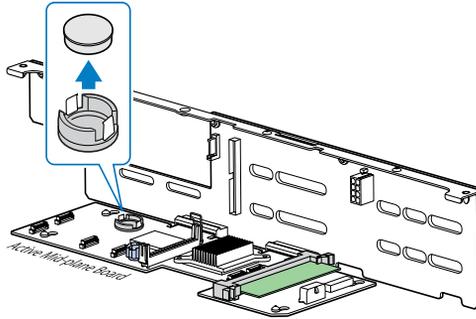
È inoltre disponibile l'opzione di installazione della BBU (battery backup unit) RAID. Se l'alimentazione del processore I/O scende bruscamente al di sotto delle specifiche, la BBU RAID agisce in modo da conservare il contenuto dei DIMM mantenendoli in modalità di aggiornamento automatico fino al ripristino dell'alimentazione. A alimentazione ripristinata, i dati possono essere scritti senza rischio sulle unità, conservando l'integrità dell'array dischi.

Rimozione e installazione della chiave di attivazione RAID

Per rimuovere la chiave di attivazione RAID

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Rimuovere le alette dissipatore. Vedere "Per smontare l'aletta dissipatore più piccola" nella pagina 51.
- 3 Inserire la punta di un piccolo cacciavite a lama piatta sotto la linguetta di plastica della staffa contenente la chiave di attivazione della scheda SAS mid-plane.

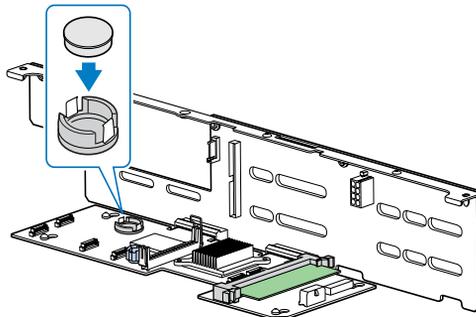
- 4 Spingere delicatamente verso il basso per staccare la chiave di attivazione.



- 5 Conservare la chiave di attivazione in una custodia antistatica.
- 6 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per installare la chiave di attivazione RAID

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Rimuovere la chiave di attivazione RAID dall'imballaggio protettivo.
- 3 Allineare e quindi inserire la chiave di attivazione RAID nel connettore apposito della scheda SAS mid-plane.

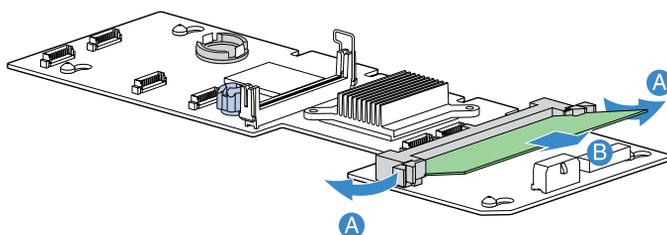


- 4 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Rimozione e installazione della cache RAID

Per rimuovere la cache RAID:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Rimuovere le alette dissipatore. Vedere "Per smontare l'aletta dissipatore più piccola" nella pagina 51.
- 3 Spingere verso l'esterno i fermagli posti su entrambi i lati dello slot per rilasciare la cache RAID **(A)**.
- 4 Sollevare delicatamente la cache RAID per rimuoverla dallo slot **(B)**.



- 5 Chiudere i fermagli.
- 6 Ricollocare in posizione le alette dissipatore e il condotto di ventilazione della CPU.
- 7 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

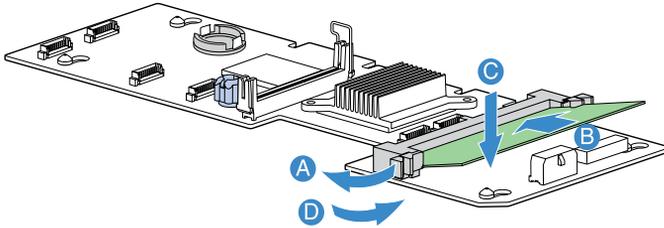
Per installare la cache RAID:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Rimuovere le alette dissipatore. Vedere "Per smontare l'aletta dissipatore più piccola" nella pagina 51.
- 3 Individuare lo slot della memoria cache RAID (DDR-2) sulla scheda SAS mid-plane.
- 4 Aprire i fermagli dello slot.
- 5 Allineare e inserire la cache RAID nello slot **(A)**.

- 6 Premere i fermagli verso l'interno per bloccare la cache RAID in posizione **(B)**.



Nota: Per l'attivazione del RAID hardware integrato si richiedono chiave di attivazione RAID e cache RAID. Per istruzioni sulla modalità di installazione della chiave di attivazione RAID, vedere pagina 100.



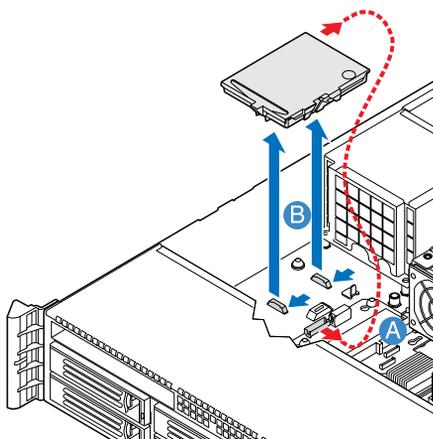
- 7 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Rimozione e installazione della BBU RAID

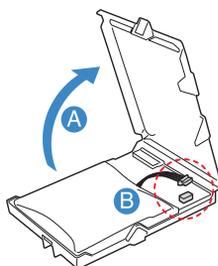
Per rimuovere la BBU RAID:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Rimuovere le alette dissipatore. Vedere "Smontaggio e installazione delle alette dissipatore" nella pagina 51.

- 3 Scollegare il cavo della batteria dalla scheda SAS mid-plane **(A)** e staccarlo dallo chassis **(B)**.



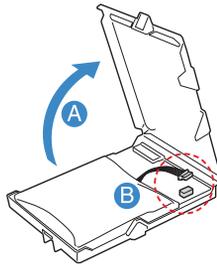
- 4 Rimuovere il supporto della batteria dallo chassis.
- 5 Aprire il supporto della batteria **(A)**, quindi scollegare il cavo all'interno del pacco batterie **(B)**.



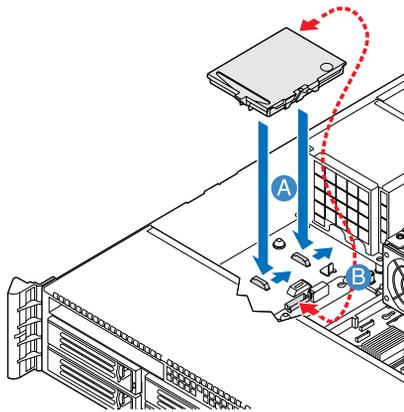
- 6 Rimuovere la BBU RAID dallo chassis.
- 7 Ricollocare in posizione le alette dissipatore e il condotto di ventilazione della CPU.
- 8 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per installare la BBU RAID:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione descritte a pagina 41.
- 2 Rimuovere le alette dissipatore. Vedere "Per smontare l'aletta dissipatore più piccola" nella pagina 51.
- 3 Aprire il supporto della batteria **(A)**, quindi collegare il cavo all'interno del pacco batterie **(B)**.



- 4 Assicurare il cavo della batteria al supporto dello chassis **(A)**.
- 5 Collegare il cavo al connettore BBU RAID della scheda SAS mid-plane **(B)**.



- 6 Fissare i ganci posti sul retro della batteria alle linguette corrispondenti dello chassis, quindi farli scorrere verso il modulo di alimentazione per bloccarli in posizione.
- 7 Collegare il cavo di alimentazione alla BBU e alla scheda mid-plane.
- 8 Ricollocare in posizione le alette dissipatore e il condotto di ventilazione della CPU.
- 9 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

4 Setup del BIOS

Nel presente capitolo sono contenute informazioni sul BIOS di sistema e su come configurare il sistema modificando le impostazioni dei parametri BIOS.

Setup del BIOS

Il setup del BIOS è un programma di configurazione dell'hardware integrato nel BIOS (Basic Input/Output System) di sistema. Poiché molti sistemi sono già correttamente configurati e ottimizzati, non è necessario eseguire questa utility. L'utilità di setup del BIOS memorizza le impostazioni fondamentali del server. È necessario eseguire questa utilità se si verificano le seguenti condizioni:

- Se si modifica la configurazione del sistema
- Se il sistema rileva un errore di configurazione e è richiesto all'utente (messaggio "Esegui setup") di apportare modifiche al setup del BIOS



.....

Nota: Se si ricevono messaggi Esegui setup ripetutamente, è possibile che la batteria sia rovinata o esaurita. In questo caso, il sistema non è in grado di conservare i valori di configurazione nel CMOS. Chiedere l'intervento di un tecnico qualificato.

- Se si definiscono nuovamente le porte di comunicazione per evitare conflitti
- Se si cambia la password o si apportano altre modifiche alle impostazioni di protezione

Il setup del BIOS carica i valori di configurazione in una memoria non volatile con una batteria di riserva denominata RAM CMOS. Quest'area di memoria non fa parte della RAM di sistema, che consente di conservare i dati della configurazione allo spegnimento dell'alimentazione.

Prima di eseguire il setup del BIOS, assicurarsi di aver salvato tutti i file aperti. Una volta usciti dal setup, il sistema verrà riavviato immediatamente.

Accesso al setup del BIOS

Accendere il server per avviare il processo POST del sistema. Durante l'avvio, premere **F2** per entrare nella schermata del setup del BIOS.



Nota: È necessario premere **F2** durante l'avvio del sistema. Questo tasto non funziona in altri momenti.

La schermata del setup contiene diverse schede, corrispondenti agli otto menu principali del BIOS.

- Principale
- Avanzato
- Protezione
- Gestore del server
- Opzioni avvio
- Boot Manager
- Error Manager
- Esci

I parametri delle schermate mostrati in questa Guida utente visualizzano i valori predefiniti del sistema. È possibile che tali valori siano diversi da quelli del sistema.

Durante gli spostamenti nella schermata del setup, notare i seguenti promemoria.

- Usare i tasti freccia **Sinistra** e **Destra** per passare alla pagina successiva o tornare a quella precedente.
- Utilizzare i tasti freccia **Su** e **Giù** per selezionare una voce.
- Usare i tasti **+** e **-** per selezionare un'opzione.



Nota: È possibile configurare un parametro racchiuso tra parentesi quadre. Le voci in grigio hanno impostazioni fisse e non sono configurabili dall'utente.

- Usare il tasto **Invio** per visualizzare la schermata del sottomenu.



Nota: Per ogni parametro preceduto dal simbolo [>], è disponibile una schermata di sottomenu.

- Premere **F1** per aprire la Guida all'utilizzo del setup del BIOS.
- Premere **F9** per caricare la configurazione predefinita.
- Premere **F10** per salvare le modifiche e chiudere il setup del BIOS.
- Premere **Esc** per chiudere il setup del BIOS.

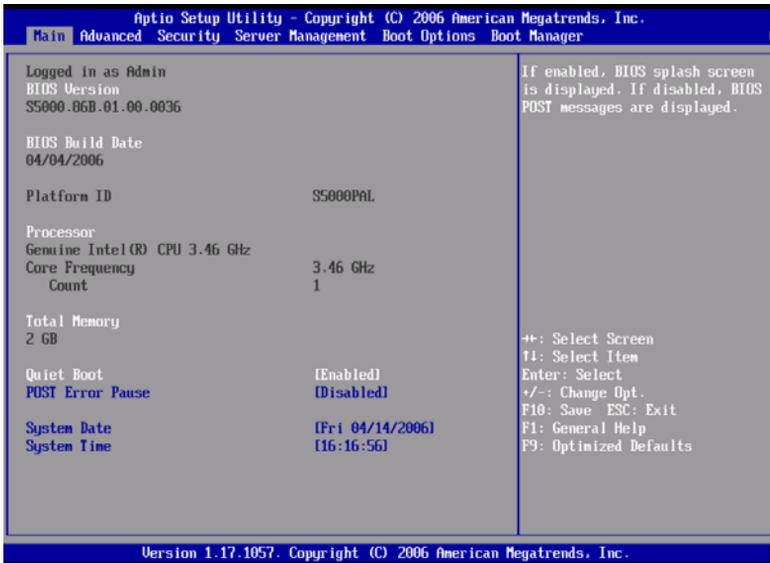
Nella tabella descrittiva che segue ciascuna delle illustrazioni a schermo, le impostazioni in **grassetto** rappresentano le impostazioni predefinite e consigliate per i parametri.

Uso dei menu del BIOS

Principale

Il menu Principale visualizza informazioni importanti e fondamentali sul sistema. Tali informazioni sono utili per la risoluzione dei problemi e potrebbero essere richieste nel caso di richiesta al supporto tecnico. Queste voci sono solo a scopo illustrativo e non possono essere configurate dall'utente.

I parametri Data e Ora di sistema consentono di definire le impostazioni di data e ora nel sistema. L'orologio gestisce la data e l'ora del sistema. Dopo aver impostato la data e l'ora, non è necessario immetterle ogni volta che si accende il sistema. Finché la batteria interna funziona e rimane collegata, l'orologio conserva la data e l'ora anche quando il sistema viene spento.



| Parametro | Descrizione | Opzione |
|-----------------------|-------------------------------------|---------|
| Versione BIOS | Versione del BIOS. | |
| Dati della Build BIOS | Data in cui è stato creato il BIOS. | |

| Parametro | Descrizione | Opzione |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| Processore | Specifiche del processore correntemente installato nel server. | |
| Memoria totale | Indica la dimensione della memoria del sistema. | |
| Avvio silenzioso | Se si trova su Attivato, durante l'avvio viene visualizzata la schermata splash del BIOS. Se Disattivato, durante l'avvio vengono visualizzati i messaggi diagnostici. | Attivato Disattivato |
| Pausa errore del POST | Se Attivato, il sistema si arresterà al rilevamento di un errore durante il POST. | Attivato Disattivato |
| Data di sistema | La data è impostata nel formato mese-giorno-anno. I valori validi per giorno della settimana, mese, giorno e anno sono: Mese: Gen, feb, mar, apr, mag, giu, lug, ago, set, ott, nov, dic Giorno: da 1 al 31 Anno: dal 1998 al 2099 | |
| Ora di sistema | L'ora corrente è impostata nel formato ora-minuti-secondi. I valori validi per ora, minuti e secondi sono: Ore: da 00 a 23 Minuti: da 00 a 59 Secondi: da 00 a 59 | |

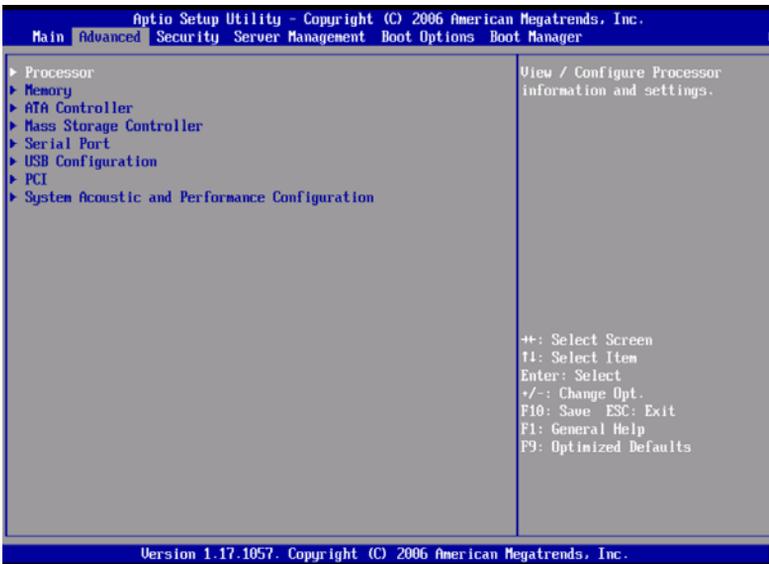
Avanzato

Il menu Avanzato contiene valori di parametri che definiscono le operazioni che il sistema deve eseguire all'avvio.



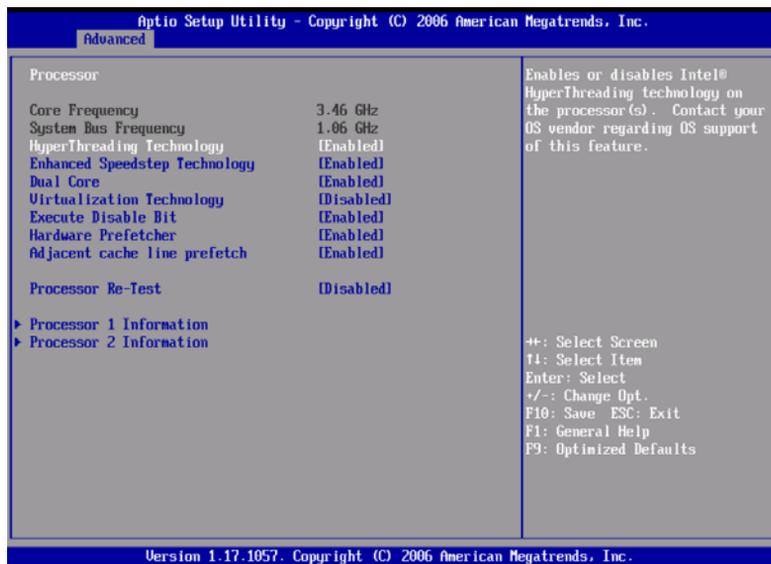
Avvertenza! Fare attenzione durante l'impostazione dei valori dei parametri nel menu Avanzato poiché un valore errato può causare il malfunzionamento del sistema.

Premere **Invio** per entrare nella schermata del sottomenu contenente i parametri mostrati nella schermata di seguito. .



Processore

Il sottomenu Processore visualizza le impostazioni della CPU, quali tipo, velocità corrente, dimensioni della cache e altre impostazioni a essa correlate.

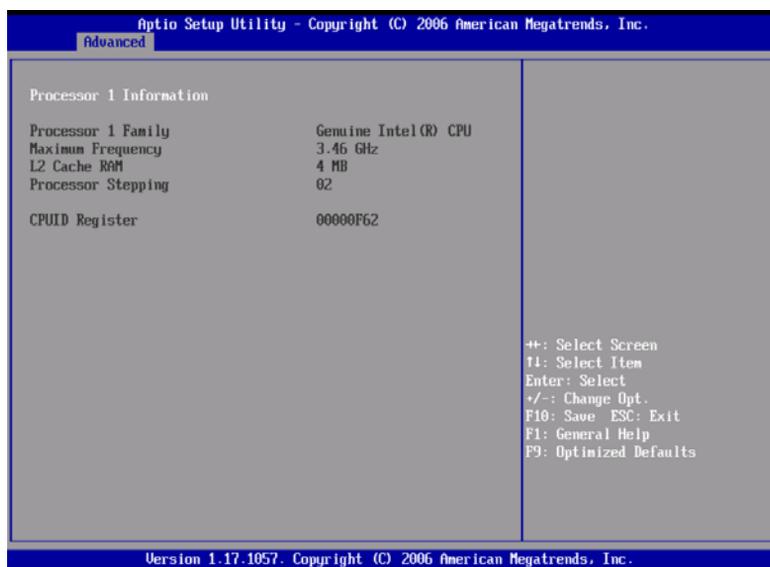


| Parametro | Descrizione | Opzione |
|-------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| Frequenza core | Indica la velocità clock del processore. | |
| Frequenza bus di sistema | Indica la velocità del bus lato anteriore del processore. | |
| Hyper Threading Technology | Attiva o disattiva la funzione Hyper Threading Technology del processore. | Attivato Disattivato |
| Enhanced Intel SpeedStep Technology | Quando viene impostata su Automatico, questa funzione consente al sistema operativo di ridurre il consumo energetico. Quando il parametro è impostato su Disattivato, il sistema funziona al massimo della velocità CPU. | Automatico Disattivato |

| Parametro | Descrizione | Opzione |
|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| Dual Core | Attiva o disattiva il core secondario del processore. | Attivato Disattivato |
| Virtualization Technology | Consente o meno al sistema di utilizzare più sistemi operativi e applicazioni in diverse partizioni. | Disattivato Attivato |
| Execute Disable Bit | <p>Se si trova su Attivato, il processore disattiva l'esecuzione del codice quando un worm tenta di inserire un codice nel buffer, per prevenire il danneggiamento e la propagazione del worm.</p> <p>Se Disattivato, il processore forza il flag della funzione Execute Disable Bit a tornare sempre sullo 0.</p> <p>Nota: Nel caso in cui il processore non supporti tale funzione, il parametro è nascosto.</p> | Attivato Disattivato |
| Hardware Prefetcher | <p>Attiva o disattiva l'unità prefetch speculare all'interno dei processori.</p> <p>Nota: La modifica di questa funzione può avere effetti sulle prestazioni del sistema.</p> | Attivato Disattivato |
| Adjacent Cache Line Prefetch | <p>Se si trova su Attivato, le righe della cache sono prelevate a coppie (riga pari + riga dispari)</p> <p>Se Disattivato, è mandata solo la riga corrente della cache richiesta.</p> <p>Nota: La modifica di questa funzione può avere effetti sulle prestazioni del sistema.</p> | Attivato Disattivato |
| Processore Riesecuzione del test | Se si trova su Attivato, al prossimo avvio tutti i processori saranno attivati e sottoposti di nuovo a verifica. Tale opzione viene automaticamente ripristinata come disattiva all'avvio successivo. | Disattivato Attivato |
| Informazioni processore n. | Premere Invio per accedere al sottomenu Informazioni processore n.. | |

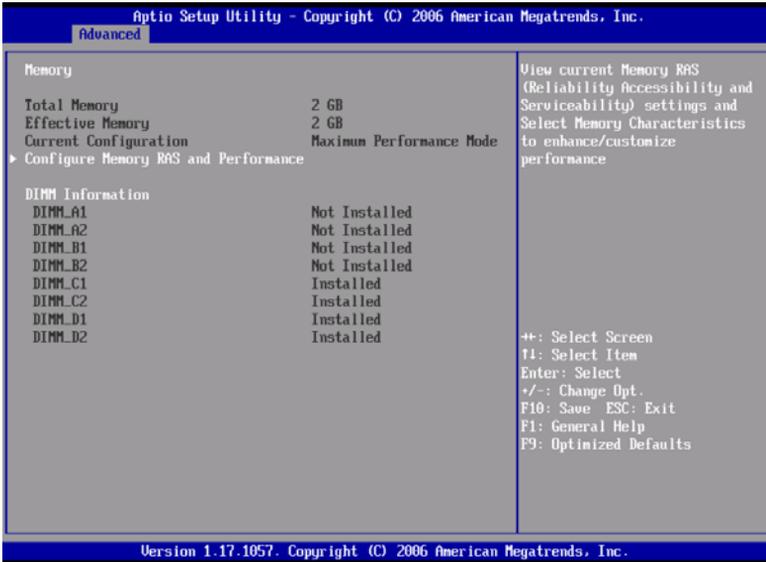
Informazioni processore n.

La schermata sotto riportata appare quando si seleziona il menu Informazioni Processore n. 1 o 2.



Memoria

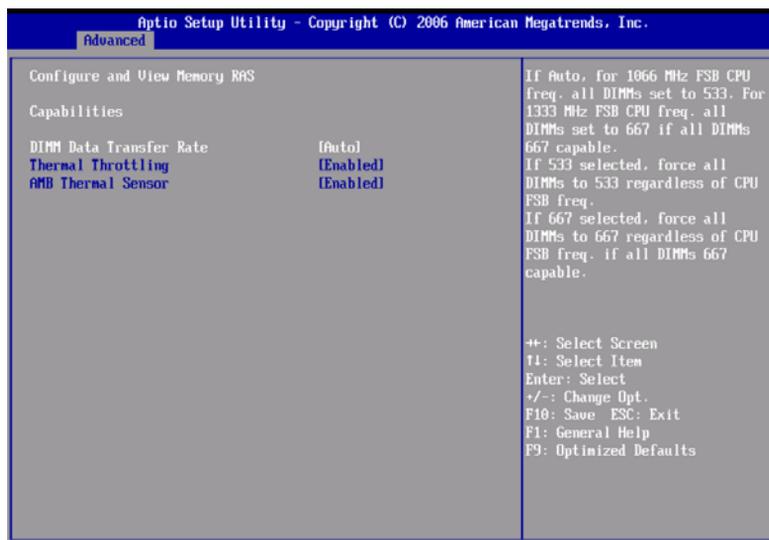
Il sottomenu Memoria visualizza la quantità totale di memoria installata, il numero di moduli di memoria installati, e la configurazione della memoria corrente.



| Parametro | Descrizione |
|-------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Memoria totale | Indica la quantità totale di memoria disponibile sulla scheda. Durante il POST, il BIOS rileva automaticamente la quantità di memoria. Se si installa una memoria aggiuntiva, il sistema modifica automaticamente questo parametro per visualizzare le nuove dimensioni della memoria. |
| Memoria effettiva | Indica la memoria effettiva e totale installata nel server. |
| Configurazione corrente | Visualizza la configurazione della memoria corrente. |
| Configura RAS memoria e prestazioni | Premere Invio per accedere al sottomenu Configura RAS memoria e prestazioni. |
| Informazioni sulla DIMM | Indica lo stato della DIMM e dello slot DIMM. |

Configura la memoria RAS e prestazioni

La schermata sotto riportata appare quando si seleziona il menu Configura memoria RAS e prestazioni. Questo sottomenu consente la visualizzazione dettagliata della configurazione della memoria e configura i moduli di memoria sul server.

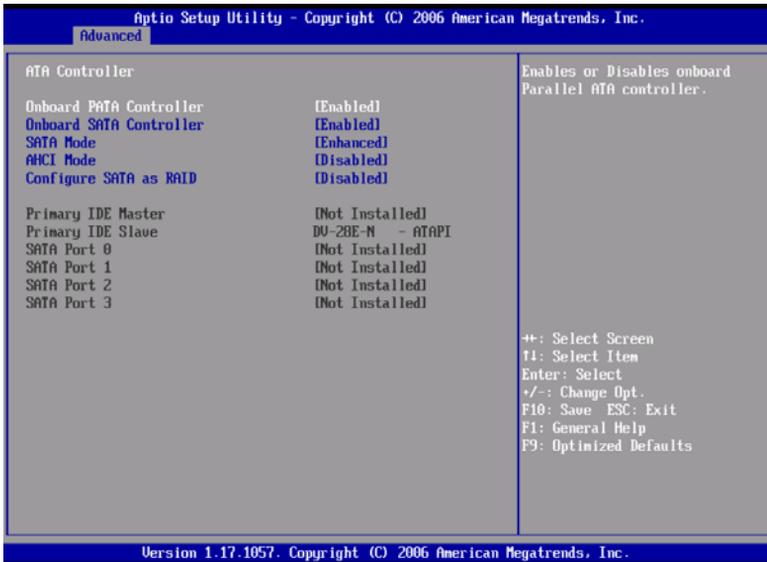


| Parametro | Descrizione | Opzione |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| Velocità di trasferimento di dati DIMM | <p>Quando è impostato su Automatico, la velocità di trasferimento dati per tutti i DIMM verrà impostata su 533 (per frequenza CPU FSB, 1066 MHz) o 667 MHz (per frequenza CPU FSB 1333 MHz).</p> <p>Quando impostata su 533 la velocità di trasferimento dati per tutte le DIMM sarà forzata a 533 MHz senza tener conto della frequenza FSB.</p> <p>Quando impostata su 667 la velocità di trasferimento dati per tutte le DIMM sarà forzata a 667 MHz senza tener conto della frequenza FSB.</p> | <p>Automatico</p> <p>533</p> <p>667</p> |

| Parametro | Descrizione | Opzione |
|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| Throttling termico | Attiva o disattiva il throttling termico. Se disattivato, il chipset e il BIOS non eseguono nessun throttling elettrico sulle DIMM surriscaldate. | Attivato Disattivato |
| Sensore Termico AMB | Controlla il funzionamento dei sensori termici sui buffer di memoria avanzata. Se disattivato, anche l'opzione di throttling termico è disattivata. | Attivato Disattivato |

Controller ATA

Il sottomenu Controller ATA consente di definire le impostazioni dei parametri relativi ai dischi rigidi.



| Parametro | Descrizione | Opzione |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------|--------------------------------|
| Controller PATA incorporato | Attiva o disattiva il controller integrato ATA parallelo. | Attivato Disattivato |

| Parametro | Descrizione | Opzione |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| Controller SATA incorporato | Attiva o disattiva il controller integrato Serial ATA parallelo. | Attivato Disattivato |
| Modalità SATA | Se impostato su Potenziato, attiverà tutti i connettori SATA come connettori individuali. Se impostato su Legacy, attiverà i canali primari e secondari sui connettori SATA. | Potenziato Legacy |
| Modalità AHCI | Attiva o disattiva l'accesso a tutti e sei i connettori SATA via AHCI (Advanced Host Controller Interface) Opzione ROM. AHCI è una specifica di un'interfaccia che consente all'unità di memorizzazione l'attivazione di caratteristiche SATA avanzate come Native Command Queuing e hot plug. Nota: Richiede un sistema operativo che supporta la tecnologia AHCI. | Disattivato Attivato |
| Configura SATA come RAID | Attiva o disattiva il software RAID con tecnologia Opzione ROM all'interno del controller ESB2-E. | Disattivato Attivato |
| Master primario IDE | Specifica il controller impostato come master primario. | |
| Slave primario IDE | Specifica il controller impostato come slave primario. | |
| Porta SATA 0, 1, 2, 3 | Specifica l'unità disco rigido SATA collegato al connettore SATA. | |

Memoria di massa

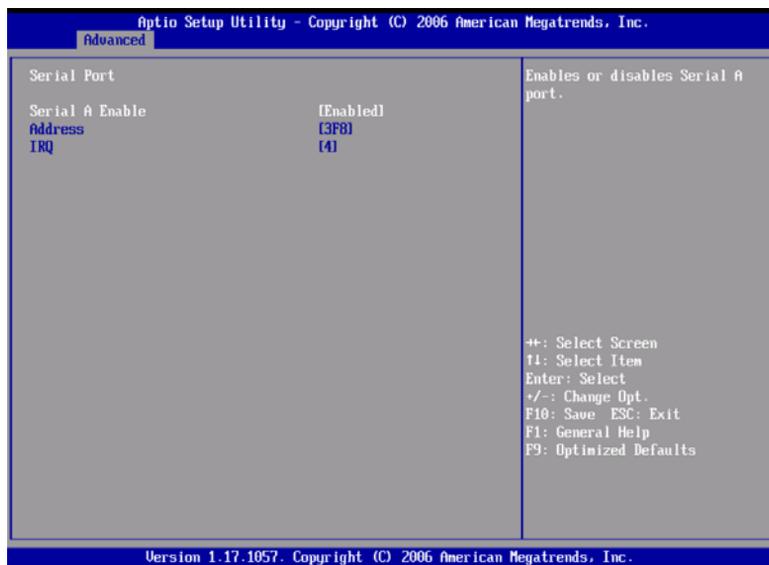
Il sottomenu Memoria di massa visualizza lo stato del controller della memoria di massa.



| Parametro | Descrizione | Opzione |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| Controller SAS | Attiva o disattiva il controller SAS. | Attivato Disattivato |
| Opzione ROM SAS | Se attivata, inizializza l'opzione ROM del dispositivo SAS integrato. | Attivato Disattivato |
| Configura SAS come RAID SW | Attiva o disattiva la tecnologia RAID integrata per server sui connettori SAS. | Disattivato Attivato |
| Setup del ROMB | Specifica se il RAID integrato è attivato o meno. | |
| Chiave di attivazione RAID | Indica se la chiave di attivazione RAID è installata o meno. | |

Porta seriale

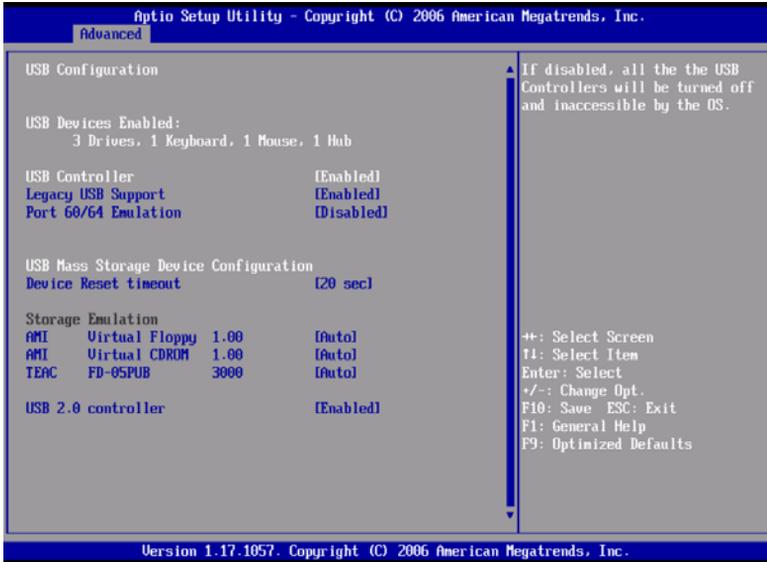
Il sottomenu Porta seriale consente di definire le impostazioni della porta seriale del sistema.



| Parametro | Descrizione | Opzione |
|-----------------|-----------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Attiva Serial A | Attiva o disattiva la porta seriale A disponibile sulla scheda. | Attivato Disattivato |
| Indirizzo | Imposta l'indirizzo I/O di base della porta seriale B. | 2F8 3E8 2E8 3F8 |
| IRQ | Imposta la riga di richiesta interrupt per la porta seriale B. | 3 4 |

Configurazione USB

Il sottomenu Configurazione USB consente di specificare le impostazioni per i dispositivi USB.

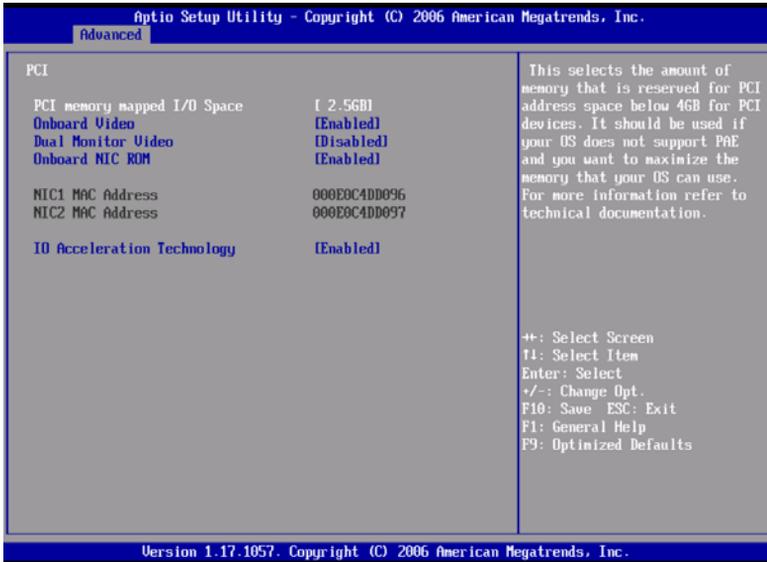


| Parametro | Descrizione | Opzione |
|--------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| Controller USB | Attiva o disattiva il controller USB. Se disattivato, tutti i controller USB saranno spenti e inaccessibili dal sistema operativo. | Attivato Disattivato |
| Supporto USB per versioni precedenti | Attiva o disattiva il supporto per i dispositivi USB precedenti. | Attivato Disattivato |
| Emulazione Porta 60/64 | Attiva o disattiva il supporto emulazione 60/64h della porta I/O. Questo parametro è attivato per il supporto della tastiera USB completa versioni precedenti per sistemi operativi senza supporto USB. | Attivato Disattivato |

| Parametro | Descrizione | Opzione |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| Dispositivo di ripristino timeout | Selezionare il numero di secondi per i quali il POST deve attendere il dispositivo di memoria di massa dopo il comando di avvio. | 20 Sec 10 Sec 30 Sec 40 Sec |
| Emulazione memoria | Quando è impostato su Automatico, i dispositivi di memoria di massa USB inferiori a 530 MB saranno emulati come floppy e la parte rimanente come disco rigido. È possibile usare l'opzione FDD Forzato per forzare un HDD formattato in modo che all'avvio sia visto come FDD. | Automatico Floppy FDD Forzato CD-ROM Disco rigido |
| Modalità controller USB 2.0 | La velocità di trasferimento è impostata su Alta. (480 Mbps) o Velocità massima (12 Mbps). | Alta velocità Velocità bassa |

PCI

Il sottomenu PCI consente di specificare le impostazioni relative ai controller incorporati. Attiva o disattiva la scansione ROM di un dispositivo installato nello slot PCI selezionato. Inoltre, attiva o disattiva il posting di ROM delle versioni precedenti a 16-bit dalla scheda attacco canale in fibra.

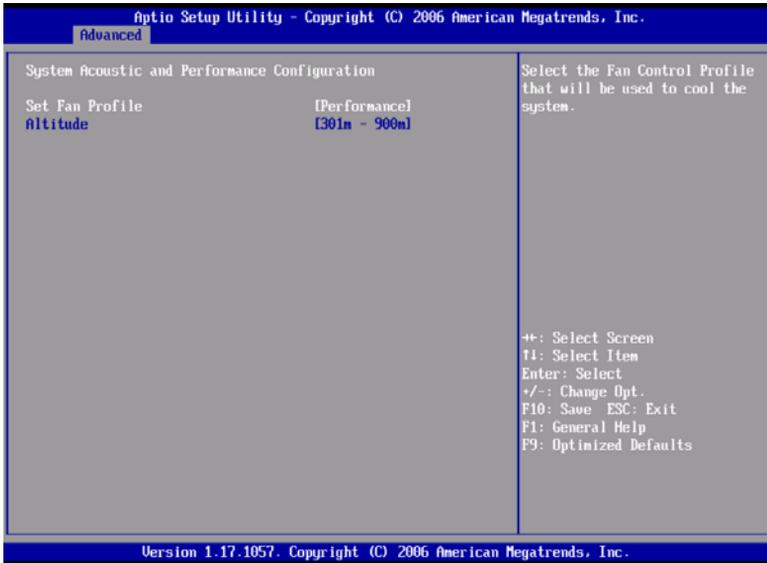


| Parametro | Descrizione | Opzione |
|-------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| Spazio IO con mappatura memoria PCI | Questo seleziona la quantità di memoria riservata allo spazio di indirizzo PCI inferiore a 4GB per dispositivi PCI. | 2,5 GB 3,0 GB 3,5 GB |
| Video incorporato | Attiva o disattiva il controller VGA incorporato. | Attivato Disattivato |
| Video monitor duale | Seleziona un controller grafico come dispositivo primario di avvio. Nota: Questo parametro sarà disattivato quando la scheda video incorporata è impostata su Disattivato. | Disattivato Attivato |

| Parametro | Descrizione | Opzione |
|---------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| NIC ROM incorporato | Attiva o disattiva entrambi i canali della LAN incorporata. Nota: Se disattivato, non è possibile utilizzare NIC1 e NIC2 all'avvio del sistema. | Attivato Disattivato |
| Indirizzo NIC 1 o 2 MAC | Indica il MAC (media access control) del controller LAN del sistema. | |
| Tecnologia di accelerazione I/O | Attiva o disattiva i LAN incorporati. Tecnologia di accelerazione I/O. | Attivato Disattivato |

Sistema acustico e prestazioni della configurazione

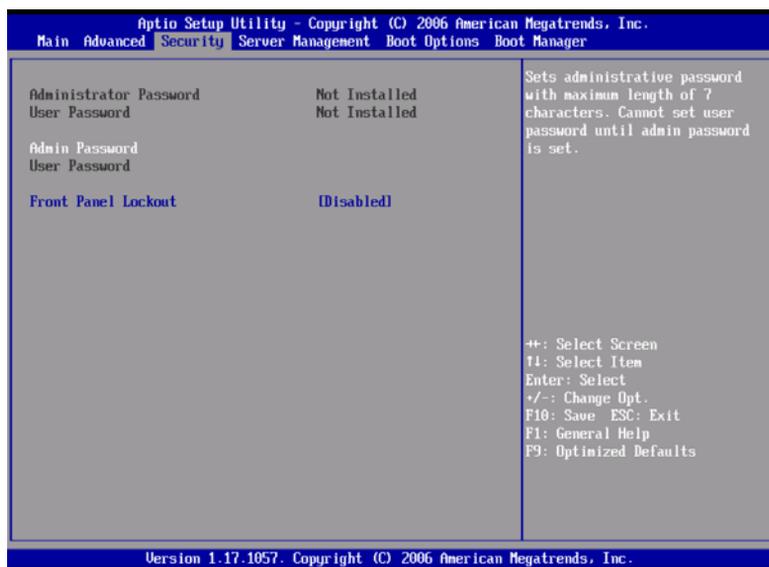
Il sottomenu Sistema acustico e prestazioni configurazione consente di impostare l'opzione relativa alle prestazioni delle ventole del sistema.



| Parametro | Descrizione | Opzione |
|-------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| Imposta profilo ventole | Selezionare il profilo controllo ventole da utilizzare per il raffreddamento del sistema. | Prestazione |
| Altitudine | <p>Se impostato a meno di 300 m (<= 980 piedi), consentirà di avere le prestazioni ottimali per i server che funzionano presso o in prossimità del livello del mare.</p> <p>Se impostato su 301m - 900m (980 piedi - 2950 piedi), consentirà di avere prestazioni ottimali per i server che funzionano ad altitudini moderate al di sopra del livello del mare.</p> <p>Se impostato al di sopra di 900m (>2950 piedi), consentirà di avere prestazioni ottimali per i server che funzionano ad altezze elevate al di sopra del livello del mare.</p> | 301 m - 900 m Inferiore a 300 m Superiore a 900 m |

Protezione

Il menu Protezione consente di salvaguardare e proteggere il sistema da usi non autorizzati tramite la configurazione delle password di accesso.



| Parametro | Descrizione | Opzione |
|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| Password amministratore | Previene accessi non autorizzati alla utility di setup del BIOS. | Non installato Installato |
| Password utente | Protegge il sistema da usi non autorizzati. Una volta impostata la password, digitarla a ogni avvio del sistema. La password utente è disponibile solo se è stata impostata la Password amministratore. | Non installato Installato |
| Password amministratore | Premere Invio per modificare la Password amministratore. | |
| Utente Password utente | Premere Invio per modificare la Password utente. | |

| Parametro | Descrizione | Opzione |
|-------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| Esclusione pannello anteriore | Se attivato, i tasti di accensione e di ripristino presenti sul pannello anteriore sono disattivati. Le funzioni di accensione e ripristino devono essere controllate tramite l'interfaccia di gestione del sistema. | Disattivato Attivato |

Impostazione della password amministratore/utente

- 1 Usare i tasti freccia Su/Giù per selezionare un parametro password (Imposta Password amministratore o Imposta Password utente), quindi premere **Invio**.
Appare la casella Password.
- 2 Digitare la password, quindi premere **Invio**.
La password può essere composta da un massimo di sette caratteri alfanumerici (A-Z, a-z, 0-9).
- 3 Digitare di nuovo la password per verificare la correttezza della prima immissione, quindi premere di nuovo **Invio**.
Dopo aver impostato la password, il sistema imposta automaticamente il parametro password selezionato su **Installato**.

Modifica della password amministratore/utente

- 1 Usare i tasti freccia Su/Giù per selezionare la modifica di uno dei parametri password (Modifica Password amministratore o Modifica Password utente), quindi premere **Invio**.
- 2 Digitare la password originale, quindi premere **Invio**.
- 3 Digitare la nuova password, quindi premere **Invio**.
- 4 Digitare di nuovo la password per verificare la correttezza della prima immissione, quindi premere di nuovo **Invio**.

Eliminazione della Password utente

- 1 Usare i tasti freccia Su/Giù per selezionare il parametro Cancella Password utente, quindi premere **Invio**.
- 2 Immettere la password corrente, quindi premere **Invio**.

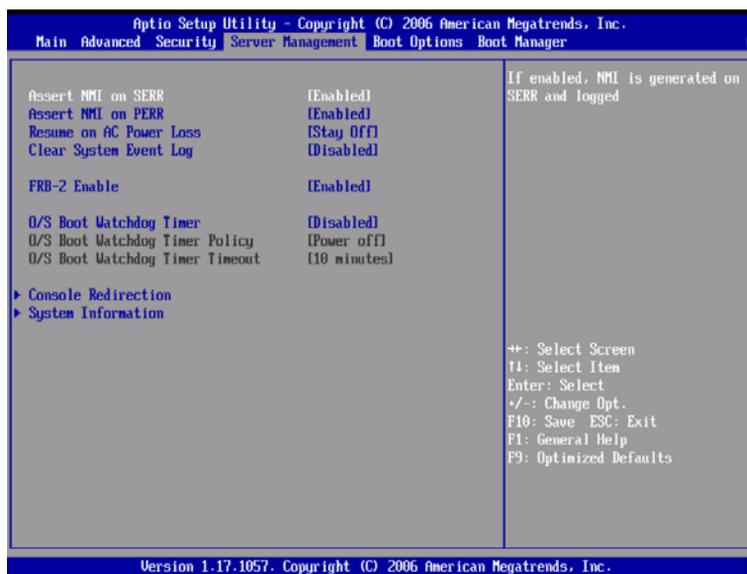
- 3 Premere **Invio** due volte senza immettere nulla nei campi nuova password e conferma password.

A operazione completata, il sistema imposta automaticamente il parametro Password utente su **Non installato**.

Gestore del server

Il sottomenu Gestore del server consente di specificare le impostazioni appropriate per la funzione di gestione degli eventi del sistema.

Il registro eventi del sistema consente di registrare e monitorare gli eventi che si svolgono nel sistema (ad es., variazioni nella temperatura del sistema, arresti delle ventole, temperatura eccessiva, tensione eccessiva, guasti alle ventole, ecc.).



| Parametro | Descrizione | Opzione |
|-------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| NMI su SERR | Attiva o disattiva il supporto SERR (errore di sistema) del bus PCI | Attivato Disattivato |
| NMI su PERR | Attiva o disattiva il supporto PERR (errore di parità) del bus PCI Nota: Questo parametro è disattivato se l’NMI su SERR è disattivato. | Attivato Disattivato |

| Parametro | Descrizione | Opzione |
|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| Ripristino guasto alimentazione CA | <p>Definisce la modalità di funzionamento in caso di perdita di potenza elettrica.</p> <p>Se impostato su Stay Off, il sistema rimane spento dopo l'interruzione di alimentazione elettrica.</p> <p>Se impostato su Ultimo stato, il sistema torna allo stato precedente alla mancanza di energia elettrica CA.</p> <p>Se impostato su Ripristino, il sistema si accenderà dopo il ripristino dell'alimentazione elettrica.</p> | <p>Stay Off</p> <p>Ultimo stato</p> <p>Ripristina</p> |
| Cancella registro eventi del sistema | Elimina tutti gli eventi nel registro eventi del sistema. | |
| Attivazione FRB-2 | Se si trova su Attivato, il BMC (Baseboard Management Controller) ripristina il sistema se il BIOS non completa il POST prima dello scadere del timer di FRB-2 (Fault Resilient Booting). | <p>Attivato</p> <p>Disattivato</p> |
| Timer del Watchdog di avvio del sistema operativo | <p>Attiva o disattiva il timer del BIOS. Aiuta a determinare se il sistema operativo ha eseguito il caricamento con successo o ha seguito la politica definita per il timer del watchdog di avvio del sistema operativo.</p> <p>Il timer del BIOS può essere spento solo utilizzando il software di gestione dopo il caricamento del sistema operativo.</p> | <p>Disattivato</p> <p>Attivato</p> |
| Reindirizzamento console | Premere Invio per accedere al sottomenu Reindirizzamento console. | |
| Informazioni sul sistema | Premere Invio per accedere al sottomenu Informazioni sul sistema. | |

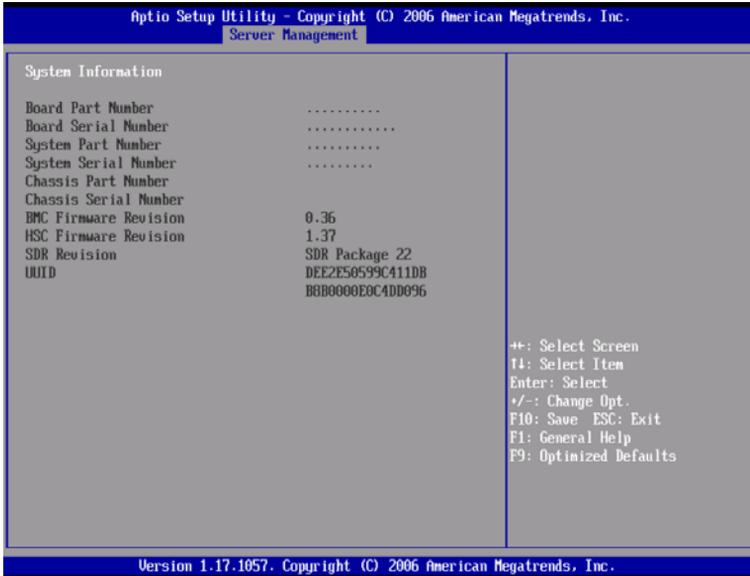
Reindirizzamento console

Il sottomenu Reindirizzamento console consente di attivare o disattivare i parametri di reindirizzamento della console per le attività di gestione del server eseguite sulla porta seriale.



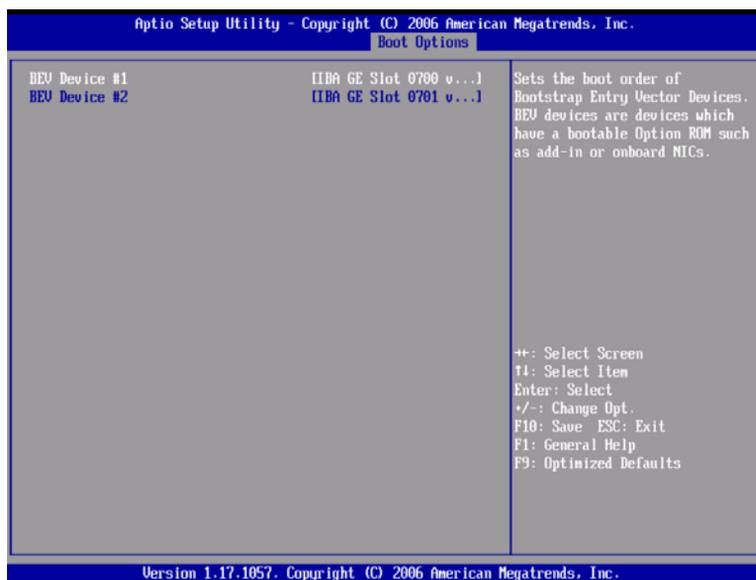
Informazioni sul sistema

Il sottomenu Informazioni sul sistema visualizza le informazioni di base in merito all'unità del server.



Opzioni avvio

Il menu Opzioni avvio consente di impostare la priorità del dispositivo BEV durante l'avvio del sistema. Inoltre visualizza le informazioni sui dispositivi di memorizzazione installati.



| Parametro | Descrizione | Opzione |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| Dispositivo BEV n. | <p>Imposta l'ordine di avvio dei dispositivi vettoriali di immisione del bootstrap. I dispositivi BEV sono dotati di un'opzione ROM avviabile come una scheda di rete o un controller di rete incorporato.</p> <p>Premere Invio per accedere al sottomenu Dispositivo BEV n.</p> | |

Dispositivo BEV n.

Il sottomenu Dispositivo BEV n. consente di specificare le impostazioni preferite per l'avvio del sistema.



| Parametro | Descrizione | Opzione |
|----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| Timeout di avvio | Imposta il valore di Time Out per l'avvio automatico. Nota: Un valore pari a 65535 disattiverà completamente il Time Out. | 10 1 |
| Opzione di avvio 1 | Imposta il dispositivo dal quale ha inizio l'avvio del sistema. | |
| Opzione di avvio 2 | Imposta il dispositivo dal quale ha inizio l'avvio del sistema se è fallito il primo tentativo. | |
| Opzione di avvio 3, 4, o 5 | Imposta il dispositivo dal quale ha inizio l'avvio del sistema se sono falliti il primo, secondo, terzo e quarto tentativo. | |

| Parametro | Descrizione | Opzione |
|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| Ordine CD-ROM | Specifica la sequenza di priorità del dispositivo di avvio per le unità CD disponibili. | |
| Ordine floppy | Specifica la sequenza di priorità del dispositivo di avvio per gli FDD disponibili. | |
| Ordine Dispositivo BEV | Specifica la sequenza di priorità del dispositivo di avvio per i dispositivi BEV disponibili. | |

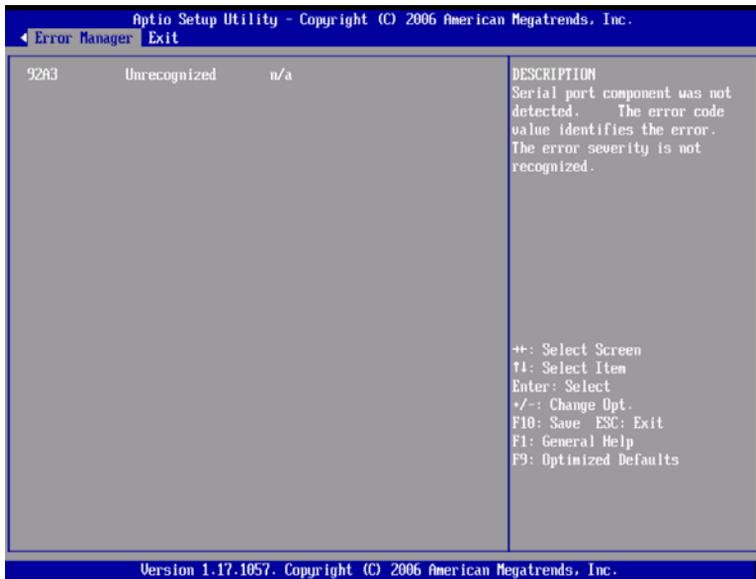
Boot Manager

Il menu Boot Manager permette di impostare la priorità dei dispositivi durante l'avvio del sistema. Il server procede all'avvio partendo dal primo dispositivo in elenco. Se il primo dispositivo non è disponibile, il server continua a scorrere l'elenco fino quando non arriva a un dispositivo disponibile. Selezionare un'opzione di avvio, quindi premere **Invio**.



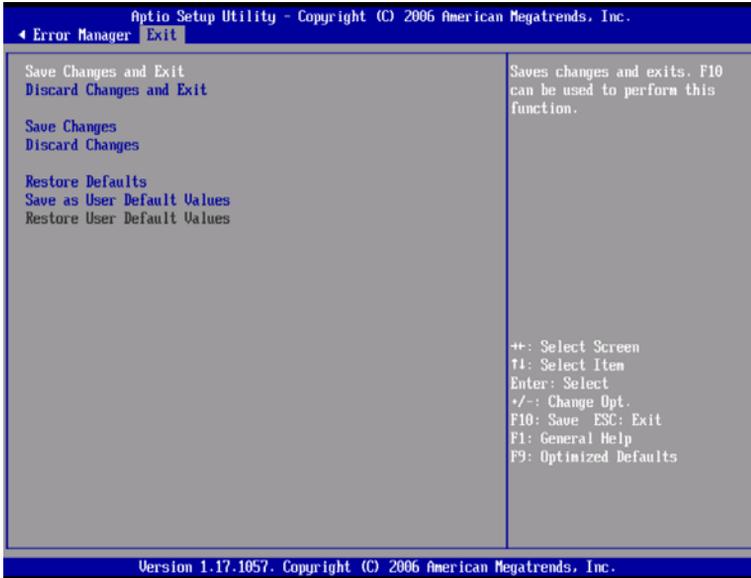
Error Manager

Il menu Error Manager permette di visualizzare gli errori del POST di sistema rilevati dal sistema.



Esci

Il menu Esci visualizza le varie opzioni utili a uscire dal setup del BIOS. Selezionare una delle opzioni per uscire, quindi premere **Invio**.



| Parametro | Descrizione |
|-------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Salva modifiche e Esci | Salva le modifiche apportate e chiude il setup del BIOS. |
| Annulla modifiche e Esci | Annulla le modifiche apportate e chiude il setup del BIOS. |
| Salva modifiche | Salva le modifiche apportate nel setup del BIOS. |
| Annulla modifiche | Annulla le modifiche apportate nel setup del BIOS. |
| Ripristina impostazioni predefinite | Carica le impostazioni predefinite per tutti i parametri del setup del BIOS. Le impostazioni predefinite del setup utilizzano una buona parte delle risorse. Se si utilizzano chip di memoria a bassa velocità o altri tipi di componenti a prestazioni non elevate, e si sceglie di caricare queste impostazioni, il sistema potrebbe non funzionare correttamente. |

| Parametro | Descrizione |
|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| Salva come Valori Predefiniti dall'Utente | Salva valori correnti per il ripristino successivo. |
| Ripristina valori predefiniti dall'utente | Ripristina i valori predefiniti dall'utente salvati in precedenza. |

Aggiornamento del BIOS

L'utility di aggiornamento consente di aggiornare il BIOS nella memoria flash. Per preparare l'aggiornamento del BIOS, registrare le impostazioni BIOS correnti e scaricare il file immagine del BIOS su una cartella temporanea del disco rigido o su un dispositivo con memoria flash USB.

Per registrare le impostazioni BIOS correnti:

- 1 Eseguire il setup del BIOS. Vedere "Accesso al setup del BIOS" nella pagina 110.
- 2 Trascrivere le impostazioni correnti dell'utility di setup del BIOS.

Per scaricare i file immagine del BIOS:

Scaricare il file immagine del BIOS su una cartella temporanea del disco rigido o su un dispositivo con memoria flash USB.



.....

Nota: Prima di eseguire l'aggiornamento del BIOS, controllare le istruzioni e le note di rilascio contenute nel file Leggimi distribuito con il file immagine del BIOS. Le note di rilascio contengono informazioni critiche relative a impostazioni jumper, posizionamenti specifici, o altre informazioni utili al completamento dell'aggiornamento.

Per aggiornare il BIOS:

Seguire le istruzioni contenute nel file Leggimi fornito con l'aggiornamento BIOS. A aggiornamento completato, rimuovere i supporti avviabili da cui è stata eseguita l'operazione.



.....

Nota: Non spegnere il sistema durante il processo di aggiornamento del BIOS. Il sistema si ripristina automaticamente a processo di aggiornamento del BIOS completato. Dopo il riavvio potrebbe verificarsi un errore checksum CMOS o un problema di altra natura. In questo caso, arrestare il sistema e riavviarlo. Gli errori checksum CMOS richiedono di entrare nel Setup, controllare le impostazioni, salvarle e uscire.

5 Risoluzione dei problemi

In questo capitolo sono fornite le soluzioni possibili per problemi specifici. Se il problema persiste, contattare il rappresentante Acer locale o il rivenditore autorizzato per richiedere assistenza.

Risoluzione dei problemi

Questo capitolo fornisce istruzioni in merito all'identificazione e risoluzione di problemi che potrebbero verificarsi durante l'uso del sistema.

In caso di problemi, assicurarsi innanzitutto di utilizzare la versione aggiornata del firmware e dei file. Gli aggiornamenti del firmware comprendono aggiornamenti per BIOS, BMC, e controller hot-swap. Oltre al firmware e ai file del server, assicurarsi di aggiornare tutti i driver usati per i componenti installati sul sistema, quali driver video, driver di rete e driver SAS.

Nel caso in cui non fosse possibile risolvere i problemi verificatisi sul server senza l'aiuto di terzi, contattare il rivenditore o il rappresentante locale Acer per richiedere l'assistenza necessaria.

Ripristino del sistema

Prima di procedere alla risoluzione dettagliata dei problemi, tentare di ripristinare il sistema utilizzando uno dei metodi riportati di seguito.

| Per eseguire questa operazione | Premere |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Ripristino a caldo per cancellare i dati della memoria del sistema e ricaricare il sistema operativo. | Ctrl+Alt+Canc |
| Cancellazione della memoria di sistema, riavvio del POST e ricaricamento del sistema operativo. | Pulsante di ripristino |
| Ripristino a freddo. Spegner e riaccendere il sistema. Questa operazione cancella i dati della memoria di sistema, riavvia il POST, ricarica il sistema operativo e interrompe l'alimentazione di tutte le periferiche. | Pulsante di accensione |

Problemi successivi all'installazione iniziale del sistema

I problemi che si verificano all'avvio iniziale del sistema sono generalmente causati da una configurazione o un'installazione scorretta. Il guasto hardware è una causa meno frequente. Se il problema riscontrato si riferisce a un'applicazione software specifica, vedere "Si è verificato un problema con il software applicativo" a pagina 154.

Lista di controllo delle procedure iniziali

- L'alimentazione CA è disponibile sulla presa a muro?
- I moduli di alimentazione sono collegati? Controllare il(i) cavo(i) CA sul retro dello chassis e sulla presa CA.
- I cavi sono tutti collegati e fissati correttamente?
- Il processore è ben posizionato nel socket della scheda madre?
- I distanziatori si trovano in posizione corretta e non toccano altri componenti determinando il rischio di corto circuiti?
- Le schede di espansione sono tutte correttamente posizionate negli slot del modulo PCI riser?
- Le impostazioni dei jumper sulla scheda madre sono corrette?
- Le impostazioni dei jumper e degli interruttori sulle schede di espansione e sulle periferiche sono corrette? Se applicabile, assicurarsi che non siano presenti conflitti – ad esempio, due schede di espansione che condividono lo stesso interrupt.
- Le periferiche sono installate correttamente?
- I driver dei dispositivi sono propriamente installati?
- Le impostazioni di configurazione eseguite nel Setup del BIOS sono corrette?
- Il sistema operativo è caricato propriamente? Far riferimento alla documentazione relativa al sistema operativo.
- È stato premuto il pulsante di accensione del sistema posto sul pannello anteriore per accendere il server (l'indicatore di accensione deve essere acceso)?
- Il cavo di alimentazione del sistema è propriamente connesso al sistema e collegato alla presa per 100-127 V o 200-240 V?
- Tutti i componenti integrati appartengono agli elenchi dei componenti supportati? Controllare la memoria supportata e i requisiti dello chassis, così come l'elenco dei sistemi operativi e dei componenti hardware supportati.

Test diagnostico dell'hardware

Questa sezione fornisce un approccio più dettagliato per l'identificazione dei problemi hardware e delle relative cause.



Attenzione! Prima di scollegare i cavi delle periferiche, spegnere il sistema e tutte le periferiche esterne. Il mancato rispetto di questo accorgimento potrebbe determinare danni irreversibili al sistema e/o alle periferiche.

- 1 Spegnerne il sistema e tutte le periferiche esterne. Scollegare i dispositivi dal sistema, a eccezione di tastiera e monitor video.
- 2 Verificare che il cavo di alimentazione del sistema sia collegato nella presa CA propriamente messa a terra.
- 3 Verificare che il monitor video e la tastiera siano propriamente collegati al sistema. Accendere il monitor video. Impostare i controlli di luminosità e contrasto su un valore pari ai due terzi dell'intervallo massimo consentito (consultare la documentazione fornita con il monitor).
- 4 Se il sistema operativo è viene caricato normalmente dal disco rigido, verificare che non sia presente alcun dischetto nell'unità floppy o alcun disco nell'unità ottica.
- 5 Se l'indicatore di accensione si illumina, tentare di eseguire l'avvio da un disco o da un floppy.
- 6 Accendere il sistema. Se l'indicatore di accensione non si attiva, vedere "L'indicatore di accensione non si attiva" a pagina 149.

Verifica del corretto funzionamento delle spie principali del sistema

Il POST, durante la definizione della configurazione del sistema, verifica anche la presenza di tutte le periferiche di memorizzazione installate sul sistema medesimo. Man mano che ciascuna periferica viene controllata, la relativa spia di attività si accende per alcuni istanti. Verificare che l'indicatore di attività del disco rigido si illumini brevemente. In caso contrario, vedere "L'indicatore di attività del disco rigido non si accende." nella pagina 150.

Conferma del caricamento del sistema operativo

All'avvio del sistema, sullo schermo è visualizzato il prompt del sistema operativo. Il prompt varia in relazione del sistema operativo in uso. Se il prompt del sistema operativo non viene visualizzato, vedere "Sullo schermo non viene visualizzato alcun carattere" a pagina 154.

Problemi specifici e azioni correttive

La sezione seguente illustra problemi specifici che potrebbero occorrere durante l'uso del server. Per ogni problema sono elencate le possibili soluzioni.

L'indicatore di accensione non si attiva.

Procedere come segue:

- Assicurarsi che il pulsante di accensione sul pannello di controllo sia acceso.
- Assicurarsi che il cavo di alimentazione sia collegato correttamente.
- Assicurarsi che la presa a muro sia alimentata. Verificare collegando un altro dispositivo.
- Rimuovere tutte le schede di espansione e verificare se il sistema si avvia. In caso affermativo, aggiungere le schede una alla volta eseguendo il riavvio dopo ogni operazione.
- Assicurarsi che i moduli di memoria siano conformi ai requisiti di sistema.
- Assicurarsi che i moduli di memoria siano stati riempiti nel rispetto dei requisiti di sistema.
- Rimuovere e riposizionare i moduli di memoria.
- Assicurarsi che la CPU sia conforme ai requisiti di sistema.
- Assicurarsi che la CPU sia stata riempita in accordo ai requisiti di sistema.
- Rimuovere e riposizionare la CPU.
- Assicurarsi che i distanziatori dello chassis siano installati esclusivamente al di sotto dei fori di montaggio. Distanziatori mal collocati potrebbero entrare in contatto con i denti posti sulla parte inferiore della scheda madre, e causare corto circuiti.

L'avvio del server non completa il POST

Procedere come segue:

- Assicurarsi che la CPU sia posizionata correttamente.
- Controllare le note di rilascio del BIOS per assicurarsi che il BIOS installato sulla piattaforma supporti la sistemazione e la famiglia dei processori correntemente installati.

Il server non riconosce tutti i processori installati

Procedere come segue:

- Assicurarsi che la CPU sia posizionata correttamente.
- Assicurarsi che la CPU sia conforme ai requisiti di sistema.
- Assicurarsi che la CPU risponda ai requisiti di sistema.
- Rimuovere e riposizionare la CPU.

L'indicatore di attività dell'unità floppy non si accende.

Procedere come segue:

- Assicurarsi che l'unità floppy e la scheda di interposizione siano propriamente installate.
- Verificare che gli interruttori e i jumper dell'unità floppy siano impostati correttamente.
- Verificare che l'unità floppy sia configurata correttamente.

L'indicatore di attività del disco rigido non si accende.

Procedere come segue:

- Assicurarsi che l'unità non sia disattivata nell'utility di setup del BIOS.
- Assicurarsi che l'unità sia compatibile.
- Assicurarsi di non aver superato la potenza prevista per il server.

Se sono state installate una o più unità rigide sul sistema, procedere come segue:

- Assicurarsi che il cavo di alimentazione e di segnale sia collegato correttamente.
- Se si usa una sesta unità disco rigido, assicurarsi che la sesta scheda corrispondente sia propriamente installata sulla scheda madre, e che l'unità disco rigido sia collegata ai connettori della sesta scheda medesima. Verificare che gli interruttori e i jumper corrispondenti del disco rigido siano impostati correttamente. Far riferimento alla documentazione del driver per maggiori informazioni.

L'indicatore di attività del disco ottico non si accende.

Procedere come segue:

- Assicurarsi che l'unità ottica e la scheda di interposizione siano propriamente installate.
- Verificare che gli interruttori e i jumper dell'unità siano impostati correttamente.
- Verificare che l'unità sia configurata correttamente.
- Verificare che il controller IDE integrato sia abilitato nel setup del BIOS.

Il vassoio dell'unità disco ottico non può essere espulso.

- Inserire la punta di una graffetta nel forellino presente sull'unità disco ottico. Estrarre lentamente il vassoio dall'unità fino a farlo fuoriuscire completamente, quindi rimuovere il disco.

L'unità disco ottico non legge i dischi.

Procedere come segue:

- Assicurarsi di usare il tipo di disco corretto.
- Assicurarsi che il disco sia posizionato correttamente all'interno dell'unità.
- Assicurarsi che il disco non presenti graffi.
- Assicurarsi che l'unità ottica e la scheda di interposizione siano propriamente installate.

I dischi rigidi non sono riconosciuti.

Procedere come segue:

- Assicurarsi che il controller disco non sia disabilitato nel setup del BIOS.
- Assicurarsi che l'unità sia compatibile.

L'unità CD avviabile non è stata rilevata.

Assicurarsi che l'impostazione Opzioni di avvio dell'utility di setup del BIOS sia configurata in modo da consentire all'unità CD di essere il primo dispositivo avviabile.

I nuovi moduli di memoria installati non sono rilevati.

Procedere come segue:

- Assicurarsi che i moduli di memoria siano posizionati correttamente negli slot DIMM.
- Assicurarsi che i moduli di memoria siano conformi ai requisiti di sistema.
- Assicurarsi che i moduli di memoria siano stati riempiti secondo quanto previsto dai requisiti di sistema.

Il dispositivo esterno collegato al connettore USB non funziona.

Procedere come segue:

- Ridurre il numero di dispositivi esterni collegati all'hub USB.
- Far riferimento alla documentazione fornita con il dispositivo.

Il server non può stabilire la connessione alla rete

- Assicurarsi che il cavo di rete sia collegato saldamente al connettore apposito del pannello posteriore del sistema.
- Provare con un altro cavo di rete.
- Assicurarsi di utilizzare le unità corrette e correntemente attive.
- Assicurarsi che il driver sia caricato e i protocolli osservati.

Problemi con la rete

L'indicatore di stato della rete non si accende.

Procedere come segue:

- Verificare i cablaggi e le apparecchiature di rete per assicurarsi che tutti i cavi siano collegati correttamente.
- Reinstallare le unità di rete.
- Provare a utilizzare un'altra porta o un altro hub sullo switch.

Test diagnostico superato ma connessione fallita.

Assicurarsi che il cavo di rete sia collegato in modo corretto.

Il controller interrompe la propria attività a seguito dell'installazione di una scheda.

- Assicurarsi che il cavo del controller di rete integrato sia collegato alla porta corretta.
- Assicurarsi che l'altra scheda e il sistema operativo supportino interrupt condivisi.
- Provare riposizionando la scheda.

La scheda interrompe la propria attività in assenza di cause apparenti.

- Provare innanzitutto riposizionando la scheda, quindi se necessario provare con uno slot differente.
- Il driver dei file di rete potrebbe essere guasto o essere stato eliminato. Eliminare e reinstallare i driver.
- Eseguire il test diagnostico.

L'indicatore di attività della rete non si accende.

Procedere come segue:

- Assicurarsi che siano stati caricati sul sistema i driver di rete corretti.
- La rete potrebbe essere inattiva. Provare a accedere al server.

Il server sospende la propria attività a seguito del caricamento dei driver.

Modificare le impostazioni dell'interrupt PCI.

Problemi con il software applicativo.

Procedere come segue:

- Verificare che il software sia configurato correttamente sul sistema. Far riferimento al manuale di installazione e uso del software per istruzioni sulla modalità di configurazione e utilizzo del software medesimo.
- Provare con una diversa versione del software per accertarsi che il problema non sia dovuto alla copia di software utilizzata.
- Assicurarsi che tutti i cavi siano collegati correttamente.
- Se un altro software viene eseguito correttamente sul sistema, contattare il proprio rivenditore.

Sullo schermo non viene visualizzato alcun carattere.

Verificare quanto segue:

- La tastiera funziona? Verificarlo attivando e disattivando la funzione "BLOC NUM" per accertarsi che la spia corrispondente si accenda.
- Il monitor video è collegato e acceso? Se si utilizza uno switch box, lo switch box si trova sul sistema corretto?
- I controlli di luminosità e contrasto del monitor video sono regolati correttamente?
- Il cavo di segnale del monitor video è installato correttamente?
- Il monitor video funziona correttamente se collegato a un altro sistema?
- Il controller video integrato è abilitato nel setup del BIOS?
- Rimuovere tutte le schede di espansione e verificare se il sistema si avvia. In caso affermativo, aggiungere le schede una alla volta eseguendo il riavvio dopo ogni operazione.
- Assicurarsi che i moduli di memoria siano conformi ai requisiti di sistema.
- Assicurarsi che i moduli di memoria siano stati riempiti in accordo ai requisiti di sistema.

- Rimuovere e riposizionare i moduli di memoria.
- Assicurarsi che la CPU sia conforme ai requisiti di sistema.
- Assicurarsi che la CPU sia stata riempita in accordo ai requisiti di sistema.

In caso di utilizzo di una scheda controller video, procedere come segue:

- 1 Verificare che il video funzioni utilizzando il controller video integrato.
- 2 Verificare che la scheda controller video sia perfettamente inserita nel connettore della scheda madre.
- 3 Riavviare il sistema per consentire alle modifiche di avere effetto.
- 4 Se il problema persiste anche a seguito del riavvio del sistema, e se il POST emette un segnale acustico codificato, annotare la sequenza del segnale. Queste sono informazioni utili per il tecnico di assistenza autorizzato.
- 5 Se non è emesso alcun segnale acustico codificato e i caratteri non sono visualizzati, il monitor o il controller video potrebbero essere danneggiati. Contattare il rappresentante del servizio o il rivenditore autorizzato per assistenza.

Caratteri distorti o scorretti.

Verificare quanto segue:

- I controlli di luminosità e contrasto del monitor video sono regolati correttamente? Far riferimento alla documentazione fornita con il monitor video.
- I cavi di segnale e di alimentazione del monitor video sono collegati correttamente?
- Il monitor video funziona correttamente se collegato a un altro sistema?

Le ventole di raffreddamento del sistema non ruotano nel modo corretto.

Il malfunzionamento delle ventole di raffreddamento del sistema potrebbe indicare un possibile guasto dei componenti del sistema.

Verificare quanto segue:

- L'indicatore di accensione è attivo? In caso contrario, vedere "L'indicatore di accensione non si attiva." nella pagina 149.

- Ci sono motori delle ventole che si sono fermati? Usare il sottosistema del gestore del server per verificare lo stato delle ventole.
- Le ventole hanno aumentato la propria velocità in risposta a casi di surriscaldamento?
- Le ventole hanno aumentato la propria velocità in risposta a un guasto occorso in una ventola?

Segnali acustici codificati di errore

Segnali acustici codificati di errore POST BIOS

La tabella di seguito elenca i segnali acustici codificati di errore POST. Prima dell'inizializzazione del video di sistema, il BIOS usa questi segnali acustici codificati per informare su eventuali condizioni di errore. Il segnale acustico codificato è emesso solo in caso di errori critici o di impossibilità da parte del BIOS di avviare il sistema operativo. I segnali acustici codificati del BIOS non supportano tutte le condizioni di errore.

| Numero di segnali acustici | Descrizione |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| 1, 2, o 3 | Errore di memoria |
| 4 – 7 o 9 – 11 | Errore irreversibile, a indicare un possibile problema grave nel sistema |
| 8 | Errore video |

Risoluzione problemi relativa ai segnali acustici codificati di errore POST BIOS

La tabella seguente presenta in elenco i possibili segnali acustici codificati di errore che potrebbero verificarsi durante l'uso del sistema e le soluzioni corrispondenti.

| Numero di segnali acustici | Azione di risoluzione |
|----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1, 2, o 3 | <ul style="list-style-type: none"> • Assicurarsi che i moduli di memoria siano posizionati correttamente negli slot DIMM. • Assicurarsi che i moduli di memoria siano conformi ai requisiti di sistema. • Assicurarsi che i moduli di memoria siano stati riempiti in accordo ai requisiti di sistema. |
| 4-7, 9-11 | <ul style="list-style-type: none"> • Errore irreversibile. Consultare il proprio rivenditore o rappresentante Acer locale per ricevere la necessaria assistenza. • Se i segnali acustici codificati sono emessi anche quando non è presente alcuna scheda PCI, consultare il supporto tecnico del costruttore del sistema. • Verificare l'eventuale malfunzionamento delle schede di espansione. Se i segnali acustici codificati non sono emessi quando non è presente alcuna scheda di espansione, allora la causa del malfunzionamento è una delle schede di espansione. Inserire di nuovo le schede nel sistema, avviando il sistema a ogni inserimento di una scheda, fin quando il segnale acustico identifichi la scheda malfunzionante. |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> • Verificare che la scheda video sia posizionata correttamente nello slot di espansione. • Se la scheda video è parte integrante della scheda madre, la scheda stessa potrebbe essere guasta. |

Segnali acustici codificati di errore per modulo ARMC/3

Oltre ai segnali acustici codificati di errore elencati sopra, sono disponibili altri segnali in caso di modulo ARMC/3 installato. I moduli di gestione forniscono i segnali acustici codificati aggiuntivi elencati di seguito.

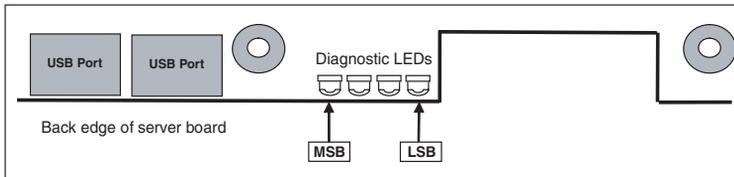
| Segnale acustico codificato | Causa del segnale e azione correttiva |
|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 | Cancellazione CMOS del pannello di controllo iniziata. |
| 1-5-1-1 | Guasto al processore. Ricollocare o sostituire il processore guasto. |
| 1-5-2-1 | Nessun processore installato o socket CPU 1 vuoto. Ricollocare o sostituire il processore guasto. |
| 1-5-2-3 | Errore di configurazione del processore o socket CPU 1 vuoto. Ricollocare o sostituire il processore guasto. In un sistema a due processori, assicurarsi che siano identici. |
| 1-5-2-4 | Il bus lato anteriore seleziona l'errore di configurazione |
| 1-5-4-2 | Alimentazione CA mancata inaspettatamente |
| 1-5-4-3 | Guasto al controllo chipset |
| 1-5-4-4 | Guasto al controllo alimentazione |

LED codici POST diagnostici

Durante il processo di avvio del sistema, il BIOS esegue diverse procedure di configurazione della piattaforma, ognuna delle quali associata a un numero di codice esadecimale specifico. All'avvio di ogni procedura di configurazione, il BIOS visualizza il codice POST fornito dai LED dei codici POST diagnostici collocati sul retro della scheda madre. Per avere assistenza nella risoluzione dei problemi in caso di sospensione del sistema durante il processo POST, è possibile usare i LED diagnostici per identificare l'ultimo processo POST da eseguire.

Ogni codice POST sarà rappresentato dalla combinazione di colori ottenuta dai quattro LED. I LED sono in grado di visualizzare tre colori: verde, rosso e giallo. Ogni bit del nibble superiore è rappresentato da un LED rosso e ogni bit del nibble inferiore è rappresentato da un LED verde. Se entrambi i bit sono impostati sul nibble superiore e inferiore, i LED rosso e verde sono entrambi accesi, generando il colore giallo. Se entrambi i bit sono azzerati, il LED è spento.

Diagramma di posizionamento dei LED diagnostici



La tabella di seguito elenca i possibili codici POST che potrebbero essere visualizzati sui LED codici POST diagnostici durante l'inizializzazione del sistema.

| Decoder LED diagnostici | | | | | |
|-------------------------|----------------------------|--------|--------|-----|---------------------------------------------------------------------------|
| Codici di controllo | V=Verde, R=Rosso, G=Giallo | | | | Descrizione |
| | MSB | | | LSB | |
| Processore host | | | | | |
| 0x10h | SPENTO | SPENTO | SPENTO | R | Inizializzazione accensione del processore host (processore di bootstrap) |
| 0x11h | SPENTO | SPENTO | SPENTO | G | Inizializzazione cache processore host (AP compresso) |

| Codici di controllo | Decoder LED diagnostici | | | | Descrizione |
|---------------------|----------------------------|--------|--------|--------|-------------------------------------------------------------------|
| | V=Verde, R=Rosso, G=Giallo | | | | |
| | MSB | | LSB | | |
| 0x12h | SPENTO | SPENTO | V | R | Inizializzazione applicazioni d'avvio del processore |
| 0x13h | SPENTO | SPENTO | V | G | Inizializzazione SMM |
| Chipset | | | | | |
| 0x21h | SPENTO | SPENTO | R | V | Inizializzazione componente chipset |
| Memoria | | | | | |
| 0x22h | SPENTO | SPENTO | G | SPENTO | Letture della configurazione dati dalla memoria (SPD su DIMM) |
| 0x23h | SPENTO | SPENTO | G | V | Rilevamento presenza della memoria |
| 0x24h | SPENTO | V | R | SPENTO | Programmazione dei parametri intervalli nel controller memoria |
| 0x25h | SPENTO | V | R | V | Configurazione dei parametri della memoria nel controller memoria |
| 0x26h | SPENTO | V | G | SPENTO | Ottimizzazione delle impostazioni del controller memoria |
| 0x27h | SPENTO | V | G | V | Inizializzazione della memoria, ad esempio inizializzazione ECC |
| 0x28h | V | SPENTO | R | SPENTO | Test memoria |
| Bus PCI | | | | | |
| 0x50h | SPENTO | R | SPENTO | R | Enumerazione dei bus PCI |
| 0x51h | SPENTO | R | SPENTO | G | Allocazione delle risorse sui bus PCI |
| 0x52h | SPENTO | R | V | R | Inizializzazione controller PCI hot-plug |
| 0x53h | SPENTO | R | V | G | Riservato al bus PCI |
| 0x54h | SPENTO | G | SPENTO | R | Riservato al bus PCI |

| Codici di controllo | Decoder LED diagnostici | | | | Descrizione |
|------------------------------|----------------------------|--------|--------|---|---------------------------------------------------------|
| | V=Verde, R=Rosso, G=Giallo | | | | |
| | MSB | | LSB | | |
| 0x55h | SPENTO | G | SPENTO | G | Riservato al bus PCI |
| 0x56h | SPENTO | G | V | R | Riservato al bus PCI |
| 0x57h | SPENTO | G | V | G | Riservato al bus PCI |
| USB | | | | | |
| 0x58h | V | R | SPENTO | R | Ripristino bus USB |
| 0x59h | V | R | SPENTO | G | Riservato a dispositivi USB |
| ATA / ATAPI / SATA | | | | | |
| 0x5Ah | V | R | V | R | Ripristino dei bus PATA / SATA e di tutti i dispositivi |
| 0x5Bh | V | R | V | G | Riservato a ATA |
| SMBUS | | | | | |
| 0x5Ch | V | G | SPENTO | R | Ripristino SMBUS |
| 0x5Dh | V | G | SPENTO | G | Riservato a SMBUS |
| Console locale | | | | | |
| 0x70h | SPENTO | R | R | R | Ripristino controller video |
| 0x71h | SPENTO | R | R | G | Disabilitazione controller video |
| 0x72h | SPENTO | R | G | R | Abilitazione controller video |
| Console remota | | | | | |
| 0x78h | V | R | R | R | Ripristino controller console |
| 0x79h | V | R | R | G | Disabilitazione controller console |
| 0x7Ah | V | R | G | R | Abilitazione controller console |
| Tastiera (PS/2 o USB) | | | | | |
| 0x90h | R | SPENTO | SPENTO | R | Ripristino tastiera |
| 0x91h | R | SPENTO | SPENTO | G | Disabilitazione tastiera |

| Codici di controllo | Decoder LED diagnostici | | | | Descrizione |
|--------------------------------------------|----------------------------|--------|--------|---|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| | V=Verde, R=Rosso, G=Giallo | | | | |
| | MSB | | LSB | | |
| 0x92h | R | SPENTO | V | R | Rilevamento presenza della tastiera |
| 0x93h | R | SPENTO | V | G | Abilitazione tastiera |
| 0x94h | R | V | SPENTO | R | Cancellazione buffer input da tastiera |
| 0x95h | R | V | SPENTO | G | Richiesta al controller tastiera per esecuzione di un'autodiagnostica (solo PS/2) |
| Mouse (PS/2 o USB) | | | | | |
| 0x98h | G | SPENTO | SPENTO | R | Ripristino mouse |
| 0x99h | G | SPENTO | OFF | G | Rilevamento mouse |
| 0x9Ah | G | SPENTO | V | R | Rilevamento presenza del mouse |
| 0x9Bh | G | SPENTO | V | G | Abilitazione mouse |
| Dispositivi multimediali fissi | | | | | |
| 0xB0h | R | SPENTO | R | R | Ripristino dispositivi multimediali installati |
| 0xB1h | R | SPENTO | R | G | Disabilitazione dispositivi multimediali installati |
| 0xB2h | R | SPENTO | G | R | Rilevamento dispositivi multimediali installati (rilevamento unità disco rigido IDE, ecc) |
| 0xB3h | R | SPENTO | G | G | Abilitazione / configurazione dispositivi multimediali installati |
| Dispositivo multimediale rimovibile | | | | | |
| 0xB8h | G | SPENTO | R | R | Ripristino dispositivo multimediale rimovibile installato |

| Codici di controllo | Decoder LED diagnostici | | | | Descrizione |
|---------------------------------------|----------------------------|--------|--------|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | V=Verde, R=Rosso, G=Giallo | | | | |
| | MSB | | LSB | | |
| 0xB9h | G | SPENTO | R | G | Disabilitazione dispositivo multimediale rimuovibile installato |
| 0xBAh | G | SPENTO | G | R | Rilevamento presenza di dispositivi multimediali rimuovibili installati (rilevamento CD-ROM IDE, ecc) |
| 0xBCh | G | V | R | R | Abilitazione / configurazione dispositivo multimediale installato |
| Selezione dispositivo di avvio | | | | | |
| 0xD0 | R | R | SPENTO | R | Tentativo di selezione dispositivo di avvio |
| 0xD1 | R | R | SPENTO | G | Tentativo di selezione dispositivo di avvio |
| 0xD2 | R | R | V | R | Tentativo di selezione dispositivo di avvio |
| 0xD3 | R | R | V | G | Tentativo di selezione dispositivo di avvio |
| 0xD4 | R | G | SPENTO | R | Tentativo di selezione dispositivo di avvio |
| 0xD5 | R | G | SPENTO | G | Tentativo di selezione dispositivo di avvio |
| 0xD6 | R | G | V | R | Tentativo di selezione dispositivo di avvio |
| 0xD7 | R | G | V | G | Tentativo di selezione dispositivo di avvio |
| 0xD8 | G | R | SPENTO | R | Tentativo di selezione dispositivo di avvio |
| 0xD9 | G | R | SPENTO | G | Tentativo di selezione dispositivo di avvio |
| 0XDA | G | R | V | R | Tentativo di selezione dispositivo di avvio |

| Codici di controllo | Decoder LED diagnostici | | | | Descrizione |
|--------------------------------------------------|----------------------------|---|--------|--------|--------------------------------------------------------------------|
| | V=Verde, R=Rosso, G=Giallo | | | | |
| | MSB | | | LSB | |
| 0xDB | G | R | V | G | Tentativo di selezione dispositivo di avvio |
| 0xDC | G | G | SPENTO | R | Tentativo di selezione dispositivo di avvio |
| 0xDE | G | G | V | R | Tentativo di selezione dispositivo di avvio |
| 0xDF | G | G | V | G | Tentativo di selezione dispositivo di avvio |
| Nucleo PEI (Pre-EFI Initialization) | | | | | |
| 0xE0h | R | R | R | SPENTO | Iniziata la consegna dei primi moduli di inizializzazione (PEIM) |
| 0xE2h | R | R | G | SPENTO | Memoria iniziale rilevata, configurata, e installata correttamente |
| 0xE1h | R | R | R | V | Riservato al modulo di inizializzazione (PEIM) |
| 0xE3h | R | R | G | V | Riservato all'uso per modulo di inizializzazione (PEIM) |
| Nucleo DXE (Driver Execution Environment) | | | | | |
| 0xE4h | R | G | R | SPENTO | Ingresso nella fase di esecuzione driver EFI (DXE) |
| 0xE5h | R | G | R | V | Iniziate consegna driver |
| 0xE6h | R | G | G | SPENTO | Collegamento driver avviato |
| Driver DXE | | | | | |
| 0xE7h | R | G | G | V | Attesa input da utente |
| 0xE8h | G | R | R | SPENTO | Verifica password |
| 0xE9h | G | R | R | V | Accesso al setup del BIOS |
| 0xEAh | G | R | G | SPENTO | Aggiornamento Flash |

| Codici di controllo | Decoder LED diagnostici | | | | Descrizione |
|--------------------------------------------------------|----------------------------|--------|-----|--------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | V=Verde, R=Rosso, G=Giallo | | | | |
| | MSB | | LSB | | |
| 0xEEh | G | G | G | SPENTO | Chiamata Int 19. Un segnale acustico a meno che l'avvio silenzioso sia abilitato. |
| 0xEFh | G | G | G | V | Problema di avvio irreversibile / errore ripresa S3 |
| Fase di runtime/avvio sistema operativo EFI | | | | | |
| 0xF4h | R | G | R | R | Ingresso nello stato Sleep |
| 0xF5h | R | G | R | G | Uscita dallo stato Sleep |
| 0xF8h | G | R | R | R | Richiesta EFI da sistema operativo per chiudere servizi di avvio (richiesta Esci da servizi di avvio) |
| 0xF9h | G | R | R | G | Sistema operativo commutato su modalità indirizzo virtuale (richiamo di Imposta mappa indirizzo virtuale) |
| 0xFAh | G | R | G | R | Il sistema operativo ha richiesto al sistema di eseguire il ripristino (richiesta di Ripristina sistema) |
| PEIM (Pre-EFI Initialization Module)/Ripristino | | | | | |
| 0x30h | SPENTO | SPENTO | R | R | Ripristino sistema terminato in modo anomalo inizializzato a seguito di richiesta dell'utente |
| 0x31h | SPENTO | SPENTO | R | G | Ripristino sistema terminato in modo anomalo inizializzato dal software (flash danneggiata) |

| Codici di controllo | Decoder LED diagnostici | | | | Descrizione |
|---------------------|----------------------------|---|-----|---|------------------------------------------------------------------------------------------|
| | V=Verde, R=Rosso, G=Giallo | | | | |
| | MSB | | LSB | | |
| 0x34h | SPENTO | V | R | R | Caricamento capsula di ripristino per sistema terminato in modo anomalo |
| 0x35h | SPENTO | V | R | G | Interruzione controllo della capsula di ripristino per sistema terminato in modo anomalo |
| 0x3Fh | V | V | G | G | Impossibile completare ripristino per sistema terminato in modo anomalo. |

Appendice A:

Acer Altos R720

guida all'installazione
del rack

Questa appendice mostra come installare
il server Altos R720 in una configurazione su rack.

Configurazione del rack di sistema



Importante! Osservare le precauzioni relative alle scariche elettrostatiche (ESD) indicate a pagina 41 durante l'esecuzione delle seguenti procedure. Le procedure descritte nella sezione seguente possono essere eseguite esclusivamente da un tecnico qualificato.

Precauzioni per il montaggio su rack

Attenersi alle istruzioni sull'installazione e la sicurezza fornite dal produttore per una corretta installazione del rack.

Osservare le seguenti misure supplementari per un'installazione sicura del rack:

- Ancoraggio del rack

Il rack deve essere ancorato a un supporto fisso adatto, per impedire che cada quando i sistemi sono completamente estesi e sporgono all'esterno del gruppo rack. È inoltre necessario tener conto del peso di qualsiasi altro dispositivo installato nel gruppo rack. Installare il rack attenendosi alle istruzioni del produttore.

- Disconnessione dell'alimentazione CA principale

L'utente è responsabile dell'installazione di un interruttore che consenta di disconnettere l'alimentazione CA dall'unità rack. Questo interruttore principale deve essere facilmente accessibile e contrassegnato in modo da segnalare possibili interruzioni dell'alimentazione dell'intera unità, non solo del(i) sistema(i).

- Messa a terra dei componenti installati su rack

Per evitare potenziali rischi di scosse elettriche, il gruppo rack deve essere adeguatamente dotato di messa a terra, nel rispetto delle normative regionali locali sui dispositivi elettrici. Il rack deve solitamente essere dotato di una messa a terra separata. Si consiglia di rivolgersi a un elettricista autorizzato di zona.

- Temperatura dell'ambiente di esercizio elevata

La temperatura di esercizio massima prevista per il sistema è di 35 °C (95°F). È necessario accertarsi di installare il sistema in un ambiente che non superi il limite massimo di 35° C (95° F) previsto per la temperatura ambiente.

- Aerazione ridotta

L'installazione dell'apparecchio nel rack deve assicurare un'aerazione adeguata in modo da non compromettere un funzionamento dell'apparecchio conforme ai criteri di sicurezza.

- Caricamento meccanico

Usare la dovuta cautela nel montaggio del sistema in un rack per evitare incidenti.

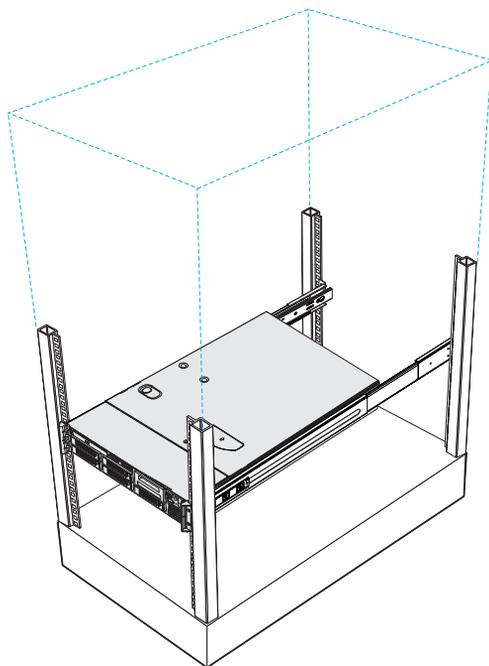
- Sovraccarico del circuito

Prendere i necessari accorgimenti quando si collega il circuito di alimentazione al sistema, per evitare sovraccarichi del circuito medesimo. Per evitare questo tipo di problemi, attenersi alle informazioni contenute sulle targhette in cui è riportata la potenza nominale del sistema.

Installazione del sistema su rack

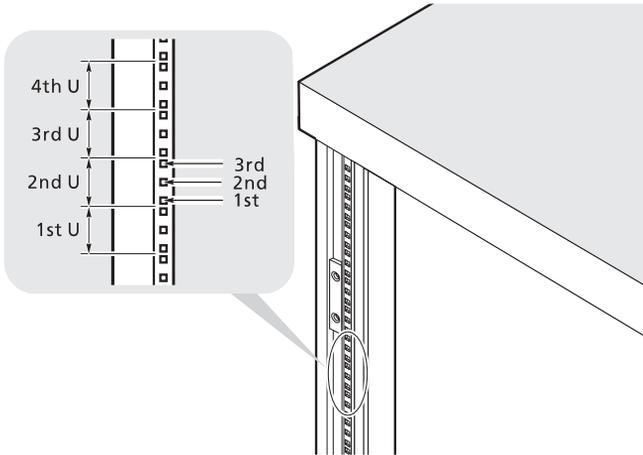
Il sistema server Altos R720 deve essere montato in un rack. È disponibile un binario di scorrimento su rack che non richiede l'uso di attrezzi, e di CMA (gruppo per la gestione dei cavi) per l'installazione del sistema sul cabinet per rack.

La figura seguente mostra il server Altos R720 installato su rack.



Configurazione dei fori per il montaggio verticale

I quattro binari verticali del rack contengono i fori di montaggio disposti come mostrato nella figura di seguito:



Il sistema occupa 2U nel rack. Contare le posizioni U e i numeri dei fori dal basso verso l'alto.

La distanza dal centro dei due fori più vicini al centro della coppia successiva è equivalente a 1U.



Nota: L'unità di misura usata in questa guida è indicata con la lettera "U" (1U = 44,45 mm o 1,75 pollici). La somma totale delle altezze di tutti i componenti nel rack misurata in "U" non può eccedere l'altezza del rack medesimo. Per maggiori informazioni, far riferimento alla documentazione fornita con il rack del sistema.

Quando si installano i componenti, è necessario iniziare a misurare partendo dal centro dei due fori posizionati a minore distanza. In caso contrario, i fori delle viti sui componenti potrebbero non corrispondere a quelli sul rack.

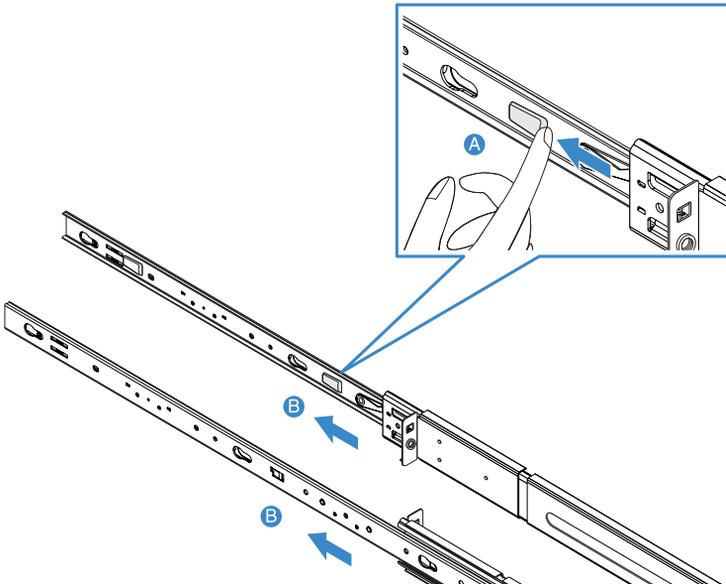
Installazione del sistema nel rack



Attenzione! Per ridurre il rischio di lesioni, assicurarsi della presenza di almeno due persone disponibili a assistere l'utente durante l'installazione del server.

Installare il sistema in un rack a quattro montanti

- 1 Rimuovere i binari di scorrimento interni dai binari di montaggio.
 - (1) Estendere il binario interno dal binario di montaggio fino a far scattare il fermo di rilascio.
 - (2) Premere il fermo di rilascio **(A)** e estrarre il binario interno **(B)**.



(3) Eseguire la stessa operazione sull'altro binario di montaggio.

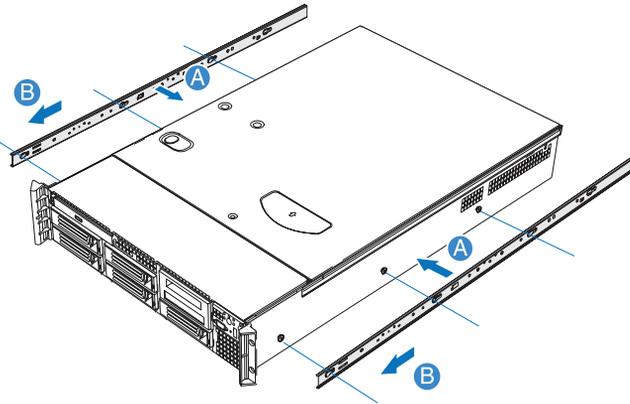


.....

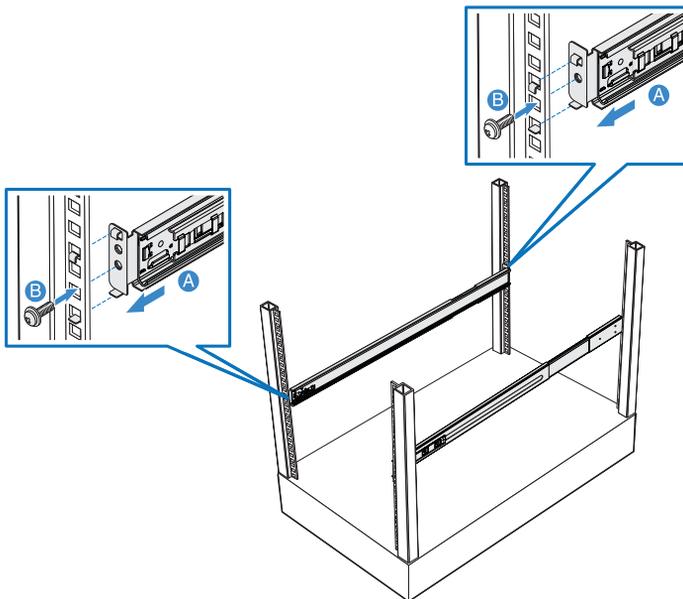
Attenzione! Per evitare lesioni personali, fare attenzione durante la pressione dei fermi di rilascio dei binari interni e durante l'inserimento dei componenti nel rack.

2 Collegare i binari interni a entrambi i lati del server.

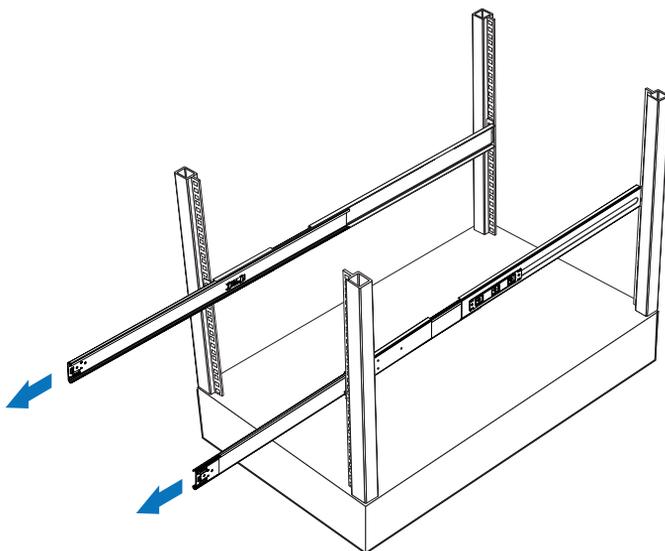
Allineare i fori delle viti del binario interno con le viti del server **(A)**, quindi far scorrere i binari verso sinistra fino a farli scattare in posizione **(B)**.



- 3 Installare i binari di montaggio sui montanti del rack.
 - (1) Fissare il posizionamento verticale nel rack. Far riferimento a "Configurazione dei fori per il montaggio verticale" nella pagina 174 per maggiori informazioni.
 - (2) Allineare e inserire il binario di montaggio nei fori corrispondenti dei montanti del rack **(A)**.
 - (3) Assicurarsi di scegliere i fori di montaggio corretti sui montanti del rack.
 - (4) Usare le due viti metalliche fornite con il kit per assicurare la parte anteriore e posteriore del binario di montaggio al rack **(B)**.
 - (5) Eseguire la stessa operazione sull'altro binario di montaggio.



(6) Estendere completamente i binari di montaggio sul rack.

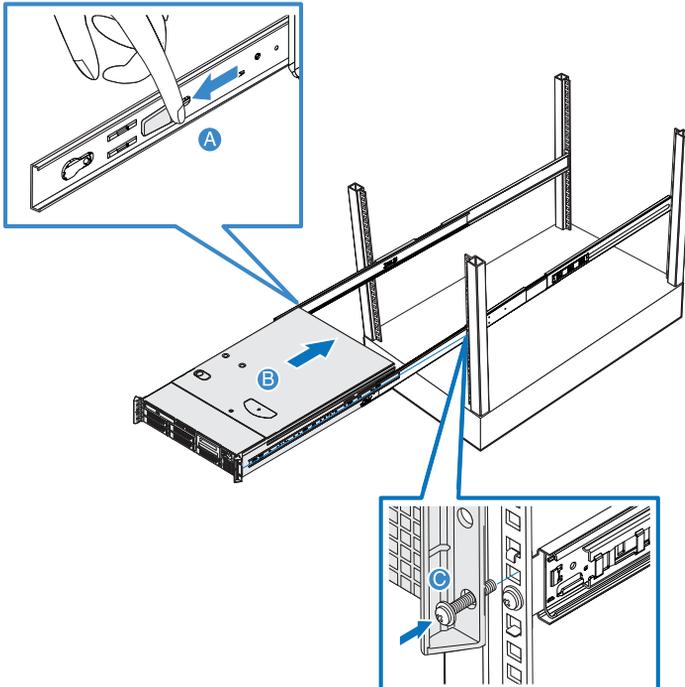


4 Installare il server nel rack.



Attenzione! Per evitare lesioni personali, fare attenzione durante la pressione dei fermi di rilascio dei binari interni e durante l'inserimento dei componenti nel rack.

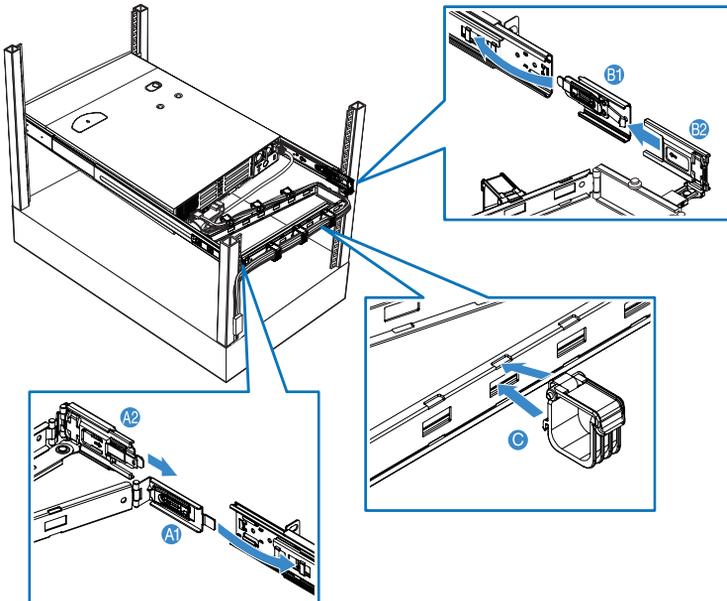
- (1) Allineare con attenzione i binari interni collegati al server con i binari di montaggio completamente estesi sul rack.
- (2) Premere il fermo di rilascio su entrambi i lati del server **(A)**.
- (3) Inserire i binari interni nei binari di montaggio, quindi spingere il server nel rack fino a sentirlo scattare in posizione **(B)**.
- (4) Fissare il server sul rack usando le due viti metalliche **(C)**.



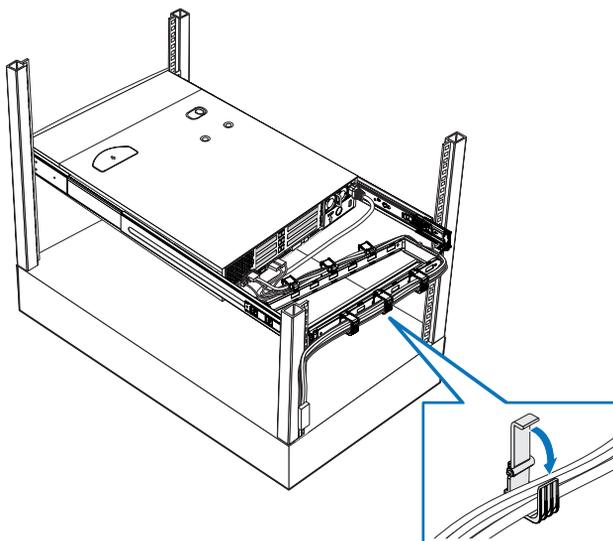
- 5 Collegare il CMA (gruppo per la gestione dei cavi) alla parte posteriore del server.

Il CMA consente di bloccare insieme tutti i cavi a e da il sistema. Quando si inserisce e estrae il sistema dal rack, il CMA si riduce e si estende, mantenendo i cavi ben districati e collegati al sistema.

- (1) Inserire la prolunga più corta del CMA nella parte posteriore del binario interno sinistro **(A1)**.
- (2) Inserire la prolunga più lunga del CMA nella parte posteriore del binario di montaggio sinistro **(A2)**.
- (3) Inserire il connettore della prolunga CMA nella parte posteriore del binario di montaggio destro **(B1)**.
- (4) Inserire il connettore del gruppo CMA nell'alloggiamento blu di plastica del connettore della prolunga CMA **(B2)**.
- (5) Fissare i fermacavi nei rispettivi fori di montaggio del CMA **(C)**.



- (6) Connettere l'alimentazione, la periferica e i cavi di rete nelle porte corrispondenti.
Far riferimento a "Connessione delle periferiche" nella pagina 32 per istruzioni dettagliate.
- (7) Ruotare tutti i cavi attraverso i fermacavi.



Appendice B:
Configurazione RAID
hardware SAS

Questa appendice illustra la modalità di creazione di un volume RAID con RAID hardware SAS integrato

Configurazione del RAID hardware SAS integrato

Questa sezione mostra brevemente come creare un RAID con RAID hardware SAS integrato.

Avvio dell'utility di configurazione del RAID hardware SAS integrato

Per avviare l'utility di configurazione del RAID hardware SAS integrato, premere **CTRL+G** al momento della visualizzazione del BIOS RAID durante il POST. A POST terminato, sulla schermata si apre la pagina Selezione scheda. Fare clic su **Start** per avviare il menu Configurazione.

Caricamento delle impostazioni predefinite dal costruttore

- 1 Nel menu Configurazione, selezionare **Proprietà scheda**. Sono visualizzate le impostazioni correnti della scheda.
- 2 Cambiare l'impostazione di Imposta valori predefiniti da No a **Si**, quindi fare clic su **Invia**.
- 3 Premere **<Ctrl+Alt+Canc>** per riavviare il server.

Creazione e inizializzazione di un volume RAID

- 1 Avviare il menu Configurazione.
- 2 Selezionare **Configurazione guidata**.
- 3 Selezionare **Aggiungi configurazione (predefinita)** e fare clic su **Avanti**.
- 4 Selezionare **Configurazione personalizzata (predefinita)** e fare clic su **Avanti**.
- 5 Selezionare le unità che si desidera aggiungere nell'array usando il tasto **<Ctrl>**.
- 6 Dopo aver selezionato le unità, fare clic su **Accetta array** quindi su **Avanti**.
- 7 Selezionare il Livello RAID che si desidera utilizzare, creare un volume logico specificando le dimensioni in Seleziona dimensioni, quindi fare clic su **Accetta** per creare il volume suddetto.

- 8 Dopo aver completato la creazione di volumi logici sul volume RAID, fare clic su **Accetta** e su **Si** per salvare la configurazione.
- 9 Fare clic su **Si** per inizializzare le nuove unità logiche. Queste unità logiche sono visualizzate in elenco.
- 10 Fare clic su **Home** per tornare al menu Configurazione.
- 11 A questo punto è possibile riavviare il sistema e installare il sistema operativo. Selezionare **Esci** e fare clic su **Si**.
- 12 Premere **<Ctrl+Alt+Canc>** per riavviare il server.

Assegnazione di un disco hotspare (ricambio a caldo)

- 1 Avviare il menu Configurazione.
- 2 Selezionare un disco libero contrassegnato come Pronto e elencato sotto la voce Unità fisiche.
- 3 Selezionare **Crea Hotspare** e fare clic su **Vai**.
- 4 Fare clic su **Home** per tornare al menu Configurazione. Il disco viene contrassegnato in rosa come Hotspare, e elencato sotto la voce Unità fisiche.

Indice

A

- accensione del sistema 33
 - problemi all'accensione 34
- aggiornamento del BIOS 142
- aggiornamento del sistema 39
 - istruzioni relative alle procedure preliminari all'installazione 41
 - istruzioni relative alle procedure successive all'installazione 42
 - precauzioni di installazione 41
 - precauzioni ESD 41
- aletta dissipatore grande
 - installazione 53
 - smontaggio 52
- aletta dissipatore piccola
 - installazione 52
- alette dissipatore
 - installazione 51
 - smontaggio 51
- alette dissipatore piccola
 - smontaggio 51
- apertura del server 43
- apertura del sistema
 - installazione del bezel anteriore 45
 - installazione del coperchio superiore 47
 - rimozione del bezel anteriore. 44
 - rimozione del coperchio superiore 46

B

- BBU RAID
 - installazione 104
 - rimozione 102
- bezel anteriore 7
 - installazione 44
 - rimozione 44

C

- cache RAID
 - rimozione 101
- cavo di alimentazione 33
- chiave di attivazione RAID
 - installazione 100
 - rimozione 99
- componenti interni 19
- componenti RAID hardware 99
- condotto di ventilazione della CPU
 - installazione 49
 - smontaggio 48, 49, 50
- configurazione del sistema 31
 - requisiti per le procedure preliminari

- all'installazione 31
- configurazione del sistema operativo 36
- configurazione RAID 183
 - uso dell'utility RAID hardware SAS 185
 - utility RAID hardware SAS
 - assegnazione di un hotspare 186
 - creazione volume RAID 185
- coperchio superiore
 - installazione 47
 - rimozione 47
- CPU
 - installazione 83
 - rimozione 81

D

- DIMM
 - installazione 86
 - rimozione 88

H

- hot-plug
 - modulo di alimentazione 89

I

- installazione
 - aletta dissipatore grande 53
 - aletta dissipatore piccola 52
 - BBU RAID 104
 - bezel anteriore 45
 - chiave di attivazione RAID 100
 - condotto di ventilazione della CPU 49
 - coperchio superiore 47
 - CPU 83
 - DIMM 86
 - modulo ARM/3 93
 - modulo di alimentazione 90
 - modulo NIC 94
 - modulo PCI riser 74
 - scheda di interposizione 59
 - scheda madre SAS/SATA 98
 - scheda PCI 77
 - scheda PCI riser 76
 - scheda SAS mid-plane 96
 - sesta unità disco rigido 70
 - Unità disco rigido 55
 - unità floppy in alloggiamento disco rigido convertito 63
 - unità floppy sottile 62
 - unità nastro 67
 - unità ottica 59
- installazione del rack 169
 - configurazione del montaggio 174
 - precauzioni 171

J

- jumper di sistema 27

L

LED diagnostici di sistema 26

M

memoria 89

 riconfigurazione 88

memoria di sistema

 riconfigurazione 88

Menu del BIOS

 Avanzato 114

 Configurazione USB 124

 Controller ATA 120

 Memoria 118

 Configura la memoria
 RAS e prestazioni 119

 Memoria di massa 122

 PCI 126

 Porta seriale 123

 Processore 115

 Informazioni sul proces-
 sore 117

 Sistema acustico e prestazioni
 della configurazione 128

 Boot Manager 138

 Dispositivi

 LAN 128

 Error Manager 139

 Esci 140

 Gestore del server 131

 Informazioni sul sistema 134

 Reindirizzamento console
 133

 Opzioni avvio 135

 Dispositivo BEV n. 136

 Principale 112

 Protezione 129

 eliminazione della password
 130

 modifica della password 130

 Password supervisore 129

 Password utente 129

modulo ARM/C3

 installazione 93

 rimozione 92

modulo di alimentazione

 installazione 90

 rimozione 91

modulo DIMM

 linee guida sull'installazione 85

modulo NIC

 installazione 94

 rimozione 92

modulo PCI riser

 installazione 74

 rimozione 72

P

pannello anteriore 7, 8

 indicatori LED 10

 pulsanti di controllo 9

pannello posteriore 15

 indicatori LED 16

panoramica del sistema 1

periferiche 32

processore

 linee guida sull'aggiornamento 81

pulsante di controllo del pannello anteriore

 funzione 9

R

rack

 installazione 175

riepilogo delle caratteristiche 3

rimozione

 BBU RAID 102

 bezel anteriore 44

 cache RAID 101

 chiave di attivazione RAID 99

 coperchio superiore 46

 CPU 81

 DIMM 88

 modulo ARM/C3 92

 modulo di alimentazione 91

 modulo NIC 92

 modulo PCI riser 72

 scheda di interposizione 58

 scheda madre SAS/SATA 97

 scheda PCI 76

 scheda PCI riser 75

 scheda SAS mid-plane 95

 Unità disco rigido 54

 unità floppy in alloggiamento disco
 rigido convertito 66

 unità floppy sottile 65

 unità ottica 57

risoluzione dei problemi 143

 codici di errore POST 158

 conferma del caricamento del siste-
 ma operativo 149

 problemi 149

 attività del controller interrotta
 153

 attività della scheda interrotta
 153

 connessione di rete fallita 153

 impossibile espellere il vassoio

 DVD/CD 151

 impossibile leggere DVD/CD

 151

 impossibile rilevare l'unità avvi-
 abile 152

 impossibile rilevare la memoria
 152

 impossibile stabilire la connes-
 sione alla rete 152

- installazione iniziale del sistema 146
- l'avvio del server non completa il POST 150
- l'indicatore di accensione non si attiva 149
- l'unità DVD/CD non si accende 151
- LED LAN spento 153
- LED unità disco rigido spento 150
- mancata rotazione delle ventole di sistema 155
- nessun carattere sullo schermo 154
- nessun video 153
- Processori non riconosciuti 150
- unità disco rigido non riconosciute 152
- ripristino del sistema 145
- test diagnostico dell'hardware 148
- verifica delle spie principali del sistema 148

S

- scheda di interposizione
 - installazione 59
 - rimozione 58
- scheda madre SAS/SATA
 - installazione 98
 - rimozione 97
- scheda PCI
 - installazione 77
 - rimozione 76
- scheda PCI riser
 - installazione 76
 - rimozione 75
- scheda SAS mid-plane
 - installazione 96
 - rimozione 95
- schede di sistema 20
 - scheda madre 20, 23
 - scheda madre SAS 23
 - scheda mid-plane
 - scheda SAS mid-plane 25
- sesta unità disco rigido
 - installazione 70

- Setup del BIOS 109
 - accesso 110
- smontaggio
 - aletta dissipatore grande 52
 - alette dissipatore piccola 51
 - condotto di ventilazione della CPU 48, 50
- sostituzione
 - ventole di sistema 79
- specifiche
 - BMC 5
 - chipset 3
 - interfaccia grafica 5
 - modulo di alimentazione 5
 - PCI I/O 4
 - porta Serial ATA 4
 - porte I/O 5
 - processore 3
 - rete 4
 - scheda SAS mid-plane 4
 - Sistema operativo 6
 - sottosistema memoria 3
 - supporti di memorizzazione 3
 - ventole di sistema 5
- spegnimento del sistema 37

U

- Unità disco rigido
 - installazione 55
 - rimozione 54
- unità floppy in alloggiamento disco rigido convertito
 - installazione 63
 - rimozione 66
- unità floppy sottile
 - installazione 62
 - rimozione 65
- unità nastro
 - installazione 67
- unità ottica
 - installazione 59
 - rimozione 57

V

- ventole di sistema
 - sostituzione 79